

500

FIAT 500 • CLUB ITALIA



GARLENDA

4 PICCOLERUOTE

Notiziario - anno XVIII - Marzo/Aprile 2006 - registrazione al tribunale di Savona n. 413/92 del 16/06/1992 - Stampe in A.P. 70% Direzione Commerciale Business Savona

2

IL PAPÀ DELLA 500

RICORDO DI DANTE GIACOSA

4

RADUNO DI NEIVE

III MEMORIAL DANTE GIACOSA

5

XXIII MEETING

GARLENDA:
UN RADUNO DA RECORD

7

OLIMPIADI INVERNALI

LA 500 ED I CAMPIONI OLIMPIONICI OLANDESI



24

DIARIO

LA 500: CERNIERA TRA PASSATO E FUTURO

27

4PICCOLERUOTE 1996

RIPUBBLICHIAMO L'EDIZIONE SPECIALE

36

UN LUNGO VIAGGIO

IL TOUR IN MAROCCO

39

COMMISSIONE MOBILITÀ

NO AI DIESEL SENZA FILTRO

► Dante Giacosa: il X anniversario della scomparsa

CURIOSITÀ • RESOCONTI • LETTERE • RADUNI • NOTIZIE • OCCASIONI • FIERE • ASSICURAZIONI

LA PICCOLA GRANDE AUTO CHE HA AIUTATO GLI ITALIANI A CRESCERE

IL RAPPORTO CHE HA AVUTO IL CLUB CON IL PAPÀ DELLA 500

Il ricordo di Dante Giacosa

► DOMENICO ROMANO

1) Da sinistra, Domenico Romano, il Presidente del Club Olandese Jos Kremers, Dante Giacosa, Gian Paolo De Capitani e Giovanni Nasi in occasione della consegna del premio "Personaggio dell'anno" a Dante Giacosa;
2) l'ing. Dante Giacosa accanto alla sua creazione con alle spalle la sua abitazione di Torino

Il Fiat 500 Club Italia deve molto all'ingegner Dante Giacosa. Nel 1984, quando decidemmo di organizzare a Garlenda il primo Raduno dedicato alla "500", pensammo subito di contattare il suo progettista. Erano i primi giorni di luglio e la mia telefonata raggiunse l'ingegnere mentre era in vacanza nella Riviera di Levante. All'inizio fu molto sorpreso dell'iniziativa, ma, appena gli ebbi spiegato il legame particolare che, secondo me, legava Garlenda alla 500, ci diede, con grande signorilità, fiducia promettendo la sua presenza all'avvenimento. Io non immaginavo, e forse non lo immaginava neanche Giacosa, che quello sa-

rebbe stato il primo di innumerevoli raduni in tutto il mondo che avevano come protagonista la sua vettura...

Io ero allora lontano dal pensare che la piccola grande auto sarebbe diventata un mito e che il mio Comune sarebbe stato conosciuto in tutto il mondo come il "Paese della 500".

Non era nemmeno prevedibile che a trent'anni dall'uscita di produzione ce ne sarebbero stati ancora in circolazione oltre mezzo milione di esemplari, perfettamente conservati e felicemente circolanti per le strade di tutto il mondo.

Per Garlenda era un grande onore avere ospite il progettista della Fiat e il piccolo paese (380 residenti in quegli anni) di cui ero Sindaco fece del suo meglio per essere all'altezza della situazione.

Venne riservata all'ingegnere di Neive una "suite" nel prestigioso Albergo "Meridiana"; si organizzò un convegno sugli aspetti sociali del "fenomeno 500", relatore il giornalista Stefano Pezzini.

Giacosa e la gentile signora diedero il via alle vetture partecipanti per la sfilata lungo le strade della Val Lerrone.

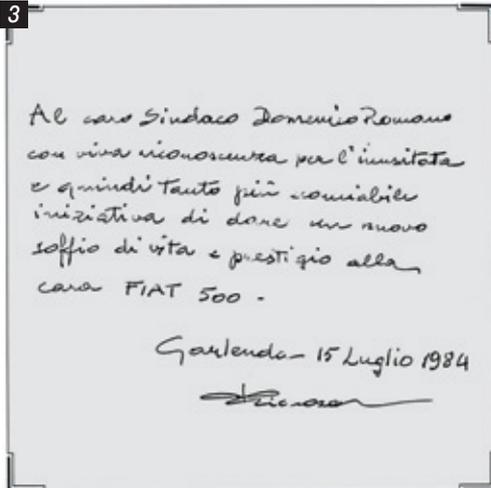
Furono due giorni pieni ed entusiasmanti! L'ingegnere, al momento della partenza, commosso per l'accoglienza riservatagli, volle regalarmi, autografandolo, il suo libro "40 anni di progettazione alla Fiat". Dante Giacosa fu la prima personalità ad essere insignito del premio "Personaggio dell'anno Fiat 500".

Il premio è assegnato a chi "con la sua opera e la sua attività contribuisce a mantenere e diffondere il mito della Fiat 500 nella sua valenza di fenomeno sociale e di costume e simbolo dell'ingegno italiano".

In seguito il riconoscimento è stato assegnato a Giovanni Nasi, Pierluigi Noberasco, Cristina Siletto e Renzo Arbore.

La consegna del premio avvenne a Torino ed altre occasioni di incontro furono: la visita a Torino di una delegazione olandese, la consegna di un suo messaggio da portare in Olanda per il decimo anno della fondazione del Club 500 di quel paese, l'inaugurazione del monumento alla 500, opera dello scultore torinese Antonio Murri; la visita a Torino di una delegazio-





ne di nostri soci giapponesi guidati dal Fiduciario Andrea Fortunato e dal Commissario Tecnico Enrico Bo.

Prestigiosa e preziosa fu la collaborazione dell'ingegnere al Fiat 500 Club Italia per il primo libro dedicato all'amata vettura che aveva per titolo "La 500, la piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere". Il libro di Romano Strizioli con prefazione di Alberto Bellucci e collaborazione di Antonio Amadelli, riportava una relazione, sino ad allora inedita, che Giacosa tenne ad un convegno internazionale dell'automobile pochi mesi dopo l'avvio della produzione della 500.

La copertina di Walter Molino raffigura una giovane donna, l'Italia appunto, che alla guida di una 500 passa dalla civiltà contadina a quella industriale.

Da allora la storia di Garlenda e della 500 sono indissolubilmente legate a Dante Giacosa ed in tutti noi resterà sempre vivo il ricordo della sua gentilezza, del suo sorriso e della gratitudine che ci manifestava per l'attenzione dedicata ad una della sue creature.

Sono sicuro che l'incoraggiamento dell'Ingegnere è stato decisivo per arrivare agli attuali traguardi e il suo ricordo ci sarà di sprone sulla strada di ulteriori successi per il nostro Sodalizio.

Nel libro sulla storia del nostro Club si legge: "... Se doveva nascere un omaggio alla 500, Garlenda era senz'altro il paese più motivato alla candidatura: non c'è infatti famiglia che non l'abbia o non l'abbia avuta, usandola intensamente, soprattutto per motivi di lavoro..."

Il Club ed il Raduno hanno saputo trasformare l'utilitaria disegnata da Dante Giacosa, prezioso strumento di lavoro e di vita, in un simbolo culturale e storico,



3) La lettera di Dante Giacosa all'allora sindaco di Garlenda e il Monumento del Fiat 500 Club Italia ideato dallo scultore torinese Antonio Murri su proposta del fotografo torinese Bruno Convertino, posizionato nei giardini pubblici davanti alla nuova sede del Club; 4) al centro della foto, Dante Giacosa sorridente per l'inconsueto omaggio alla mitica 500, accanto al Presidente Fondatore Domenico Romano; 5) il papà delle nostre 500, Dante Giacosa, sorridente, in posa su una piccola Spider nel Palasport di Garlenda in occasione del convegno "La 500, fenomeno sociale e di costume"

risultato dell'ingegno italiano.

Mi piace concludere questo breve ricordo dell'indimenticabile ingegnere con una frase di James Di Carlo, Fiduciario del nostro Club per l'Inghilterra: "Sono certo che ormai nell'aldilà non ci sono angeli che vanno ancora a piedi. Giacosa avrà certamente progettato per loro un mezzo di trasporto per recarsi al lavoro nella città chiamata Cielo..."



PROGRAMMA DEL RADUNO DI NEIVE

III Memorial Dante Giacosa

Sotto, la foto di Dante Giacosa pubblicata sul libro "La 500 una piccola grande auto che ha aiutato gli Italiani a crescere"



In occasione dell'anniversario dei dieci anni dalla morte di Dante Giacosa, il papà delle nostre bicilindriche, si svolgerà a Neive (CN), paese natale dell'Ingegnere, la terza edizione del "Memorial Dante Giacosa", organizzato dall'amministrazione comunale.

Le due precedenti edizioni, che si sono svolte nel 1997 e nel 2001, hanno raccolto circa 400 vetture rappresentanti tutti i progetti realizzati dall'Ingegnere, dalla Topolino del 1936 alla A112. L'appuntamento è fissato i prossimi 20 - 21 maggio. Le iscrizioni si apriranno alle ore 9 di sabato 20 maggio. Per il pomeriggio è previsto un tour eno-gastronomico attraverso le colline di Alba. Alle ore 17 si svolgerà la commemorazione presso il cimitero. Alle ore 21 serata danzante con grigliata di carne.

Domenica 21 maggio le iscrizioni riprenderanno alle ore 8. Alle ore 11 inizierà la commemorazione con intervento delle autorità e della famiglia Giacosa. Si proseguirà alle ore 13 con il pranzo e la manifestazione sarà chiusa alle ore 15 con i saluti ai partecipanti. Nella giornata di domenica mattina è possibile effettuare una visita guidata al centro storico di Neive.

La prenotazione è obbligatoria e dovrà essere effettuata entro il 4 maggio facendo il versamento della quota di iscrizione e dei pranzi sul C.C.P. 71003743 - III Memorial Dante Giacosa Neive.

Iscrizione: Euro 15 per vettura; pranzo Euro 22; Iscrizione vettura più due pranzi Euro 54; bambini fino a 10 anni Euro 16. Le vetture ammesse sono 400. Per informazioni contattare l'Ufficio Turistico di Neive, Signora Carla: Tel. 0173/367004 - 0173/367110 Fax 0173/677781.

MANIFESTAZIONE IL 20 E 21 MAGGIO

Il comune di Neive ricorda Dante Giacosa

In occasione del decimo anniversario della scomparsa dell'ingegnere Dante Giacosa, il comune di Neive organizza la terza edizione del Memorial come contributo della sua città di origine alla memoria di una persona divenuta così importante nella storia, nel costume e nella motorizzazione del nostro paese. Il Sindaco, il Vice Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale si rivolgono alle associazioni amatoriali affinché in veste di co-protagonisti mettano a disposizione tutta la loro capacità organizzativa per dare a questo evento il massimo rilievo.

Le date previste per il terzo "memorial Dante Giacosa" sono sabato 20 e domenica 21 maggio 2006.

BOLLO 500 PER IL PIEMONTE AI SOCI

Nel giornalino "4 piccoleruote" n. 1/2006, si è citata la legge finanziaria del 5 marzo 2005 che prevedeva che a partire dal 2006 la 500 non pagasse più il bollo essendo auto storica del Piemonte.

L'Ufficio Bolli auto della Regione, interpellato da alcuni soci, ha riferito che nella suddetta legge si fa riferimento alla tassa di proprietà, dalla quale la 500 è esente. Essendo il bollo per le auto storiche una tassa di circolazione (in quanto è dovuta se la vettura circola) il bollo per la 500 in Regione Piemonte va comunque pagato.

Si tratta di un lapsus del legislatore, a cui si cercherà di chiedere rimedio.



Saranno presenti tutte le auto progettate dal mitico ingegnere della Fiat.

Al Vice Sindaco Mario Marello, è stato affidato l'incarico di mantenere i rapporti con tutti i partecipanti mediante il Registro Fiat Italiano e Fiat 500 Club Italia.

► SILVIA DEPAOLI

► ARIANNA PINTO

AL XXIII MEETING INTERNAZIONALE DI GARLENDÀ SI TENTERÀ IL GUINNES

Un Raduno da Record

▶ ALESSANDRO SCARPA



FOTO FLAVIO FURLANI

VENERDÌ 7 LUGLIO 2006

■ Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17: nella sede del Fiat 500 Club Italia, inizio registrazioni al Meeting e alla "Caccia al tesoro" del sabato. Apertura sportello filatelico e "annullo" speciale mostra.

■ Dalle 9 alle 18 al Parco Villafranca: apertura "Mercato Ricambi".

■ Alle 16: concentrazione al Club e corteo al Castello Costa - Del Carretto con la "Jazz Ambassador's Big-Band".

■ Dalle 17 alle 19 al Castello Costa - Del Carretto: presentazione del Meeting con la presenza delle Autorità. Segue concerto del complesso. Inaugurazione "mostra filatelica numismatica" a cura del Circolo Filatelico numismatico albenganese.

■ Alle 20: i ristoranti della Val Leronne avranno menu speciali per i partecipanti.

■ Alle 21.30: intrattenimenti vari

SABATO 8 LUGLIO

■ Dalle 8 alle 10: registrazione "Caccia al tesoro".

■ Dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 18: sede del Fiat 500 Club Italia, registrazione al Meeting; a seguire concentrazione al Parco Villafranca.

■ Alle 9 apertura "Pit-stop": gara di velocità nel cambio ruota; iscrizione sul posto e durata per tutta la giornata.



■ Dalle 10 alle 12.30 dal Parco Villafranca: partenza per la "Caccia al tesoro", attraverso i luoghi più caratteristici della Riviera Ligure di Ponente.

■ Alle 12.30 al Parco Villafranca: apertura degli stand gastronomici.

■ Alle 15 dal Parco Villafranca: partenza per:

- Parco Acquatico "Le Caravelle";
- visita guidata al centro di Albenga (su prenotazione);
- visita guidata alle Grotte di Toirano (su prenotazione).

■ Alle 19,30 al Parco Villafranca: apertura degli stand gastronomici.

■ Dalle 21.30: spettacolo musicale.

■ Consegna del premio "Dante

Giacosa", premiazione della "Caccia al tesoro" e della gara di "Pit-stop".

DOMENICA 9 LUGLIO

■ Dalle 8 alle 10 nella sede del Fiat 500 Club Italia: registrazione Meeting.

■ Dalle 8 alle 10.30 all'ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga: concentrazione auto per entrare nel "Guinness World Records" e comporre il nostro logo con 500 auto.

■ Dalle 10.30 alle 11: foto aerea.

■ Dalle 11 alle 12.30: Grande Carosello "Indianapolis" di tutte le auto in movimento in pista. Partenza per il giro turistico.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Costo iscrizione al XXIII Meeting 20 Euro. Prenotazione obbligatoria a partire dal 1/06 al 30/06, con versamento sul C.C.P. del Fiat 500 Club Italia 10786176 ed inoltro della fotocopia del versamento alla segreteria del Club. Fax: 0182580015. Numero chiuso 750 vetture.



1) Il Fiduciario del Coordinamento di Firenze e Prato Vincenzo Santanna; 2) una 500 bicolore durante una manifestazione di protesta a Firenze; 3) Vincenzo Santanna insieme agli amici Vincenzo Giordano di Empoli e Antonio Siciliano di Campi Bisenzio

GRANDI RISULTATI OTTENUTI DAL FIDUCIARIO DI FIRENZE E PRATO

Vincenzo: un ottimo esempio

► DOMENICO ROMANO

Vincenzo Santanna, Fiduciario del Coordinamento di Firenze-Prato ha avuto un ruolo rilevante nel

brillante risultato ottenuto a Firenze a proposito del problema "Blocco del Traffico". La delibera comunale prevedeva infatti che, a partire dal primo gennaio di quest'anno, tutte le auto "euro zero" non avrebbero potuto circolare sulle strade del comune di Firenze e su quelle limitrofe in quanto dichiarate "inquinanti".

Vincenzo, benché in condizioni di salute precaria, ha partecipato, con rappresentanti locali di altre associazioni di auto e moto storiche, all'intensa attività tesa a risolvere i problemi procurati ai Soci da questa drastica limitazione.

Il suo impegno, serietà e passione hanno contribuito in modo determinante alla possibile modifica dell'ordinanza che, nella nuova formulazione, permetterebbe alle auto e moto storiche, purché in possesso dell'Attestato di Storicità rilasciato dall'ASI, di circolare tutti i giorni, 24 ore su 24.

Vincenzo Santanna, socio del Club dal 1995, è stato prezioso Consigliere, segue attivamente un grande numero di Soci ed organizza nel corso dell'anno importanti manifestazioni e raduni.

Il Coordinamento di Firenze e Prato si ritrova una volta al mese, per parlare della nostra comune passione: la 500.

La disponibilità e la determinazione di Santanna erano già emerse in occasione della Federazione all'ASI dove la sua intelligente azione era stata fondamentale in appoggio alla preziosa attività di Franco Giannini e del Consiglio Direttivo.

Lo statuto del Club attribuisce particolare importanza alla figura del Fiduciario che "rappresenta il Club nei rapporti con i Soci e con il territorio".

Proprio su questa figura, il Club ha intenzione di investire molto promuovendo corsi di aggiornamento e potenziando la ricerca di nuovi Fiduciari per le zone libere in Italia e all'estero.

A Vincenzo e a tutti i Fiduciari e Soci che, con passione, togliendo ore alla famiglia, lavorano per un sempre maggiore sviluppo del nostro Club, vada la nostra sincera riconoscenza.



DALLE INVIATE SPECIALI ALLE OLIMPIADI INVERNALI DEL 2006

La 500 e gli olimpionici olandesi

► SILVIA DEPAOLI

Quando il giornalista Martin Veeger della seconda rete della TV olandese mi contattò nel mese di gennaio, la sua proposta mi sembrò carina... pensavo di fare qualcosa con le bicilindriche per Torino 2006 e purtroppo non era stato possibile trovare un accordo con il TOROC. Trasportare gli atleti olandesi vincitori di medaglia d'oro o d'argento con le 500 fino al "Caffè Torino" di Piazza San Carlo - quartiere generale della Tv olandese - per le interviste di rito poteva essere un'idea interessante per far diventare protagoniste le bicilindriche nel corso dell'evento olimpico.



Abbiamo qui una breve cronaca delle prime tre medaglie assegnate: l'11 febbraio con la vittoria dell'argento nei cinquemila metri maschili e il 12 febbraio con la vittoria dell'oro e dell'argento nei tremila metri femminili del pattinaggio di velocità. Perché il pattinaggio di velocità? Mancando le montagne, lo sport nazionale olandese è il pattinaggio, nato in questo paese durante il '600 per favorire gli spostamenti.

Le due 500 taxi dei pattinatori olandesi olimpionici sono state la "500 spiaggia" del socio del Coordinamento di Torino Giorgio Rota e la Fiat Nuova 500 del 1959 di Andrea De Gaetano fresca di restauro e battezzata "Ziguli".

Hanno fatto un breve tragitto di pochi metri - dal "Caval d Brons" al "Caffè Torino" - riprese dalle telecamere della tv olandese e sotto i flash dei turisti e dei torinesi che si trovano davanti a una città bellissima, rimessa a nuovo per l'occasione. Nonostante i ferrei controlli per la sicurezza dei luoghi olimpici, altri cinquini si sono uniti ed anche una Vespa Storica: Beppe e Cristina, Fabio L e Ivan, Don Ciccio sono approdati in Piazza San Carlo, strombazzanti con i loro mezzi, felici di essere presenti a questo appuntamento irripetibile.



- 1) Silvia Depaoli con i soci Andrea De Gaetano, Giorgio Rota e Martin Veeger, giornalista televisivo olandese;
- 2) alcuni Soci del Coordinamento di Torino;
- 3) le 500 con le pattinatrici a bordo;
- 4) la Mascotte olimpica olandese con Ziguli.
- 5) la Presidente con la Mascotte olimpica



I SOCI DEL CLUB HANNO SCONFITTO LA GRANDE NEVICATA

Tenacia, amore e passione

▶ PIERO FRATTARI

La nevicata ed il freddo del 2006 entreranno d'ufficio negli annali d'Italia per restarci a lungo. Tanti sono gli episodi legati a questi eventi atmosferici. Vogliamo raccontarne uno che ha molto a che fare con le nostre amate 500.

È lunedì 23 febbraio 2006, c'è il sole. Fa molto freddo a Garlenda, ma questo fa parte delle peculiarità della stagione invernale e nulla sembra far presagire quello che sta per accadere. Alla redazione del "Fiat 500 Club Italia" di Garlenda arriva una telefonata dalla RAI di Milano. Al telefono c'è un giovane giornalista, Stefano Redaelli, della redazione di "Galatea", trasmissione culturale della rete due RAI, dedicata alla storia dei miti di oggi e di ieri. Redaelli chiede di poter intervistare alcuni soci cinquantenni. Vengono subito avvisati alcuni soci di Garlenda ed altri di Genova, tra i quali Mario Ferrando, Gino Rigolli ed altri che si rendono subito disponibili per presenziare a Garlenda, sabato mattina, con le loro 500. Mercoledì inizia a nevicare in tutto il nord-Italia. Sarà una nevicata epocale. Il venerdì mattina una telefonata dalla RAI di Milano avvisa che l'intervista è stata annullata per "impraticabilità di campo"; verrà rinviata a tempi brevi, perché la trasmissione, ormai, è stata programmata per la settimana successiva e dev'essere montata entro il martedì. Domenica sera, alle 21, il giornalista



della RAI Stefano Redaelli chiama al cellulare Domenico Romano (che si trova in un ristorante per festeggiare un compleanno con la famiglia) al fine di comunicargli l'impossibilità della troupe di recarsi a Garlenda. Detto fatto: Domenico Romano, come sempre instancabile, decide di trasferire l'intervista a Milano e chiama subito Antonio Cassella, Fiduciario di Bergamo, e Luigi Parolini, Fiduciario di Milano. Il mattino dopo è necessario trovarsi con sette, otto Cinquecento davanti alla RAI di Corso Sempione, a Milano, per realizzare le interviste. Cassella e Parolini dicono che possono farcela, ma hanno bisogno di fare alcune telefonate...

A questo punto Domenico Romano chiama anche me e mi chiede di ac-

compagnarlo, così, nel contempo, potrò anche girare delle immagini (il mitico "back-stage") utili per la produzione del DVD "La storia di un mito e la forza della passione" che narra la nascita e l'evoluzione del "Fiat 500 Club Italia". Stiamo lavorando a questo DVD da tempo e dovrà essere pronto per il prossimo Raduno di Garlenda. Anch'io ho i miei impegni di lavoro e debbo avere il tempo per organizzarmi, ma quando c'è la volontà si risolve sempre tutto, così, confermo la mia presenza operativa per il giorno seguente. Partiamo di buonora per Milano, incontrandoci con Domenico Romano all'autogrill di Varazze alle 7.30. Tutta la Liguria e la Lombardia sono avvolte da una spessa coltre di neve: la vista della pianura padana imbiancata è meravigliosa. A Milano si circola a malapena. Parolini è fantastico e ci viene a prendere con la sua 500 all'uscita della tangenziale, guidandoci con grande maestria in corso Sempione, sotto la sede RAI. Lì, ad aspettarci, ci sono altre 500 portate da impavidi soci lombardi: Angelo Manganeli, Michele Gianfriddo, Michele De Sivo, Antonio Cassella (che ha portato la sua 500 "D" sopra un carrello). La nebbia si sta diradando, non nevicca più ed un pallido sole inizia a farsi vedere. Alla RAI ci accolgono con simpatia ed entusiasmo. Adesso occorre trovare uno spiazzo libero dalla neve, onde disporre al meglio le nostre 500.



1) Il gruppo davanti allo stadio San Siro; 2) fase delle riprese TV Galatea

Ci dirigiamo verso lo stadio San Siro. Si spera che almeno lì abbiano spazzato la neve dai posteggi. Ci incolonniamo dietro la macchina della RAI, dando il via ad una vera e propria sfilata per le vie di Milano. Malgrado il

gli fa notare che, invece, dovrebbe essere fiero di avere una macchina inimitabile, un modello originale con un colore unico! Antonio Cassella gli consiglia, per non incorrere nello stesso problema in futuro, di rivol-

che passava in bicicletta. Entrambi si avvicinano minacciosi... ma ci salva la proverbiale diplomazia di Domenico Romano che riesce a placare gli animi dei "custodi della legge" in cambio, questa volta, di un'"inquadratura RAI" che probabilmente nessuno vedrà mai perché non sarà trasmessa, ma va bene così!

Salutiamo i nostri amici e Redaelli ci chiede se possiamo andare, nel pomeriggio, nella sala di montaggio per aiutarlo nella parte tecnica.

Così, passiamo parte del pomeriggio in sala di montaggio con Stefano Redaelli e con il bravissimo montatore, visionando ore ed ore di meravigliose immagini di repertorio sulla 500, dagli anni '50 sino ad oggi... Sono proprio quelle che ci servirebbero per il nostro DVD, ma per adesso sono esclusiva della Rai. Ci informiamo con Radaelli sulla possibilità di richiederle all'ufficio competente della RAI, con il proposito di provarci. Nel frattempo vediamo in un video una sequenza di Renzo Arbore in 500. Penso: "Ieri era ospite a 'Che tempo che fa' - trasmissione diretta da Fabio Fazio -, quindi Arbore sarà ancora a Milano...". In realtà, io e Romano sono giorni che diamo la caccia ad Arbore per un'intervista: questa è l'occasione buona! Romano l'acchiappa al volo, prende il telefono e, prova e riprova, non so bene per quante volte, alla fine riesce ad ottenere un appuntamento con Renzo alle 20, nel suo albergo. A questo punto occorre richiamare subito Parolini e gli altri, con le loro 500. Dobbiamo cercare un faretto per la telecamera, delle videocassette vergini per la registrazione ed altre attrezzature che riusciamo a procurarci sul posto.



freddo e la neve che fiancheggia la strada, tutti si fermano per ammirare le stupende 500 ed i loro piloti! Capisco sempre meglio come la 500 non finisca mai di stupire! Seguendo il furgone della RAI arriviamo in uno spazio aperto dal quale è stata spazzata via la neve, proprio sotto i faraonici pilastri dello stadio San Siro. Un meraviglioso colpo d'occhio per le telecamere e i telespettatori. Il direttore della fotografia mette in linea le piccole 500 che quasi scompaiono sotto la mastodontica architettura sportiva. È proprio vero che "la RAI è sempre la RAI"! Tutti i soci vengono intervistati a fianco delle loro fidate "pollicine", anche se poi, alla fine, non tutti potranno trovare spazio e visibilità all'interno del programma. Solo tre minuti, infatti, saranno dedicati al mito della 500, ma chi rimarrà "tagliato fuori" (per usare un termine tecnico...) non dovrà preoccuparsi, perché troverà spazio all'interno del nostro DVD "La storia di un mito e la forza della passione", dove, questa volta, gli dedicheremo qualche secondo o minuto in più! Davanti alle telecamere della RAI ognuno fa la sua bella figura: qualcuno è più spigliato, altri si emozionano per via dei microfoni puntati. Parolini si lamenta perché il carrozziere ha sbagliato il colore della sua auto ed ora lui, Fiduciario di Milano, deve girare con una macchina che ha un colore che "non esiste". Michele Di Sivo

gersi ad un "restauratore" piuttosto che ad un "carrozziere" (la battuta ci è sembrata un po' una "difesa della categoria", ma gliela perdoniamo volentieri perché, oltre ad essere elegantissimo, Cassella ha portato con sé il computer portatile, mostrandoci le foto della sua famiglia meravigliosa e dei suoi tre favolosi pargoli nel letto di casa!).

Esce finalmente il sole e le 500 brillano di luce propria. Michele Gianfrido, detto "il pilota", non resiste più e deve (anche perché la richiesta è universale) esibirsi in una serie di piroette con la sua 500, seguito da tutti gli altri. In un attimo tutti si mettono a "sgommare" come pazzi sul piazzale dello stadio, tanto da attirare l'attenzione del custode e di una vigilessa



3) Il grande Renzo prende confidenza con la macchina di Luigi Parolini; 4) un sorridente Arbore



Parolini ci viene di nuovo a prendere per portarci a destinazione ma... la 500 si spegne lungo il percorso, in pieno traffico, e non vuole ripartire. Allora spingiamo, la 500 ricomincia a muoversi e da quel momento non osiamo più spegnerla. Arriviamo davanti all'hotel più chic di Milano e parcheggiamo l'auto con il motore acceso. Tutti si fermano ad ammirarla e Parolini le fa da guardia insieme al fattorino dell'albergo.

Sono le 20 e siamo al "Diana Majestic" per l'intervista. Arbore ci fa attendere solo pochi minuti, ma si scusa per il ritardo. L'efficientissimo Adriano Fabi, suo agente, gli rende il telefonino e ci lascia. Quel maledetto apparecchio continua a squillare...

Arbore ha presentato oggi il suo ultimo cd musicale e DVD alla stampa; tutti i giornalisti lo stanno cercando, ma lui è gentilissimo e spegne il cellulare, scusandosi ancora. È semplicemente fantastico, pieno di vita, entusiasta, parla senza interruzione. Domenico Romano ogni tanto lo interrompe per ricoprirlo di gadget e, ad un certo punto, gli sistema addirittura la sua spilla d'argento (simbolo del Club) sulla giacca. Renzo accetta di buon grado, si diverte tantissimo perché è amante del frivolo e del kitsch. Se avessimo un cavallo, ci salirebbe su senza problema... Ci racconta delle sue avventure in 500 e tante altre bellissime curiosità, poi decide di salire sulla 500 di Luigi Parolini. Prova a rimettersi il cappotto, ma lo informiamo che l'auto è accesa da più di due ore, e che la temperatura è ormai quella giusta. Renzo sta al gioco e salta su. Si lamenta un po' per la frizione che non "stacca" praticamente più,

anche se Parolini continua ad affermare il contrario. Non è un problema: partiamo lo stesso e ci buttiamo nel traffico. Ad un certo punto la piccolina ha un rigurgito nel motore. Io prego il Signore che il motore si spenga... Immaginatevi la scena: Milano, il caotico traffico di corso Venezia alle 20, Renzo Arbore che spinge la 500 sulla neve, Parolini al volante che cerca di rimetterla in moto ed il sottoscritto che continua a filmare il tutto, con la sua videocamera professionale. La folla gremita sui marciapiedi che pensa di trovarsi sul set di un film famoso, e magari interviene anche un vigile, per regolare il traffico. Immaginatevi lo scoop giornalistico ed i titoli dei quotidiani del giorno dopo: "Renzo Arbore presenta il suo ultimo Cd a Milano e gira un film con la 500 del Fiduciario del "Fiat 500 Club Italia" Luigi Parolini. Nella foto lo vediamo mentre spinge l'auto in corso Venezia". Purtroppo per noi non è andata così, anche se Renzo si sarebbe sicuramente divertito nel farsi riprendere

mentre spingeva la 500 di Parolini... Invece la piccolina non ha ceduto a quel rigurgito del motore che aveva fatto pensare al peggio (o al meglio, nel nostro caso!). Renzo è ancora al volante e continua a raccontarci la sua vita in 500; io vado avanti a filmare, in tutta comodità, dall'interno dell'auto (la 500 è comoda non solo come alcola, ma anche per effettuare riprese in movimento!).

Parolini gongola al pensiero che la sua preziosa 500 è in mano ad un personaggio favoloso come Renzo Arbore. È tutto fantastico, meglio di così non poteva andare! Da vero gentile-



man, Renzo si ricorda di dare un saluto telefonico alla Presidente del Club Silvia Depaoli, con reciproci saluti e promesse di futuri incontri a Garledda. Poi ognuno di noi ottiene un autografo da Renzo, con tanto di dediche diversificate: chi pensa alla consorte, chi alla morosa, chi mette la dedica in archivio sognando futuri successi con al fianco affascinanti, simpatiche cinquecentiste; perché se è l'amore a guidare il mondo, per guidare una 500 ci vuole solo l'amore: allora la vita in 500 risulterà sempre e comunque divertente...

Tutto questo, insieme alla storia della 500 ed a tante altre storie del Club, le vedrete presto sul nostro DVD, riscoprendo così, la vera, grande passione di noi cinquecentisti.



5) Nella redazione di RAI 2; 6) l'intervista a Domenico Romano; 7) Michele Gianfriddo, detto il pilota



TORINO 2006 XX GIOCHI OLIMPICI

Olimpiadi invernali

▶ ENRICO BO

Quando ho sentito per radio la nomina di Torino quale città scelta tra le candidate ad ospitare i XX Giochi Olimpici Invernali, mi trovavo sull'autostrada in una tappa di trasferimento di una edizione della "500 miglia in 500". Mi sono sorpreso a suonare il claxon, cosa che non faccio "mai", ma la

di... femminile". Ok va bene! Mezz'ora prima dell'inizio sono seduto con la famiglia nel settore 101 del risplendente Palaghiaccio Olimpico vicino al vecchio Stadio Comunale. Ho appena tempo di guardarmi attorno che entrano le squadre e... che delusione! Mi rendo conto che sono Olimpiadi Invernali e non esti-



gioia era tanta che non ne ho potuto fare a meno. Il tempo è trascorso in fretta da quel giorno: ed ora ci siamo! I lavori per la costruzione del Villaggio Olimpico, delle strutture, del riammodernamento delle strade della città e altro sono stati effettuati e completati in tempo. La sera di venerdì 10 febbraio cerimonia inaugurale dei Giochi: non mi dilungo poiché la maggior parte l'avrà seguita in diretta TV. Già da tempo avevo prenotato i biglietti. La ragazza addetta, molto gentilmente, mi fa un elenco delle gare con ancora disponibilità di posti.

Evito, anche se attratto, il pattinaggio artistico per 278,00 euromotivi... (così costava il biglietto!) e opto per Svezia - Russia di hockey. La scelta cade su questa partita anche perché, monello qual sono, capto dalla voce della signorina: "...disponibili ancora per Svezia-Russia

ve; mi rendo conto che non è una partita di pallavolo o beach volley femminile, con divise "stringate e striminzite", ma di hockey su ghiaccio, con protezioni in ogni dove. Non descrivo la tenuta del portiere svedese, certa Kim Martin, che si riconosce la sua natura per i capelli che vezzosamente le escono dal casco e per le urla, in falsetto, in direzione delle compagne. Bella partita, bella coreografia con (evviva!) ragazze ponpon che inframezzano le diverse sospensioni del gioco. Per la cronaca ha vinto la Svezia per 3 a 1. Sempre sabato 11, la sera, accompagnamo con una 500 Jolly, nella splendida cornice di piazza S. Carlo, al "Caffè Torino", la medaglia d'argento olandese all'intervista in diretta con la TV del suo paese. Domenica sera si replica: addirittura due olandesi in zona medaglie, sempre per Pattinaggio di Velocità.

500 IN MINIATURA

Da un Socio

▶ Ringraziamo il nostro socio Attilio Gardini per tutto il materiale illustrativo sulla 500 che invia alla segreteria del Club. Pubblichiamo alcune fotografie da lui scattate dove la Fiat 500 è a tutti gli effetti la protagonista. Nelle immagini, infatti, alcune miniature di 500 (portachiavi, modellini e persino ceramiche) sono appoggiate alla sua vera bicilindrica (una nuova 500 bianca).



■ 1) La 500 in una spettacolare esibizione durante la chiusura delle Olimpiadi invernali di Torino



IN UN'ATMOSFERA NATALIZIA 79 CINQUINI PER LA CITTADINA PIEMONTESE

Sotto l'albero a Grugliasco

► SILVIA DEPAOLI



1) La Presidente con il Sindaco di Grugliasco e il Sindaco di Collegno;
2) la Giardiniera fuori strada di Maurizio Gherardi;
3) un momento delle premiazioni;
4) Museo del progresso del Cavalier Graziano;
5) Silvia Depaoli e Maurizio Gherardi

Sembrava un azzardo organizzare un Raduno a dicembre, pochi giorni prima di Natale: il tempo brutto e il freddo potevano tener lontane le persone dalla manifestazione. È stato invece un grande successo al di sopra di ogni aspettativa: ben 79 cinquini si sono presentati in Viale Gramsci per il rito delle iscrizioni e qualcuno non ha trovato più gli omaggi, ma ha trascorso ugualmente una bella giornata fredda (ma col sole) a Grugliasco, nell'hinterland torinese.

Andiamo comunque con ordine. L'idea del Raduno a Grugliasco viene in mente ai soci storici del Coordinamento di Torino, Michelangelo Rabiolo e Antonio Mantella, che con l'aiuto del Presidente dell'Associazione dei Commercianti Giuseppe Bernardinella riescono finalmente a sviluppare e a concretizzare l'iniziativa dopo alcuni tentativi andati a vuoto.

Anche il socio di Grugliasco Michele Sangervasio applaude all'iniziativa: fin da ragazzino ha immaginato una sfilata di 500 nel suo comune di residenza e finalmente vedrà realizzato il suo sogno!

Abbiamo anche un partecipante di eccezione, Maurizio Gherardi, Consigliere del Fiat 500 Club Italia nonché Fiduciario di Venezia - Padova - Treviso, che con la sua giardiniera fuori strada si sobbarca oltre 500 chilometri per essere a Grugliasco con qualche

problema causato durante il viaggio dal forte vento che imperversa sulla Pianura Padana.

Le bicilindriche vengono disposte lungo Viale Gramsci per le foto di rito prima del giro turistico per le vie cittadine. Alle ore 11 le cinquine vengono accolte da una folla festante al Museo del Progresso del Cavalier Graziano. Sono presenti anche il Sindaco di Collegno e il Sindaco di Grugliasco



assieme a un Consigliere Regionale e a Raitre che ha fatto le riprese della manifestazione.

Il Museo del Progresso racchiude tutta la storia della Fiat, per non dimenticare che cosa ha rappresentato questa grande industria per il nostro Paese: la Fiat non solo come produttrice di automobili, ma anche di elettrodomestici (negli anni '50 i primi frigoriferi nelle case dei torinesi erano marchiati Fiat), di aeroplani, di armi, di macchine agricole, insomma una gamma produttiva ad ampio raggio che molti di noi ignorano.

Dopo il pranzo la giornata è proseguita con la visita alla Carrozzeria Mantella dove i partecipanti sono stati omaggiati con dei simpatici gadget (magliette e calendari del 2006). Ancora una sosta per caffè ed ammazcaffè e poi di nuovo in Viale Gramsci per le premiazioni e i saluti.

Un vivo ringraziamento va ai soci Michelangelo Rabiolo, Antonio Mantella e al Presidente dell'Associazione Commercianti di Viale Gramsci Giuseppe Bernardinella, che ha realizzato una cartolina commemorativa del Raduno.

Non voglio poi dimenticare Giuseppe Finale per il suo impegno nel Coordinamento di Torino e l'immane Beppe Mocciano sempre disponibile a dare una mano in tutti i raduni.



SPLENDIDA GIORNATA TRA LE VALLI ROCCIOSE DEL TRENTO ALTO ADIGE

Notizie dal Trentino

► SILVIA & PAOLO

E venne il giorno in cui la Presidente decise di uscire dal suo Nord Ovest e di spostarsi verso Est. Questa idea era balenata a me e a Paolo sulla strada di ritorno dall'Olanda: andare a trovare gli amici del Triveneto e l'occasione era rappresentata dal Raduno di fine settembre a Mori (TN) organizzato dal nostro socio Moreno Salvetti ("nickname" MMM per chi frequenta la bacheca), che in loco ha dato vita ad un giovane club - il CinCent Trentino - il cui sito è molto conosciuto far i cinquecentisti internauti.

La strada da Torino è stata lunga anche se l'abbiamo percorsa con la Skoda: sul posto abbiamo trovato la My Car color champagne, fresco acquisto di Moreno, che ci ha messo a disposizione per il Raduno. Abbiamo trovato anche Luka, il nostro Fiduciario di Verona in veste di "apprendista organizzatore" in attesa di organizzare il suo primo Raduno, i neo soci di Trieste Adriana ed Angelo Caruso, il nuovo Fiduciario del Lago di Garda Renato Valbusa. Lungo la strada abbiamo fatto conoscenza con due nuovi amici, Mario e Michele, che con Luka erano di ritorno dalla fiera di modellismo di Novegro. Mario è stato preziosissimo perché ci ha fatto strada fino ad Avio dove abbiamo pernottato. L'indomani l'appuntamento è nel piazzale della discoteca "Fanum" a Mori: alla fine delle iscrizioni i cinquini presenti sono più di novanta, un bel risultato per essere il primo Raduno.

La giornata è stupenda e percorrere il lago di Garda è per noi una bellissima esperienza, anche con qualche apprensione: la My Car non ricarica la batteria e siamo costretti a percorrere le gallerie scavate nella roccia, prive di illuminazione, guidate dai fari delle vetture che ci precedono. Nonostante questo inconveniente il giro risulta assai piacevole e ben organizzato, grazie anche al comandante della polizia di Trento Pippa che ha messo a disposizione la scorta motociclistica. Nessuno si è perso, ed è questo molto importante soprattutto quando sono tanti i chilometri da percorrere. Un bravo quindi agli amici del CinCent. Per il pranzo abbandoniamo il lago e saliamo in montagna: la valle è molto stretta; sembra quasi che le rocce vengano

addosso alle cinqueine... un paesaggio degno di un film horror alla Dario Argento! Finalmente siamo al ristorante: il pranzo trascorre in un'atmosfera rilassante e non si ha la sensazione che il tempo stia volando come avviene di solito quando si sta facendo qualcosa di piacevole e si avvicina l'ora di rientrare. E la strada per arrivare a Torino è assai lunga. La compagnia è piacevole per cui io e Paolo indugiamo ancora. Dopo il pranzo, le bicilindriche sono attese in piazza dal Sindaco di Limone del Garda: la sua attesa sarà lunga a causa del protrarsi delle premiazioni e alla fine decide di andarsene! Sbagliamo anche la strada e facciamo un giro inatteso sulla pista di atletica del campo di calcio, fra gli applausi degli ultimi spettatori rimasti sugli spalti. Sono quasi le 20 ed approdiamo finalmente all'agriturismo di Avio, dove abbiamo trascorso la notte di sabato, a riprenderci la Skoda e la strada verso il Piemonte. Ma l'avventura non è ancora terminata.

Luka fa cadere a terra la torta avanzata dal pranzo mentre la scarica dal portapacchi della sua Giardiniera Bistecca.

È stata una bellissima avventura, perché ci ha permesso di stringere nuovi legami di amicizia in nome della 500. Un vivo ringraziamento per la bella giornata trascorsa va a Moreno Presidente del CinCent, a Oscar Morandi e Ivan Finetto, che sono anche soci della grande famiglia del Fiat 500 Club Italia.

Anche i sodalizi più piccoli, grazie anche alla collaborazione di tutti, riescono ad organizzare delle belle manifestazioni richiamando molti appassionati della mitica city - car degli anni '60. Nei ringraziamenti non vanno dimenticate le due segretarie, Mirca ed Ilaria, che hanno condotto magistralmente le iscrizioni.



- 1) Moreno Salvetti con Luca Tesini durante le premiazioni;
- 2) La presidente con la My Car di "MMM";
- 3) Luca Tesini viene multato (per scherzo) dal vigile;
- 4) i neo-soci del Club Angelo ed Adriana Caruso di Trieste



■ *A sinistra:*

- 1) Le 500 partono da piazza Ellero;
- 2) Luca Guerra, socio di Chivasso, "estasiato da una macchina del Museo della Stampa";
- 3) le premiazioni con l'Assessore alle manifestazioni del comune di Mondovì;
- 4) foto di gruppo

■ *A destra:*

- 1) Le premiazioni;
- 2) foto di gruppo dei partecipanti

86 CINQUINI DAL PIEMONTE E LIGURIA

Secondo Raduno nella città di Mondovì

Il 16 ottobre si è svolta la seconda edizione del Raduno di Mondovì organizzato assieme all'Ufficio Turistico del Comune. Un appuntamento che ha richiamato ben 86 cinquini da tutto il Piemonte e dalla Liguria.

La giornata autunnale, ma ancora tiepida come temperatura, ha permesso questa numerosa affluenza. Le vetture sono arrivate in Piazza Ellero e sono state sistemate nei padiglioni del mercato al coperto allestiti nella piazza.

Alle ore 11,00 è partito il giro turistico attraverso i quartieri Breo, Piazza e Carassone scortato dalla Polizia Municipale.

Al quartiere Piazza è stata ultimata la visita all'antico Borgo con il Museo della Stampa e la Chiesa della Misericordia. La Chiesa della Misericordia è un edificio soffocato dalle costruzioni circostanti, ma con una stupenda facciata in belle forme barocche. Risulta essere la prima chiesa che il Gallo, famoso architetto monregalese, costruì nella sua città natale per i Carmelitani che dal 1606 occupavano l'annesso convento. Accanto alla Chiesa della Misericordia è collocato il Museo della Stampa, la più completa raccolta pubblica di macchine ed attrezzature per la stampa esistenti in Italia e presente a Mondovì a testimonianza della tradizione che la città ha

nell'arte della tipografia. Nel 1472, infatti, fu edito a Mondovì il primo libro stampato in Piemonte.

Terminata la visita il serpentone multicolore di bicilindriche è ritornato in Piazza Ellero per l'aperitivo e il pranzo al ristorante "I Tre Limoni".

A conclusione della bella giornata, si sono svolte le premiazioni alla presenza dell'Assessore al Turismo del Comune di Mondovì con un arrivederci al prossimo anno.

► SILVIA DEPAOLI

STREPITOSO RADUNO AD INIZIO ESTATE

La prima volta di Nichelino

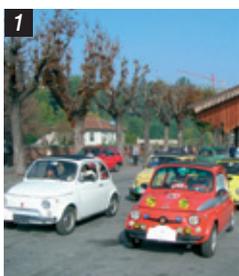
Possiamo definirlo il Raduno del grande caldo: il 19 giugno, due giorni prima dell'inizio dell'estate, nella Piazza del Municipio di Nichelino si sono dati appuntamento 69 cinquini. Un bel successo per la manifestazione, poiché il tempo estivo invitava più ad andare al mare che al Raduno in un'assolata piazza.

Dopo la sfilata lungo le vie cittadine i cinquini sono stati disposti in Via XXV Aprile dove si svolgeva la festa della via con tutte le bancarelle e l'animazione predisposta dall'Associazione Commercianti. Un luculiano aperitivo è stato predisposto dalla Pro loco di Nichelino che ha ristorato tutti i partecipanti con ampia soddisfazione.

L'accoglienza da parte della cittadinanza è stata molto calda, anche perché era da molto tempo che non si svolgeva più, a Nichelino, un Meeting di 500.

Dopo il pranzo si sono svolte le premiazioni con tantissime coppe messe in palio dall'Associazione dei Commercianti di Via Martiri della Libertà e Via XXV Aprile: quasi tutti gli equipaggi hanno ricevuto un riconoscimento. Un vivo ringraziamento va al Presidente dell'Associazione Giuseppe Parisi e a Daniele, Presidente della Pro Loco di Nichelino.

► SILVIA & PAOLO



LE 500 SCORRAZZANO TRA VICOLI STRETTI E ARCADE MEDIOEVALI

Alta Val di Vara in 500

▶ PAOLA GAGLIARDI E ALESSANDRO BOERI

Il 30 luglio si è tenuto il 4° Raduno di Fiat 500 presso il comune di Zignano, ridente località dell'entroterra spezzino.

Alla manifestazione hanno partecipato circa 30 auto che, incontratesi presso il paese Pieve di Zignano, hanno proseguito per un giro panoramico secondo l'itinerario consigliato da Alessandro Boeri, il simpatico organizzatore e Coordinatore dell'Alta Val di Vara che da alcuni anni propone divertenti incontri per gli impavidi guidatori della mitica e storica 500.

I partecipanti provenivano dalle province di La Spezia, Genova, Massa, Firenze e Pistoia, senza dimenticare il signor Brauer Joost che, a bordo della sua Fiat 126, è partito dall'Olanda per recarsi in Italia concedendosi una breve vacanza nella nostra Riviera e approfittando dell'occasione per partecipare al Raduno. Dopo un pasto luculliano al ristorante



“Cuccaro Club” di Casoni di Suvero ed aver partecipato ad una lotteria a premi offerta dagli sponsor, i partecipanti, a bordo delle loro vetture, hanno continuato il pomeriggio scorrazzando per le vie di varie frazioni del Comune.

In una splendida giornata di sole, grandi e piccini aspettavano incuriositi la sfilata delle simpatiche, scoppiettanti macchine colorate: solo le 500, per le loro dimensioni ridotte, riuscivano a passare attraverso i vicoli stretti e sotto le arcate medioevali, strombazzando e portando allegria ovunque andassero.

In seguito, per i più audaci, ci si è diretti verso il paese di Vezzosa per la tradizionale gimkana non competitiva.

Voglio ringraziare gli amabili soci: Mario Ferrando, Adriano Bonavita, Giuseppino Cabona ed i simpatici toscani Dennis e Galli.

Esprimo la più grande riconoscenza a tutti i partecipanti ed alla Pro Loco di Zignano che, da sempre, sostiene ed aiuta l'organizzazione di questi raduni.

Arrivederci al prossimo anno. 500 saluti.



■ 1) In primo piano una 500 targata Genova; 2) alcuni visitatori tra le 500; 3) le 500 parcheggiate; 4) il bolide di Adriano Bonavita

PAPÀ, VOGLIO FARTI UNA SORPRESA

Ciao a tutti, mi chiamo Fabio Breschi e vorrei fare una sorpresa al mio babbo Paolo (qui fotografato con la sua amata bicilindrata immatricolata il 4 Agosto 1972) facendogli trovare tra le pagine della vostra rivista, a sua insaputa, la foto della sua 500 rimessa a nuovo con tanta dedizione e precisione.

Vi ringrazio anticipatamente e vi faccio le mie personali congratulazioni per la passione con la quale vi adoperate.

Fabio Breschi



OTTIMO RADUNO DI FIAT 500 E DERIVATE NEL PICCOLO COMUNE BOLOGNESE

XX Festa Fiera di Crespellano

▶ RENATO DONATI

Si è svolto il 25 settembre, all'interno della "Ventiduesima Festa Fiera di Crespellano", un Raduno di Fiat 500 e derivate, accorse in gran numero e accompagnate dai loro orgogliosi proprietari. Le variopinte carrozzerie, come di consueto in questi raduni, sono state accolte con entusiasmo dai tanti ammiratori accorsi per vedere il più grande mito d'Italia. Il sindaco di Crespellano, Gianni Gamberoni, ed il Presidente della Pro Loco, Catia Trombetti, hanno autorizzato gli automobilisti a posizionare le vetture nella piazza principale dell'ospitale cittadina. Nel frattempo, mentre gli ospiti incuriositi osservavano le numerose bancarelle e le coloratissime 500, gli automobilisti hanno potuto assaporare un delizioso rinfresco offerto dal titolare del negozio "Le dolcemente di Monteveglio", allestito nell'a-



trio del Comune.

Verso le 11, la numerosa carovana si è instradata lungo un percorso panoramico, attraversando i comuni limitrofi, scortata con efficienza impareggiabile dalla Polizia Municipale.

Indispensabile la tappa dei cinquecentisti al "Caseificio Lucchesi", dove hanno assaporato alcuni formaggi tipici della zona; i più golosi hanno approfittato di tanta bontà per acquistarne un po' da portare a casa.

Dopo essere passati per Bazzano, l'al-

legra comitiva si è diretta, per il pranzo, al ristorante nella città di Crespellano: la gustosità del menu è stata particolarmente apprezzata da tutti i comensali. La manifestazione si è conclusa con il momento dedicato ai riconoscimenti e con la relativa consegna delle coppe.

Maurizio Candini, il brillante speaker del momento, il sindaco Gianni Gamberoni e Carmine Bacco, ideatore ed organizzatore della "Ventiduesima Festa Fiera di Crespellano", hanno premiato i vincitori. A tutti i partecipanti, inoltre, è stata consegnata una splendida medaglia, omaggiata dalla Pro Loco.

Nel tardo pomeriggio, a manifestazione ultimata, i più curiosi sono tornati al centro della fiera per dare le ultime sbirciatine alle bancarelle e fare gli acquisti desiderati, prima di lasciarsi questo Raduno alle spalle.

Michele Autocarrozzeria Miola

- Riparazioni verniciatura a forno
- Montaggio cristalli italiani ed esteri
- Riquadratura su dime car bench
- Concordatario ANIA
- Modifiche di ogni genere



Specializzato in... 500

Via Pacchiotti, 46 (ang. V. Meina, 0/D) 10146 TORINO - Tel. 011.7793528



PRIMA ESPERIENZA DA ORGANIZZATORE DI RADUNI FIAT 500

Cinquini alla Festa della Zucca

▶ LUCA TESINI

Vorrei raccontare la mia prima esperienza come organizzatore di un Raduno di Fiat 500. Tutto è nato a metà settembre, quando una sera, non so per quale motivo, mi è venuta l'idea di contattare via e-mail l'"Ente Fiera di Isola della Scala" (VR), chiedendo se fossero disponibili per accogliere un Raduno di Fiat 500 nel loro paese, in occasione della "Festa della Zucca" o della "Festa del Bollito". Ai primi d'ottobre, quando ormai non ci pensavo più, ho ricevuto il loro appoggio per organizzare il Raduno durante la "Festa della Zucca", in programma dal 28 al 31 ottobre 2005. Vista l'occasione, ho pensato di mettermi alla prova, sebbene il tempo fosse molto ristretto, per preparare tutto al meglio e per pubblicizzare l'evento, nonostante non fosse più periodo per un Meeting della 500 in

Grazie ad alcuni amici, poi, sono riuscito a raggruppare materiale vario da dare in omaggio: penne, magliette, modellini di Fiat 500, cappellini, marsupi, riviste, oltre a molti consigli sulla gestione del Raduno. Mi è stata suggerita, per esempio, una cantina sociale che mi ha fornito subito molte bottiglie di vino. Girando sono riuscito ad ottenere 20 bottiglie d'olio, mentre Alessandra, la mia ragazza, mi ha procurato una griglia a piastre, un phon, quattro calici da vino.



1) Le streghe, con la Presidente Silvia al tavolo delle iscrizioni;
2) la visita a Villa Pellegrini;
3) foto di gruppo



autunno. Per fortuna ho trovato l'appoggio della nostra Presidente Silvia e del marito Paolo, di Moreno del "Cin Cent" e di altri amici che mi hanno dato ottimi consigli organizzativi. Silvia, infatti, mi ha scritto molte e-mail sulle cose da fare e sui fax da spedire; inoltre mi ha spedito lo striscione del Club, gli origami, i giornali e le targhe porta-numero. Moreno, invece, è venuto una sera all'"Isola della Scala" per parlare insieme al signor Bonfante dell'Ente Fiera, al fine di definire l'organizzazione del Meeting: menu del pranzo, prestito del megafono, pubblicità del Raduno su 20.000 volantini. In seguito ha perfezionato il volantino dell'evento, si è prodigato per pubblicizzarlo in giro e mi ha procurato le coppe.

Poi abbiamo definito, provato e riprovato il giro di 20 km nel comune di Isola della Scala; l'Assessore Fiorenza Lamberti è salita con me in macchina per effettuare il percorso. Ho anche trovato una riseria, disposta ad organizzare un rinfresco per i cinquantisti e a dare un chilo di riso in omaggio per ogni equipaggio. Ottenute circa sessanta cartine stradali della zona, mi sono accordato con la Polizia Municipale sul percorso e sui tempi.

Sono riuscito a reperire la guida per il museo e per gli affreschi della "Villa Pellegrini" e, più tardi, a fare scrivere e pubblicare un articolo sul quotidiano di Verona. Tutto questo in meno di una settimana: sabato, infatti, il volantino era già pronto per essere fotocopiato.

In seguito, ho ottenuto da un agriturismo la fornitura di 65 zucche da dare in omaggio ai partecipanti e ho preparato le 75 sacche con gli omag-

gi. Ho fatto moltissime fotocopie del volantino del Raduno, dei moduli per l'iscrizione alla manifestazione e al "Fiat 500 Club Italia", delle votazioni per la 500 più bella e delle mappe del giro. Grazie alla mia ragazza sono anche riuscito a preparare un rinfresco in occasione delle iscrizioni. Ho pubblicizzato l'evento presso benzinai, panifici, alimentari, calzolai, centri commerciali, pranzi con amici... ho messo un volantino su ogni 500 parcheggiata. Nonostante tutto, soltanto durante la settimana prima del Raduno ho raccolto le iscrizioni.

La mattina del 30 ottobre, alle 7.30, ero già sul luogo del Meeting per preparare il banco delle iscrizioni; io ero vestito da scheletro, Alessandra Testi e Mariagrazia Zecchinelli da streghe. Era presente anche Michele Scudellari.



Tutto è andato bene; nonostante la nebbia si sono presentate ben 40 vetture. Il giro ha avuto inizio: siamo andati alla ex-chiesa "S. Maria Maddalena", quindi alla villa Pellegrini, dove la guida Alberto ci ha spiegato gli affreschi e la storia di entrambi gli edifici medievali, per arrivare, infine, presso la riseria, dove il rinfresco è stato preso d'assalto.

A seguire il pranzo, la lotteria e le premiazioni. È stato un successo, ringrazio molto Silvia e Paolo, venuti appositamente da Torino, per darmi una mano e Moreno Salvetti per il prezioso aiuto che mi ha dato nell'organizzazione del mio primo raduno. Non voglio poi dimenticare e Stelio e Marinella, che si sono iscritti al Raduno anche se non hanno partecipato.



CERCASI COPPIA FIORENTINA

All'“Infiorata di Noto” tantissimi cinquecentisti

■ I coniugi Anzaldi e la coppia toscana conosciuta in Val di Noto in occasione dell'infiorata di qualche anno fa

Ogni anno la terza domenica di maggio è dedicata all'“Infiorata di Noto”, un evento di spicco per la città. La manifestazione è nata ventisei anni fa, dall'incontro di alcuni artisti infioratori genzanesi e netini. Le opere, realizzate con l'utilizzo dei fiori, rendono

la piazza adobbata della Val di Noto una delle meraviglie più belle del mondo. Oggi l'“Infiorata di Noto” è considerata tra le più splendide manifestazioni della Sicilia. In tale

occasione, molti anni fa, il socio Peppe Anzaldi, in compagnia della moglie, ha avuto il piacere di conoscere una coppia di cinquecentisti provenienti da Prato. Essendo passati diversi anni da quell'evento, i coniugi siciliani hanno perso il loro recapito telefonico e oggi vorrebbero ricontattarli per vedere se, come allora, condividono ancora la stessa passione. Speriamo vivamente che, vedendo la foto pubblicata sulla nostra rivista, gli sposi toscani possano riconoscersi, mettersi in contatto con la famiglia Anzaldi e, successivamente, darsi appuntamento per qualche Raduno.

▶ LA REDAZIONE

6 NOVEMBRE 2005

Ricordo del Raduno a Vitolini

Il 6 novembre 2005 settantotto cinquecentisti hanno partecipato al “Nono Raduno a Vitolini”. Nonostante il cattivo tempo, l'incessante pioggia e il freddo pungente, i partecipanti non si sono fermati davanti a nulla. Già dal mattino presto, le piccole auto colorate scorrazzavano lungo il centro della cittadina toscana in attesa del consueto giro turistico. Gli equipaggi intervenuti alla manifestazione provenivano da Roma, Perugia, Frosinone, Pisa, Modena e da molte altre località italiane.

Durante il Raduno, i partecipanti hanno avuto modo di assaggiare la “fettunta” (pane condito con olio nuovo), le castagne e la buona cucina toscana, degustando tipiche specialità gastronomiche. I più golosi hanno anche potuto assaggiare ed acquistare il buonissimo olio di Vitolini (il migliore della Toscana) presso il mercatino, dove erano esposti i più svariati prodotti a prezzi davvero convenienti.

Un ringraziamento a tutti i partecipanti, in modo particolare a coloro che hanno percorso tantissima strada per recarsi a questa manifestazione.

La più grande riconoscenza va allo sponsor Luigi Volanti per essersi prodigato nell'organizzare l'evento, e all'amico Gianni Bellanti. Arrivederci al prossimo anno, in occasione del “Quinto Raduno Internazionale” che si terrà nella magnifica Firenze, nei giorni 6 e 7 maggio.

500 saluti.

▶ VINCENZO SANTANNA



PARLANO DI NOI

AI SOCI

▶ Anche l'“Eco di Savona”, una rivista mensile molto diffusa nella provincia, parla di noi.

Nel numero di marzo 2006, infatti, la sezione “Vecchie Ruote”, dedicata alla storia ed alle curiosità provenienti dal mondo delle auto d'epoca è interamente dedicata alla storia ed alle attività promosse dal nostro Club.

PRIMO RADUNO A GUARDISTALLO



▶ Porgo i più sentiti ringraziamenti per avere pubblicato le mie foto e colgo l'occasione per inviarvene altre, inerenti al Primo Raduno Fiat 500 a Guardistallo, comune della provincia di Pisa, che si è svolto il 9 ottobre in occasione della “Sagra della Polenta”. Hanno partecipato al Raduno 34 macchine.

Si ringrazia il signor Lino Bandini che ci ha permesso di inserire l'evento all'interno dell'elenco delle manifestazioni e che, dal prossimo anno, sarà nel calendario dei raduni del Fiat 500 Club Italia.

Cordiali Saluti.

Sandro Pellegrini



LETTERE ED E-MAIL INVIATE DAI CINQUECENTISTI

Gli auguri natalizi dei soci

► LA REDAZIONE

Cari amici cinquecentisti, pubblichiamo gli auguri inviati durante le feste natalizie dai nostri Soci. Guardate la particolarità degli addobbi natalizi che la famiglia di Leonardo Lelli ha pensato bene di esporre! Cosa ne dite? (foto 1).

La foto 2 si riferisce agli auguri che ci ha inviato un Socio dal Trentino: "Salve, sono Oscar Morandi, e volevo porgervi i miei auguri di Buon Natale e per un proficuo 2006. Vi mando questa cartolina sperando che la apprezziate: è uno dei tanti presepi allestiti nel centro caratteristico del mio paesino, Bolognano di Arco (TN). Oltre ad essere un vostro socio, sono il Vicepresidente del "Club Cincent Trentino" e, quindi, come voi, molto appassionato della Fiat 500. Saluti e alla prossima...". La foto 3 ci è stata inviata da Edgar: "Il Vostro continuo supporto mi ha permesso di raggiungere ottimi obiettivi nel 2005, importanti per il nostro futuro. Grazie di cuore! Buon Natale e Felice 2006!"

Altri auguri provengono da Torino (foto 4): "Salve a tutti, mi chiamo Mario Carnazza e sono di Grugliasco. Oltre a ringraziare tutti voi, in particolare modo il Commissario Tecnico Enrico Bo, per avermi aiutato con l'iscrizione all'ASI, voglio approfittare di queste poche righe per farvi i migliori auguri di Buone Feste".

La foto 5 è stata inviata da Goffo Andrea di Padova: "Il giorno 18.12.2005 si è svolto un mercatino di Natale organizzato dai donatori di sangue, dai boyscout, dalla parrocchia e dalla Pro Loco di Fossana di Cervarese Santa Croce, nel piccolo paese dei Colli Euganei. La particolarità del mercatino è stata la presenza di qualche macchina d'epoca, tra cui la mitica Fiat 500 che risveglia ai visitatori i bei ricordi del passato. "Buon Natale e Felice Anno Nuovo".

Per concludere, anche Fabio ci ha spedito gli auguri natalizi facendoci anche il resoconto del Raduno da lui organizzato: "Ciao e tantissimi auguri a tutti! Sono Fabio, proprietario del negozio "West Zone", dove si è svolto il Raduno di Natale. Volevo ringraziarvi per la partecipazione e per l'educazione che avete dimostrato; questo ci aiuterà per lo svolgimento del prossimo Raduno che, molto probabilmente, replicheremo in primavera. Ho saputo che ci sono stati alcuni problemi logistici ed organizzativi (vedi bagni). Ammetto di non averci pensato; non mi aspettavo così tanta gente, ma sbagliando s'impara. Comunque vi sarei grato se mi diceste cosa vi



è piaciuto, cosa non vi ha soddisfatto, cosa si può migliorare... I vostri consigli sono oro. Dimenticavo: complimenti a tutti! Avete dei "gran ferri". Buon anno da West Zone".

FIOCO ROSA



► Il 23 gennaio 2006 è nata Alice Braggio, nipote del Socio onorario Dario Braggio; complimenti alla mamma Patrizia ed al papà Alessandro.

PRATICHE ASI

► Informiamo che possiamo espletare qualsiasi pratica ASI:

- Attestato di Storicità;
- Certificato di Idoneità;
- Certificato Caratteristiche Tecniche;
- Passaporto FIVA.

Per qualsiasi autoveicolo, motoveicolo, veicolo utilitario (qualunque marca) dei nostri Soci. Inoltre si può procedere alle pratiche di cui sopra per le vetture appartenenti ai membri del nucleo familiare del Socio.

Contattare: 011.8178878 338.9311283 o meglio ancora inviare un fax allo 011.19716336

RADUNO A TRANI



► L'11 giugno 2006 a Trani, piccola cittadina della provincia di Bari, si svolgerà il primo raduno di Fiat 500 e derivate. L'evento sarà organizzato da Tommaso De Toma, analista del Registro Storico e da Antonio Belsito, fiduciario del Coordinamento di Bisceglie e Foggia. Per l'occasione si darà luogo ad un annullo postale con la emissione di una speciale cartolina a ricordo del Raduno. Per ulteriori informazioni ed adesioni contattare i numeri: 328.8510951 347.6430701



Viaggio burrascoso

► ANTONIO DI TOMMASI

Anch'io, dalla Sicilia, voglio raccontare l'esperienza vissuta durante il "XXII Meeting di Garlanda" (SV) assieme al mio compagno di avventure.

Conclusa la manifestazione "A Pachino in 500", avvenuta nel mese di Aprile, ci organizziamo per partecipare al "Raduno Nazionale di Garlanda", previsto nei giorni 1, 2 e 3 luglio. Il sottoscritto, Antonio Di Tommasi, Fiduciario del Coordinamento di Pachino, unitamente al socio Alfonso Lauricella, ha contattato vari sponsor che hanno dato la loro disponibilità per organizzare il viaggio. Cogliamo l'occasione per ringraziare la "Banca di Credito Cooperativo di Pachino"; l'Agenzia Immobiliare di Pino Gargiulo e l'Azienda di "Ceramiche e Sanitari" di Sagona e Caruso di Rosolini.

Dopo aver prenotato la nave (tragitto: Palermo-Genova) e un hotel ad Alassio (SV) per i pernottamenti, prima di affrontare il viaggio ci rivolgiamo ai nostri meccanici di fiducia: con i motori delle 500 in perfette condizioni, gli adeguati pezzi di ricambio e una varia attrezzatura, siamo pronti per la nuova avventura.

In piazza Emanuele di Pachino, il 30 giugno alle 10,30, l'Assessore allo Sport, il signor Savarino, gli sponsor e tanti appassionati ci danno il via per il lungo cammino. Ci accingiamo così ad affrontare l'asfalto ardente, con una temperatura che supera i quaranta gradi.

Il mio sogno, però, svanisce subito. Dopo soli 70 chilometri, all'altezza di Siracusa Nord, il motore della mia 500 esplose come quello di un bolide di Formula Uno. L'entusiasmo con il quale sono partito è ormai svanito, il sogno di raggiungere Garlanda sfumato; ma il mio amico Alfonso e sua moglie Antonella (che di pazienza ne ha avuta tanta) mi consolano e mi convincono nel proseguire il viaggio con un'altra vettura.

Contattato il socio Eugenio e raccontatogli l'accaduto, mi raggiunge con il soccorso stradale della "Ditta Sammito in Cavarra", lasciandomi, in seguito, la sua bicilinbrica e prelevando la mia, rimasta in panne.

Sostituite le auto, il nostro cammino riprende nella più completa normalità.

Arrivati a Palermo, ci imbarchiamo sulla "Superba" e, dopo 24 ore di navigazione, sbarchiamo a Genova. Imboccata l'autostrada, ci dirigiamo verso Alassio (SV). Vi lascio immaginare i commenti e i complimenti ricevuti dagli automobilisti che incontravamo...

Giunti ad Alassio, ci dirigiamo all'hotel, che risulta, purtroppo, di pessima struttura ed accoglienza.

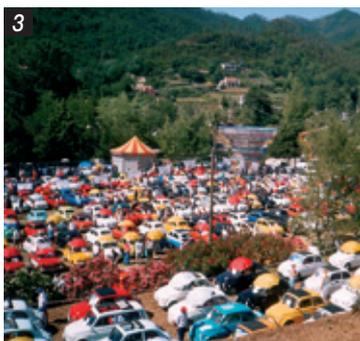
Dopo esserci riposati, il giorno dopo raggiungiamo Garlanda: per l'occasione sono presenti più di 500 persone. terminate le formalità alla segreteria del Club, ci dirigiamo al campo sportivo dove incontriamo diversi amici con i quali scambiamo quattro chiacchiere.

Un'accoglienza geniale, un'organizzazione perfetta: insomma, consigliamo a tutti i soci di partecipare almeno una volta al "Meeting di Garlanda".

Alla manifestazione incontriamo il Fiduciario del Principato di Monaco, il dottor Salvatore Ignaccolo. Il lunedì mattina, una volta definiti gli accordi, partiamo per la Francia a bordo delle mitiche 500. Appena arrivati, incontriamo il nostro amico e paesano Salvatore, che ci dà la possibilità di girare su una parte del tracciato di Formula Uno. La 500 di Alfonso si ferma: ci ritroviamo per le vie di Montecarlo con il cofano aperto, attrezzi e ricambi a portata di mano per sostituire la pompa della benzina.

A riparazione avvenuta, ci mettiamo in viaggio per rientrare in Italia. Raggiunta Genova, dopo 24 ore di viaggio, sbarchiamo nuovamente a Palermo. Dopo altri 300 chilometri, alla mezzanotte del 5 luglio, rientriamo a Pachino.

Essere venuti a Garlanda è stata sicuramente un'esperienza indimenticabile. Colgo l'occasione per ringraziare tutti gli amici che abbiamo incontrato.



- 1) I due amici, Antonio di Tommasi e Alfonso Lauricella, sull'autostrada "A-10", diretti verso la Francia;
- 2) famiglie al completo per la foto ricordo prima della partenza;
- 3) una panoramica del Parco Villafranca di Garlanda



PRIME CLASSIFICATE, SCONFIGGONO LANCIA FULVIA E LE ALTRE FIAT

Ai rally, 500 vittoriose

▶ CLAUDIO VITALE

Il 19 e 20 novembre scorso, a Caltanissetta, si è svolto il terzo Rally "Città di Caltanissetta" con formula "sprint", organizzato dalla "Scuderia Caltanissetta Corse" e dall'ACI. Il percorso totale di gara, 103 chilometri, di cui 23 dedicati alle prove cronometrate, è stato articolato su tre "prove speciali", ripetute due volte. Fino a questo punto, sembra la cronaca di un normale rally... ma in realtà non è così. Alla gara, infatti, hanno partecipato due equipaggi alla guida di alcune splendide 500 che, davanti allo stupore del pubblico, hanno tagliato agevolmente il traguardo riempiendo di grande soddisfazione i due piloti. A cimentarsi nelle difficili sfide sono stati, come sempre, oltre al sottoscritto, anche il vulcanico Salvatore Carvotta, fiduciario del "Fiat 500 Club Italia" di Caltanissetta e i fratelli Frattallone.

Da quando la mia 500 è stata opportunamente restaurata e preparata per le competizioni automobilistiche, ha effettuato due gare, vantando uno splendido esito finale. Per questo Rally, io ed il socio Salvatore Carvotta, alternandoci alla guida, abbiamo tagliato il traguardo senza alcun problema, pur essendo in competizione con vetture abituate a questo tipo di sport. Il connubio tra noi due, unitamente alla passione per la bicilindrica che rinsalda la nostra amicizia, ha reso la nostra vettura invincibile. Per la gara, infatti, alla mia macchina è stato mon-

tato il motore della 500 "Abarth 595" di Carvotta, lo stesso motore che ha disputato la "Seconda Maratona della Solidarietà", svoltasi il 29 aprile del 2004 lungo un percorso totale di 1.500 chilometri in quindici ore. Quest'anno abbiamo ottenuto un risultato lusinghiero: primi nella "Classe 700 cc" e secondi assoluti per il "Gruppo 2, periodo H1". In quest'ultima categoria ci siamo lasciati alle spalle macchine più blasonate come, ad esempio, due "Lancia Fulvia 1300" e una "Fiat 128". Avere completato la gara classificandoci ai primi posti è stata una grande soddisfazione.

Ci siamo impegnati davvero tanto per svolgerla al meglio, ma l'appagamento maggiore lo ha ottenuto il socio Carvotta, in quanto meccanico delle automobili. Tanta gioia ed entusiasmo anche per i fratelli Frattallone, Calogero e Rosario, che, con la loro splendida 500 "R", hanno completato egregiamente la gara, classificandosi al secondo posto ("classe 700 cc", "Gruppo 2 - periodo H1"), entusiasmando con la loro performance il numeroso pubblico dislocato lungo il percorso delle 6 prove speciali.

L'anno agonistico di noi tutti, appartenenti al "Fiat 500 Club Italia", si è concluso con un bilancio più che positivo, soprattutto con la soddisfazione di avere dimostrato alle nuove e vecchie generazioni che le piccole "cinquine" sono ancora all'altezza di compiere grandi imprese. 500 saluti.



1) La 500 Rally;
2) i piloti Claudio Vitale e Salvatore Carvotta;
3) i Soci alla guida della 500 durante la prova speciale

1° MEETING A VADO LIGURE E SAVONA "FIAT 500 FOR AFRICA"

▶ Il 28 Maggio si svolgerà a Vado Ligure il 1° Meeting "FIAT 500 FOR AFRICA", organizzato dal nostro fiduciario di Savona Carlo Giuliani insieme con il Lions Club Vado Ligure - Quiliano "Vada Sabatia" ed il cui ricavato andrà integralmente devoluto a favore dell' Ospedale di Lacor, in Uganda. L'evento sarà patrocinato dal Comune di Vado Ligure, dalla Provincia di Savona, dall'APT - Riviera delle Palme nonché dagli sponsor locali. La concentrazione delle vetture sul lungomare Matteotti di Vado Ligure avverrà dalle ore 8,30 alle ore 10,30. Alle ore 11 si partirà per il giro turistico alla volta di Savona dove le vetture sosterranno per l' aperitivo nella zona del Porto Antico. La carovana tornerà poi a Vado Ligure per il pranzo. Dopo le ore 15 inizieranno le premiazioni al termine delle quali verrà dato il commiato ai partecipanti. Tutti coloro che intendono partecipare al raduno, per il raggiungimento del numero chiuso di cento vetture, sono pregati di contattare il fiduciario di Savona Carlo Giuliani al numero 347/1061434 oppure all' indirizzo carlogiuliani@msn.com, entro e non oltre il 10 maggio 2006.



MANIFESTAZIONE ANIMATA DALLA PRESENZA DI EDELFA CHIARA MASCIOTTA

Miss Italia a Viotto di Scalenghe

► MARINO RIBET



1) Il Fiduciario di zona Marino Ribet mentre consegna un mazzo di fiori alla neo Miss Italia Edelfa Chiara Masciotta; 2) il Sindaco di Viotto di Scalenghe e le Autorità del Comune danno il benvenuto alla nuova Miss Italia

Nel piccolo paesino di Viotto di Scalenghe (provincia di Torino) in pochi giorni abbiamo vissuto emozioni davvero particolari. In data 9 ottobre 2005, infatti, si è svolto il II Raduno di 500. La partecipazione di alcune Ferrari ha contribuito a

fare in modo che la manifestazione riuscisse perfettamente. Questo binomio, 500/Ferrari, ha portato l'entusiasmo dei partecipanti e dei visitatori alle stelle. Essendo Fiduciario di zona nonché Presidente Onorario e organizzatore del Meeting, il 12 ottobre 2005 ho guidato, nel paese vestito nuovamente a festa, un gruppo di cinquecentisti accorsi per salutare la neo Miss Italia Edelfa Chiara Masciotta, appena rientrata nel proprio paese dopo l'esperienza di Salsomaggiore.

La Miss, ragazza semplice e gentile, ha accettato con profonda emozione i doni da me gentilmente offerti, tra cui un bellissimo mazzo di fiori ed alcuni gadget del club. Parlando dei prossimi raduni e citando quello internazionale che si svolgerà come sempre a Garlenda, si è detta felice di poter partecipare come ospite straordinario. Sperando nella presenza della Miss, non resta che darci appuntamento al prossimo Meeting Internazionale nella cittadina ligure.



500 Racing Point

TUTTO QUELLO CHE CERCAVI PER LA TUA 500 ORA C'È

»» PREPARAZIONE MOTORI • INTERNI SPORTIVI • KIT FRENI A DISCO
ASSETTI • FILTRI SPORTIVI • RICAMBI ORIGINALI • LAMIERATI
ABBIGLIAMENTO • CAPOTTINE • CRUSCOTTI ABART

INFO Fabio: 338.8611565 Stefano: 338.7143500

COME RAGGIUNGERCI: Autostrada MI-VE uscita Capriate
seguire indicazioni per "Sotto il Monte"
via E. Fermi II . Terno D'Isola (BG)

ORARI: Da lunedì a venerdì 17.30 - 21.00
Sabato 10.00-13.00 - 15.00-21.00



www.500racingpoint.it



ANCORA PROTAGONISTE DI RÉCLAME

Fiat 500 affiancate a vino ed olio

Sono Raffaele Martelli di Bari, socio ASI e del 500 Club Italia, appassionato possessore di auto d'epoca e, dallo scorso anno, anche di un mitico cinquino, ricondizionato in assoluta fedeltà, a regola d'arte, grazie alla competenza ed al prezioso aiuto di Mimmo Facchini, mio collega di lavoro e vostro dinamico Fiduciario di Molfetta (BA).

Sull'onda di un'immediata e reciproca simpatia, abbiamo intrapreso una bella avventura.

Ora, insieme, costituiamo un duo molto affiatato, conosciuto per le iniziative ed i raduni felicemente organizzati in zona.

A causa del mio lavoro nel marketing di "Trenitalia", domenica 25/9 mi sono recato a

Taranto. Dalla stazione di quella città, partiva, diretto a Brindisi, un treno storico allestito da "Trenitalia" per conto del "Movimento Turismo del Vino - Puglia".

La manifestazione, seguita da diverse testate giornalistiche e troupe televisive, è stata curata minuziosamente dagli organizzatori, risultando molto gradevole per via dei magnifici paesaggi coronati dai vitigni della zona e per gli assaggi dei deliziosi vini pugliesi, curati ed illustrati dall'"Associazione Italiana Sommeliers".

Durante la manifestazione, a tutti i partecipanti è stato fatto omaggio di una bella, preziosa guida ricca di itinerari turistico/gastronomici, edita dalle "Edizioni del Tirso". In copertina figuravano (vi lascio immaginare la mia grande sorpresa e felicità) due bellissimi automodelli di Fiat 500 N, appoggiati su due caratteristiche bottiglie di vino e di olio.

► RAFFAELE MARTELLI

UNA STUPENDA IDEA

La Cinquecento come regalo di compleanno

Cari amici e amiche del Fiat 500 Club Italia, con questa breve lettera voglio presentarmi dicendovi che anch'io, da qualche mese, sono diventato un vostro socio. Mi chiamo Daniele Rampogna, tessera N° 22118, e vivo a Pordenone, nella splendida Friuli Venezia Giulia.

Ho da poco ricevuto "Quattropiccoleruote" e sono entusiasta della rivista del Club perché si possono ammirare variegata 500 magistralmente restaurate; non mi stancherei mai di ammirare la grande bellezza che ha motorizzato l'Italia. Nello sfogliare il giornale ho pensato: "Perché non scrivere una bella lettera al Club, magari allegando le fotografie della mia 'piccina'?". E così è stato. Voglio complimentarmi con gli autori del bimestrale e con tutti gli amici che inviano lettere ed articoli per renderlo così interessante.

La storia con la mia 500 L rossa del 1969 nasce lo scorso aprile. Dovevo fare un regalo di compleanno a mia madre e, dal momento che dall'anno in cui ha conseguito la patente (1962) fino ad allora aveva posseduto ben sei "cinquine", sapevo che nessun altro regalo le avrebbe fatto più piacere.

Per lei è stata una grandissima sorpresa: dopo aver levato l'enorme fiocco dalla macchina, con infinita felicità ed emozione, è salita al posto di guida e ha fatto un bel giro per le vie della città.

In famiglia abbiamo avuto la fortuna di avere varie Fiat 500, tra le quali anche una con la guida a destra. Quest'ultima, desiderata da molto tempo, potrà finalmente ritornare al suo splendore subito dopo un accurato restauro; sarà una grande soddisfazione, dal momento che, durante un tentativo di furto, le hanno persino rovinato la capote...

Un abbraccio a tutti.

► DANIELE RAMPOGNA

■ 1) La consegna del regalo;
2) la mamma di Daniele alla guida della sua 500 rossa;
3) papà e mamma, felici ed entusiasti, per l'originale regalo di compleanno



COMUNICAZIONE

AI SOCI

► Chi avesse bisogno di raggiugli circa la compilazione delle schede per la richiesta della "Targa di Registro Storico" o della Dichiarazione di Originalità, (che dovranno comunque essere inviate alla segreteria di Garlenda, Via Roma 90, utilizzando l'apposito modulo di pagina 54), può rivolgersi ai Commissari di Registro e agli Analisti (nominativi e numeri di telefono a pagina 55).





di ROMANO STRIZIOLI

È UNA CERNIERA FRA PASSATO E FUTURO QUAL È LA VERA NATURA DELLA 500?

Ma qual è l'ultima vera natura della 500? Cioè da quale matrice storica e culturale viene la nostra impareggiabile utilitaria? Qual è il contesto da cui nasce? È più attenta al passato e quindi alla storia oppure la macchinina di Giacosa è più protesa verso il futuro?

No, non sono questioni di lana caprina, ma della ricerca dell'essenza di una macchina che ci ha conquistato e coinvolto.

Ebbene io azzarderei questa risposta: la 500 è una macchina che nasce in piena civiltà contadina ma che grazie alla sue geniali soluzioni anticipa il futuro, si colloca proprio sull'avvio di quella profonda rivoluzione pacifica che ha portato l'Italia a passare da nazione agricola e paleoindustriale a una collettività ove tutti gli indici, dal reddito alla scolarizzazione, compiono un salto in alto veramente eccezionale. È la 500 che apre la strada alla modernizzazione dell'Italia che ci ha fatto inventare lo slogan «la piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere».

Tuttavia, se è vero che molti di noi conoscono questa connotazione, non altrettanto, ritengo, si conosce della sua natura. E per spiegarlo occorre andare a far visita agli anni in cui il suo progettista è cresciuto e all'ideologia e all'entusiasmo nei confronti dell'automobile.

Per riuscire a progettare un'utilitaria occorre aver sviluppato il sentimento della lotta per ottenere le cose.

Giacosa, bambino, in quelle Langhe che sono ancora al tempo del racconto di Beppe

Fenoglio «La malora», si rivela, sin dalle elementari, molto bravo nel disegno. Il suo passatempo diviene la riproduzione dei disegni che corredano il vocabolario Melzi che ha in casa. Un disegno basato soprattutto su armonia geometrica. I genitori si avvedono della grande predisposizione del giovane Dante e nelle giornate d'inverno, quando il buio arriva presto, concedono (concessione di non poco peso) che il giovanetto possa tenere la luce accesa in casa per un'ora dopo cena.

Ecco, questo un mondo misurato e attento



a risparmiare, un mondo capace di sforzare la propria fantasia e genialità a misurarsi con i dati dello spazio a disposizione, con il costo del materiale che occorre impiegare per soluzioni economiche.

La genialità di Giacosa consiste appunto nel far quadrare la limitatezza degli spazi e dei materiali e nell'ottenere risultati alti. La 500 è cerniera fra epoche di povertà ed epoche di abbondanza. Dal mondo contadino ha saputo trarre la grande lezione di riuscire a chiedere all'intelligenza e alla creatività soluzioni uniche con mezzi misurati.

IN UN POMERIGGIO PRIMAVERILE DI XX ANNI FA QUELL'INTERVISTA AL GRANDE GIACOSA

L'appuntamento nel suo studio torinese di Corso Vittorio Emanuele era per le 16,30 di un pomeriggio primaverile del 1990. Tramite un referente Fiat, l'allora Presidente Domenico Romano aveva concordato l'appuntamento, per me, con Dante Giacosa, il progettista di tanti modelli Fiat ad iniziare dalla Topolino, passando per la 500.

L'intervista serviva per arricchire il libro che stavo scrivendo, su sollecitazione del Fiat 500 Club Italia, sulla «Piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere». Sul contenuto di quel libro si era discusso a fondo. Ed era

Mi permisi quindi di lasciare l'auto al di là del Po, in Corso Casale, percorsi poi Corso Vittorio Emanuele, passando davanti alla stazione di Porta Nuova.

La ditta di Giacosa trattava di progettazione d'auto e di consulenze per la Fiat, ed era stato un ultimo «cadeau» di Valletta al celebre progettista nel momento in cui andava in pensione. La sede era all'incrocio con Galileo Ferraris, in una dignitosa villetta a tre piani.

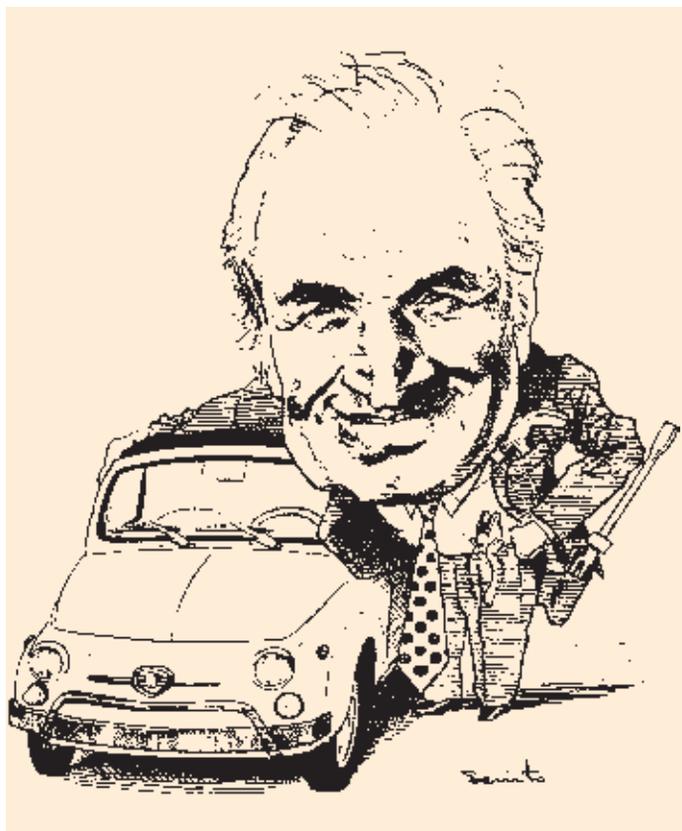
A ricevermi venne una segretaria imponente, anch'essa avanti con l'età. Mi squadrò da cima a fondo e mi concesse un «Attenda pure

qui...». Fui introdotto subito nello studio di Giacosa. Sulla scrivania campeggiava un modellino avveniristico di Giugiaro (Giacosa, rispondendo poi ad una mia domanda, disse: «È di Giugiaro, il mio allievo prediletto...»). L'intervista, durata più di un'ora e mezza, si divise in due tempi. Nel primo avevo davanti un personaggio vigile e attento, quasi anch'egli mi studiava per capire cosa rappresentavo e l'esatta motivazione di quell'intervista. Nel secondo tempo le cose mutarono radicalmente quando gli dissi che mia madre, Albina Micca, era nata nel Roero, a Cornegliano d'Alba. Avevamo in comune stessi luoghi e stessa gente. Il geniale progettista, che considerava i modelli che andava creando vere e proprie creature, allora non si fece più tirar fuori le risposte ma fu lui stesso

so a raccontare la sua vita partendo da fatti e situazioni inerenti la 500.

Nei miei 50 anni di lavoro giornalistico non ho mai incontrato una personalità così forte come quella di Giacosa. Dietro al tratto gentile (darei sabaudo) si percepiva un acume ed una attenzione alta, unica. Aveva un carisma che, con il passare del tempo, emerge dai ricordi di quell'indimenticabile pomeriggio primaverile.

(N.B. L'intervista con Giacosa, pubblicata nella edizione straordinaria del 1996 di "4 Piccole Ruote" (ancora in bianco-nero), è riproposta in questo numero alle pagine 28-29).



prevalsa la tesi che non si doveva trattare solo di una mera elencazione delle proprietà tecniche della piccola vettura. Il volume si sarebbe diviso in tre parti: oltre ai dettagli tecnici e all'elencazione dei risultati promozionali che i primi raduni di Garlenda avevano raggiunto, ci premeva di inserire la storia della 500 nella più complessiva storia d'Italia negli anni in cui si produsse la 500, cioè dal 1957 al 1975. Per questo motivo, andare ad ascoltare Giacosa, studiarne in diretta la personalità, ci era sembrato la cosa più naturale e diretta. Ero arrivato a Torino con molto anticipo.

■ Nella pagina accanto: una versione delle 500 di tipo "agricolo".

Nella genialità progettuale di Giacosa emerge la sua natura contadina.

La natura di un mondo abituato e risolvere i problemi di fronte alle penurie dei mezzi a disposizione

■ Nel ritratto di questa pagina: il padre della 500 viene compiutamente restituito dal disegno di Renzo Sciutto, col suo viso al tempo nobile e contadino. Il progettista della Fiat abbraccia la sua utilitaria con affetto paterno

FESTEGGIAMENTI DURANTE LA FESTA PER LA MADONNA DELLA STELLA

2° Raduno nella Città dei Fiori

1) Piazza Cavour con la "Torre dell'Orologio";
 2) il gruppo folk e il coro scolastico davanti alla nuova chiesa della "Madonna della Stella";
 3) Domenico Susca e la sua 500 D con targa del Lussemburgo;
 4) la Cantina "Crifo" a Ruvo di Puglia;
 5) consegna della targa ricordo. Da sx: il maestro Pasquale Gisonda, lo chef Sergio, Raffaele Martelli e Mimmo Facchini.
 6) la torta con una 500 in rilievo;
 7) il ristorante orientale con lo scorcio della Città Vecchia di Giovinazzo



► MIMMO FACCHINI

Si è svolto a Terlizzi (Ba), il 29 Maggio 2005, il "2° Raduno della Città dei Fiori", organizzato dal Coordinamento di Molfetta nell'ambito dei festeggiamenti della "Madonna della Stella".

La prima edizione, nel 2004, era stata solo una parata, organizzata in una sola settimana grazie al solo "passaparola" degli appassionati. Questa edizione, invece, ha avuto una differente struttura: è stato concesso il Patrocinio della Provincia di Bari, quello del Comune di Terlizzi e la collaborazione del "CRSEC Ba/5", di "Radio Florlevante" e di "Città Domani". Terlizzi è detta la "Città dei Fiori" per l'intensa coltivazione floreale che coinvolge gran parte degli abitanti e del suo territorio; le molteplici varietà sono distribuite in gran parte d'Italia, per questo viene anche definita come la "Sanremo del Sud". Oltre ai fiori, Terlizzi vanta un gran numero di "cinquini" e i loro proprietari occupano un posto d'onore tra gli appassionati del settore. Il ritrovo è avvenuto in piazza Cavour, sotto la "Torre dell'Orologio", dove i partecipanti hanno potuto gustare un caffè offerto dal "Summer Bar". Le iscrizioni si sono chiuse con ben 95 partecipanti; un numero per certi versi inaspettato perché a pochi chilometri di distanza, lo stesso giorno, a Bari, Papa Benedetto XVI celebrava la "Giornata Eucaristica". Nel capoluogo, traffico bloccato ed impossibilità per tutti di circolare entro il perimetro urbano. La manifestazione si è potuta fregiare di una "dimensione europea", vista la presenza di una vettura con targa del Lussemburgo: una "D" del 1963, con la quale Domenico Susca, il proprietario, si è trasferito tanti anni fa all'estero per lavoro, abbandonando Monopoli, la città natia. Ancora oggi Domenico usa regolarmente l'insostituibile bicilindrica per i suoi viaggi tra il Lussemburgo e la Puglia.

Completate le iscrizioni, il lungo corteo si è spostato verso la nuova chiesa della "Madonna della Stella" per assistere all'esibizione del gruppo folk e del coro scolastico della scuola "Don P. Pappagallo", diretto dalle insegnanti Marisa Minafra, Laura Pomponio, Marina De Chirico e Pasquale Gisonda che vorrei ringraziare particolarmente per aver contribuito in maniera determinante all'organizzazione del Raduno e per il suo impegno nel nostro Coordinamento. Dopo lo spettacolo di ottima fattura, un ricco aperitivo presso il "Bar Flory"; poi, ci si dirige a Ruvo di Puglia per un giro cittadino colorato e festoso. Successivamente, visita alla "Cantina Crifo" per partecipare alla manifestazione "Cantine Aperte", in programma nello stesso giorno. Siamo ospiti del Presidente Biagio Stragapede, appassionato di motorismo storico, che ci ha riservato un vasto spazio per esporre i nostri gioiellini, affiancati dalla sua 600 appena restaurata e da una 1100 degli anni '40. Al termine della degustazione è stata offerta a tutti una bottiglia di vino DOC Grifo. Per il pranzo, veloce spostamento a Giovinazzo, presso il ristorante "Joghy Planet" (locale che si affaccia direttamente sul mare) dove, in un suadente ambiente orientale, abbiamo potuto apprezzare le specialità di mare preparate dallo Chef Sergio, anch'egli possessore di una splendida, particolare 500. Durante il pranzo, i consueti giochi con la lotteria, gratuita, per assegnare gli omaggi degli Sponsor.

Non è mancata la torta, preparata in tema dall'insuperabile Sergio, che ha voluto così festeggiare insieme a noi il Raduno.

Infine, saluti e ringraziamenti, con la viva promessa di proporre ancora questa manifestazione che ambisce a diventare un "classico" della nostra Regione.

500 Saluti.

"La grande auto che ha
italiani a crescere"

**EDIZIONE
STRAORDINARIA**

4 PICCOLE RUOTE

PERIODICO BIMENSILE RISERVATO AI SOCI DEL "FIAT 500 CLUB ITALIA"

NOTIZIARIO ANNO VIII - n° 3 - MARZO 1996 - EDIZIONE SPECIALE - ING. DANTE GIACOSA - REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI SAVONA n° 413/92 DEL 16/06/1992 - SPED. A.P. - 50% LITOGRAFIA BACCHETTA S.N.C. ALBENGA - FOTOCOMPOSIZIONE A CURA DELLA PROMOGRAPHIC DI FABIO CROZZA P.ZZA DEL POPOLO, 28 - ALBENGA - DIRETTORE: FRANCO CERVA - DIRETTORE RESPONSABILE: ROMANO STRIZIOLI - COLLABORATRICE DI REDAZIONE: BARBARA TESTA

E' un giorno molto triste

Oggi per il mondo dell'automobile e soprattutto per noi addetti ai lavori è un giorno molto triste, infatti si sono svolti i funerali dell'Ing. Dante Giacosa.

Al di là della solita retorica, cerco di trovare le parole per esprimere quello che sto provando mentre scrivo, continuo a cancellare e riscrivere perchè è molto difficile esprimere quello che provo. Sulla capacità di progettista dell'Ing. Giacosa sono già state scritte migliaia di parole, quindi queste mie vogliono



essere solo un grazie dal più profondo del cuore per quanto ha insegnato a noi, che cerchiamo di continuare a progettare automobili. Per evidenziare, se possibile, ulteriormente le capacità progettuali dell'Ingeniere vorrei soffermarmi qualche attimo sulla scocca della nostra amata 500. Osservando gli schizzi della scomposizione della scocca, salta subito all'occhio l'attento esame effettuato per ridurre gli sprechi delle lamiere contenendo i costi dei materiali, infatti dalla struttu-

E' deceduto, il 31 marzo, a Torino, Dante Giacosa

ARRIVEDERCI INGEGNERE... NON TI DIMENTICHEREMO



Nella foto Dante Giacosa con il "bolide" personale di fronte alla sua villa torinese

Come per i torinesi, per antonomasia, l'"Avvocato" è Gianni Agnelli, così per noi cinquecentisti, parlare dell'"Ingeniere" significa parlare di lui: dell'Ingenier Dante Giacosa.

Ci ha lasciati nella notte tra sabato e domenica 31 marzo alle ore 1.15 dopo cinque mesi di sofferenze. Personalmente l'ho conosciuto qualche anno fa, quando mi aveva convocato nel suo ufficio di corso Vittorio Emanuele a Torino. Non nascondo l'apprensione che provavo trovandomi di fronte all'Ingeniere, ma dopo qualche istante, il timore svanì per incanto: il suo modo di parlare, la sua cordialità, la sua affabilità mi avevano messo completamente a mio agio.

I ricordi gli affioravano alla mente; parlava dei suoi progetti,

dei suoi studi, delle difficoltà che aveva incontrato nell'ideare nuove tecniche in campo automobilistico, e non solo.

Nasce a Roma il 3 gennaio 1905; ad Alba frequenta le elementari, il ginnasio e il liceo; si laurea, nel luglio del 1927, in ingegneria meccanica al Politecnico di Torino. Da studente pratica il canottaggio e l'atletica leggera e partecipa, nel 1927, alle olimpiadi studentesche. Presta servizio militare dal novembre 1927 al giugno 1928 come Sergente Allievo Ufficiale di Artiglieria e nel 1935 è richiamato per un breve periodo a Bologna nel genio Aeronautico con il grado di Tenente. Verso la fine del 1928 è assunto alla Spa, acquistata poi dalla Fiat, come disegnatore nell'Ufficio Tecnico e assegnato al settore

veicoli militari (carrì Pavesi). Nel 1931 è richiesto come Capo Reparto nell'Ufficio Tecnico Motori Aviazione. In questo periodo gli è affidato il progetto della vettura economica "Zero A" poi chiamata 500 ed è promosso Capo dell'U.T. Vetture sino al 1945. Nel 1946 è Direttore degli Uffici Tecnici Autoveicoli e nel 1959 è nominato Direttore della Direzione Superiore Tecnica Autoveicoli unitamente alla Direzione Esperienza. Nel 1966 è Direttore di Divisione e nel 1970 lascia il servizio per raggiunti limiti di età e viene nominato Consulente della Presidenza e Direzione Generale Fiat. Le pareti del suo ufficio sono ornate da onorificenze, attestati e riconoscimenti ottenuti nella sua

Ma chi era Dante Giacosa, il progettista della "nostra" Cinquecento? Quale percorso seguì per diventare uno dei più geniali ideatori di auto del mondo? Come è riuscito a concepire una macchinina che è entrata nei nostri cuori? A queste domande cerca di rispondere la prima dell'intervista che Giacosa concesse al nostro direttore responsabile Romano Strizioli nel 1990 e che fa parte del libro "La 500 - La piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere" (Bacchetta Editore, pagg. 150, lire 38 mila 500)

COSI' NACQUE LA PICCOLA

< Ho sempre avuto una predilezione per le vetture piccole >. Dante Giacosa, il padre della Topolino e della «nuova 500», si appoggia allo schienale della poltrona, osserva il proprio interlocutore con uno sguardo rapido e trascorrente. Nel suo studio al secondo piano della palazzina direzionale di corso Vittorio Emanuele, civico 83, quasi all'incrocio con corso Galileo Ferraris, ci parla del suo lavoro di progettista della Fiat e di come, in particolare, abbia creato la 500. Nella stanza quadrata entra, dalle grandi finestre, una luminosità diffusa, senza ombre. Giacosa risponde alle domande, forse un po' troppo invadenti, con discrezione. Parla di se stesso cercando di essere oggettivo, anche se sa che non può esistere un racconto obiettivo. Nel suo libro «I miei 40 anni di progettazione alla Fiat» ha infatti scritto «Spero di essere perdonato se racconto le cose così come io le ho viste e i fatti come io li ho vissuti». In questa mattinata di tarda primavera, una pioggia minuscola come un assiduo aerosol inzuppa le piante, le aiuole, bagna macchine, asfalti, tetti. Nel traffico cittadino pare di cogliere il senso di una pacata sicurezza, la coscienza rassicurante di una città che sa di svolgere un proprio ruolo. Nell'atmosfera sonnolenta ed uggiosa, scivolano dai muri i manifesti, appesantiti dall'acqua, che annunciano le pagine torinesi della «Repubblica». Dice lo slogan «C'è una voce nuova in più a Torino». Il ripiano della scrivania è coperto da una lastra di cristallo. Al centro si intravede una scritta in ideogrammi, probabilmente cinesi, con sotto, riportata, la traduzione in italiano. Il progettista che è stato determinante nella storia della Fiat cerca di capire il perché di questa intervista. Quando alziamo

gli occhi dal taccuino degli appunti notiamo il suo sguardo che, con discrezione, ci sta valutando. Poi, col passare del tempo, come in una moviola che accelera il ritmo poco a poco sino a giungere alla normalità dei movimenti, in Giacosa ha il sopravvento il piacere di rievocare fatti lontani ma vicinissimi. Ci racconterà anche un particolare inedito che getta ancora più luce sul personaggio: il mancato successo iniziale della «nuova 500» (che chiameremo, per comodità, cinquecento, senza far più ricorso alle virgolette, assumendo il fatto che la vera e propria «cinquecento» è ormai conosciuta da tutti come Topolino) gli era costato un esaurimento nervoso che andò a superare con una lunga vacanza fuori programma sulla Riviera ligure di levante. Confesserà Giacosa «Con gli anni, la mente, fatta meno agile ed attiva, è infatti soprattutto sensibile all'insistente bussare dei ricordi». Sono nato a Roma il 3 gennaio del 1905 da famiglia piemontese, ma già l'anno dopo facevo ritorno al paese di mio padre, Neive, nelle Langhe. Qui frequento, prima di trasferirmi ad Alba, le elementari». Si ritiene che gli uomini che hanno interpretato ruoli importanti nella storia abbiano sin dai primi anni manifestato le loro inclinazioni, spesso sollecitati dalle condizioni in cui vivono gli anni fondamentali della formazione giovanile. Il piccolo Dante cresce in una famiglia laboriosa che tuttavia si trova in «ristrettezze economiche». «Fino dalla più tenera età - ha scritto il "padre della 500" - ero stato educato alle più rigide economie, e avevo imparato a non sprecare nulla e a conservare il più a lungo possibile le cose che mi servivano abiti, libri, oggetti». Questa educazione ad usare «anche le cose che sembravano ormai da buttare» spingono l'intelligenza di Giacosa a trovare soluzioni, a trasformare vestiti, utensili o quant'altre cose era possibile riusare. L'ingegnere, il viso un poco anglosassone ed un poco subalpino, dai lineamenti regolari, pone le fondamenta delle sue capacità di eccezionale progettista proprio in quegli anni dell'infanzia. Ma sentiamo il suo racconto «Passavo le serate a scarabocchiare con la matita su di un quaderno. Mi piaceva soprattutto ricopiare le figurine del "Vocabo-

lario Illustrato Melzi». Il «lapis» di Dante traccia linee, sforzandosi di ricalcare i disegni schematizzati del vocabolario. Nella cucina della casa di Neive non ci sono rumori di radio o di elettrodomestici. La possibilità di usare la luce elettrica dopo cena è già una concessione ed è considerata divertimento. La famiglia Giacosa si trasferisce ad Alba. Il padre ricoprirà la carica di vicesindaco. Sono gli anni duri della Grande Guerra. Il nostro personaggio ottiene a 17 anni la maturità classica. «Già a Neive - ricorda Giacosa - giocavo a costruire pupazzetti con la creta. Ad Alba avevo dato forma ad un busto di Garibaldi che avevo messo nel cortile di casa. Gli inquilini si divertivano a vedere questo busto che era riuscito piuttosto bene». Si manifesta esplicitamente in quegli anni di giovinezza la vocazione di Giacosa. «Continuavo a stare dietro a chi si occupava di motociclette e macchine. Nella mia stessa casa abitava l'ingegnere Molineris, direttore del Genio Civile. Molineris si era costruito, in un piccolo garage, un'automobile usando un motore francese e disegnandosi lo chassis, così si chiama va allora l'autoteleio». La narrazione di Giacosa sta ingranando «La mia vocazione per i motori fu subito corrisposta. Nell'anno in cui terminai il ginnasio, divenni amico dell'ingegner Zocca che aveva combattuto la guerra come capitano di aviazione assieme a Baracca. Aveva una motocicletta. Abbiamo fatto tanti viaggi assieme. Era una marca belga, la FN con quattro cilindri in linea. Costruimmo insieme una specie di spider a due posti, raffreddata ad aria. Era una vera e propria auto che aveva però la trazione su di una sola ruota. Ci divertivamo a fare caroselli in piazza Savona. Allora non c'era alcun impedimento da parte del traffico.

Quando giravamo nel senso giusto non c'erano problemi. Dal fondo in terra battuta della piazza si alzavano vorticosi nubi di polvere. Girare nel senso opposto, però, era piuttosto duro». Alle capacità creative (testimoniate dalle sculture e dai disegni tratti dal Melzi) ora il futuro progettista della Fiat abbinava una



conoscenza materiale dei motori: «Zocca era veramente ingegnoso, passavamo giornate a montare e smontare motori. Avevo così già in mente come si progettava e si costruiva una macchina. E continuai ad aggiornarmi a Torino, comprando riviste specializzate, ammirando a lungo gli chassis esposti nelle vetrine». A diciassette anni mi iscrissi ad Ingegneria, al Politecnico di Torino. Mi sono ritrovato solo in questa grande città. Venivo dalla provincia mi sentivo spaesato. Ma me la sono cavata. Se ricordo qualcuno dei miei docenti? C'era Fubini di analisi matematica, Fano, Perucca di fisica, Panetti». Quei ricordi, quella luce lontana gli illuminano anche ora, serenamente, di un dolce sorriso questo volto in cui sembra di poter leggere tutta una vita ricca di creatività e di realizzazioni. Dal piccolo disegnatore dal Melzi, dal garage in cui si smontavano e rimonta-

e progettista di auto, come la Topolino e la 500, diventate mitiche

GRANDE AUTO CHIAMATA "500"

vano i motori, dai caroselli in piazza Savona ad Alba, trasformata in una colonna ascendente di polvere turbinosa, nasceva uno dei più geniali progettisti della storia dell'automobile. «Conclusi l'università nel più breve tem-

degli annunci economici sui giornali. Giacosa vive nella camera ammobiliata che già aveva occupato come studente. La sua famiglia attende un suo eventuale impiego per potersi trasferire da Alba

a Torino. «Ebbi un contatto con la Olivetti. In un ufficio in piazza Castello lo stesso vecchio Olivetti in persona mi accolse in modo benevolo ed incoraggiante. Mi chiese se fossi disposto a trasferirmi a Ivrea. Ma preferivo restare a Torino e naturalmente pensavo alla Fiat». E venne l'occasione propizia, dopo una serie di tentativi infruttuosi. L'annuncio della Stampa diceva «Cercasi disegnatore meccanico». Era la SPA. «Mi recai in corso Ferrucci 12Z. Quando seppero che ero ingegnere meccanico mi fecero capire che non era il caso. Ma non mi diedi per vinto. Tramite il padre di una giovane amica,

che conosceva <Valletta> (seppi poi che il professor Valletta era il direttore generale della Fiat e che la SPA era dal 1926 proprietà della Fiat), venni assunto come disegnatore a 845 lire al mese. Stipendio che salì poco dopo, il primo maggio del 1929, a 950 lire quando passai alle dipendenze della Fiat, sempre come disegnatore, nell'ufficio veicoli Pavesi. Fu un periodo di lavoro utile e appassionante. Studi e problemi mi prendevano completamente e mi esaltavano». Giacosa si sposa a 32 anni e va in viaggio di nozze con la Topolino. Due anni dopo nasce la figlia Mariella. La carriera del «padre della 500» è un susseguirsi di realizzazioni e di promozioni sino a quando, accettando la «filosofia» della nuova dirigenza, dà le dimissioni «per raggiunti limiti di età» nel 1970, a soli 65 anni. Ventiquattro anni di intenso lavoro, vario e complesso che così lo stesso Giacosa definisce «Mi furono affidati in questi ventiquattro anni progetti di vetture, veicoli industriali, veicoli speciali ed in particolare di quelli militari. E sot-

to forme diverse, la responsabilità della supervisione in altri settori come quelli dei trattori agricoli e industriali, dei motori diesel veloci, marini ed industriali, etc. Il centro Stile, dalla sua creazione, lavorò sempre sotto la mia guida». Ma il padre della cinquecento rimane tuttavia consulente della Presidenza, conservando il suo ufficio a Mirafiori, sino al 1975. «Del gruppo dei vecchi ero rimasto io solo. Le nuove leve quasi non mi conoscevano». «Il bacillo della creatività e dell'inventiva mi ha accompagnato tutta la vita», dirà Giacosa. Infatti il colloquio-intervista che ci concede si svolge nella sede dell'Autec emanazione della SIRA che a sua volta appartiene al cento per cento alla Fiat e fu creata dal professor Valletta, proprio per dare quella indipendenza ed autonomia operativa che l'ambiente Fiat poteva negare al celebre progettista. L'ingegnere rigira fra le mani, dalle dita lunghe e affusolate (come modellate dall'esercizio del disegno), un tagliacarte e lo muove con dolcezza e cautela. Ma ritorniamo alla nostra cinquecento. Quando si incomincia a parlare della «nuova 500»? «Era il periodo della 600, stava appunto per uscire la 600 a quattro posti quando il professor Valletta mi chiese di fare "una vettura più piccola della 600". Doveva sostituire la Topolino Giardinetta (che in quegli anni si stava vendendo di più della Topolino che aveva solo due posti). Si trattava di un vecchio argomento per me. Si parlava concretamente della "piccola vettura già dal 1954. Anzi, incominciò ad interessarmi di piccole vetture durante la guerra. Dopo il bombardamento subito dall'Ufficio Tecnico di Mirafiori ci trasferimmo nella scuola di via Duca degli Abruzzi. Ero al reparto carrozzeria e motori di aviazione. Eravamo isolati. Senza più collegamenti con la Direzione Generale. Ero libero di scegliere il lavoro che volevo: iniziai una serie di studi e di progetti su vetture piccole. Saremmo stati, dopo la guerra, meno ricchi e quindi non in grado di acquistare macchine troppo costose. Questa era una mia personale idea. Sviluppai progetti con diverse soluzioni dal punto di vista tecnico, con motore davanti e posteriore. Questo per dire che avevo, nel 1955, delle basi di studio

da cui partire e fra cui scegliere. Il motore posteriore della 600 ci indusse a scegliere il motore posteriore per la cinquecento». Quali erano i tempi per passare dal progetto alla produzione in linea?

«Dal momento in cui ci si accingeva a lavorare attorno ad un modello, in un anno si realizzava progetto e prototipo. Al termine del secondo anno circa c'era già la messa a punto e la preparazione per la produzione, vale a dire i progetti esecutivi per gli impianti.

Il nuovo tipo di progettazione, diciamo di carattere europeo, inizia alla Fiat solo nel 1950 con la 1400, la prima vettura di concezione nuova da immettere su di un mercato più vasto. Anche la Topolino rappresentò una rottura, pur se di natura tutta diversa pesava di meno e quindi costava decisamente di meno. Sì, perché le vetture costavano in proporzione al peso, essendo allora l'incidenza della manodopera molto bassa». Quali furono le idee guida che seguì nel creare la cinquecento? «Per me il segreto del successo consisteva nel cercare l'economicità di fabbricazione, la semplicità del disegno e del progetto, la riduzione del numero dei pezzi, che debbono essere di costruzione facile ed economica». Più in generale, cosa significa e che cosa comporta progettare una macchina? «Per progetto si intende di solito l'ideazione, l'elaborazione e la definizione preventiva del progetto stesso prima che sia materializzato.

E' un processo di immaginazione il cui sviluppo è reso possibile dalle scienze che fanno parte dell'ingegneria, dalla scienza delle costruzioni alla meccanica razionale, all'elettrotecnica, all'elettronica e di una vasta gamma di conoscenze tecnologiche, economiche, merceologiche, ecc. In campo automobilistico, come nell'architettura, sono importanti anche l'estetica, la biologia, la psicologia e l'ergonomia. Se uno di questi fattori è trascurato, l'efficienza della macchina sarà scarsa».

Ci può quindi essere una vettura progettata male? «Se in una automobile non si è posta sufficiente attenzione al calcolo delle sollecitazioni delle parti che la compongono e alla scelta dei materiali di cui queste sono fatte, si possono verificare durante l'uso rotture o usure inaccettabili...»



po possibile. Volevo e dovevo finire in fretta. Preparai una tesi datami dal professore di Chimica, mentre stavo ancora passando gli ultimi esami. Progettai una fabbrica del gas, adeguandola alla realtà della città di Alba. Per una tesi più impegnativa ed a me più congeniale si sarebbe andati troppo alle lunghe. Fu una tesi ricca di disegni. Non fui molto aiutato nel voto finale». E arriva il servizio militare. E il 1927. Fra gli ottocento allievi ufficiali della scuola di Bra, Giacosa risulterà secondo nella graduatoria finale. «Imparai molte cose dagli insegnanti di armi e di tiro. Esercitavo la mia passione per il disegno tracciando, al tavolo del sergente furiere, le figure che mancavano alle dispense». Il futuro creatore del Centro Stile della Fiat trova ovunque nutrimento per la sua intelligenza. Quando ritorna alla vita civile è un brutto momento: da oltre Oceano arriva la crisi economica e non si trova lavoro. Inizia il rito, fra speranza e frustrazione, della lettura

ra della fiancata è ricavabile il rivestimento esterno della porta, mentre dall'esterno della fiancata è ricavabile l'ossatura della porta stessa.

Questo non è che un piccolo esempio dell'attenzione che "Il Progettista" riservava al prodotto. Gli uomini che hanno fatto grande l'automobile sono parecchi, alcuni hanno fondato le grandi case automobilistiche come Henry Ford, Giovanni Agnelli, André Citroën, Vincenzo Lancia, Enzo Ferrari; altri hanno progettato delle meccaniche da favola come l'Ing. Vittorio Jano, l'Ing. Lampredi, l'Ing.



L'avvocato Gianni Agnelli e signora all'uscita della chiesa

Forghieri, l'Ing. Bizzarrini; altri ancora hanno disegnato le più belle carrozzerie come Giovanbattista Pininfarina, Nuccio Bertone, Giovanni Michelotti, Giorgetto Giugiaro ma gli unici che più si avvicinano alla creatività dell'Ing. Giacosa sono Ettore e Jean Bugatti perché concepivano l'automobile nella sua globalità, anche loro però non hanno mai spaziato nel settore automobilistico come l'Ing. Giacosa che ha saputo progettare

globalmente sia grandi automobili che piccole utilitarie. Sono fermamente convinto che in ogni secolo nasca un genio in ogni campo, quindi per quello dell'automobile bisognerà attendere il prossimo secolo perché il genio di questo si è spento due giorni fa. Grazie Ingegnier Giacosa per quanto ci ha dato. Non la dimenticheremo mai, GRAZIE

Il presidente
Franco Cerva

DALLA PRIMA PAGINA

proficua carriera: dall'Ata (Associazione Tecnica dell'Automobile) alla Fisita (Fédération Internationale des Sociétés d'Ingénieurs des Techniques de l'Automobile), dalla Sia (Società Francese degli Ingegneri dell'Automobile) alla Laurea honoris causa dell'«Art Center College of Design» di Pasadena; non ultimo, ma quello che a noi sta più a cuore, è il Premio "Compasso d'Oro" ottenuto nel 1959 per la Fiat Nuova 500.

Questa stanza, ora, è vuota, fisicamente, dalla presenza dell'"Ingegnere", ma la sua figura alta e magra permane nell'atmosfera ovattata, quasi ad accoglierci, ancora, un'ultima volta, tendendoci amichevolmente la mano, con il sorriso sulle labbra, per parlare ancora un po' delle sue esperienze e, perché no, di 500! No, Ingegnere, non ti dimenticheremo mai!

Enrico Bo

Da un'intervista pubblicata da "La Stampa"

CANTARELLA RICORDA

Tutta la stampa italiana ed europea ha riportato con ampiezza di servizi la morte dell'Ingegnier Dante Giacosa. Da La Stampa di Torino di martedì 2 aprile riportiamo alcuni passi dell'intervista rilasciata dall'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella.

Che cosa ha significato per la Fiat e per l'automobile in generale un tecnico di valore come Giacosa?

«Giacosa è un uomo che ha lavorato in Fiat per 40 anni come progettista. Ha anche scritto un libro su questa attività. Beh, direi che Giacosa ha reso la Fiat quella che è adesso. Perché è stato lui a pensare, negli anni del boom, le auto che hanno motorizzato il Paese, permettendo alla Fiat di evolversi e di cogliere le opportunità offerte dai tempi».

L'ha conosciuto bene?

«Ho parlato con Giacosa tante volte. Ci siamo sentiti e incontrati spesso. Lui, anche dopo essersi ritirato dall'azienda, ha continuato a lavorare per la Fiat. Ed è stato sempre un punto di riferimento importante per tutti noi. Era attento e informato su quanto accadeva. Ad esempio, era interessato alle prospettive dell'auto elettrica. Si poteva discutere con lui di tantissimi aspetti dell'auto anche sotto l'aspetto economico e industriale».



Accanto alla vedova Giacosa, la figlia Mariella dopo il funerale

Che cosa apprezzava in modo speciale del lavoro di Giacosa, un progettista e un tecnico che ha segnato un'epoca per la Fiat?

«Giacosa è stato un progettista che ha saputo muoversi a tutto campo dell'automobile. E' passato dalla progettazione della Topolino, a quella di auto come la 500 o la 600. Un tecnico particolare, non l'uomo con una sola pur grande idea, ma uno specialista che di idee ne aveva tantissime e che sapeva evolversi in campo tecnico».



Paolo Cantarella amministratore delegato della FIAT, e Dante Giacosa vicino alla 500

DEGUSTAZIONE PRODOTTI LOCALI E TANTE 500 PER LA CITTÀ

Magico incantesimo ad Erice

► RICCARDO PELLEGRINO



Domenica 16 ottobre il Coordinamento di Trapani del Fiat 500 Club Italia ha organizzato il primo gemellaggio con il Registro Storico Siciliano "Fiat 500 & 600 derivate di Monreale".

I castelli medioevali, le stradine, il profumo dei dolci tipici ericini, hanno fatto da splendida cornice alla manifestazione. Proprio per questa ambientazione da fiaba, i circa 100 equipaggi la ricorderanno per molto tempo.

L'iniziativa, che rientrava nel programma 2005 del Coordinamento Trapanese, ormai maturo e ricco di soci, ha saputo miscelare le due "anime" dell'evento, proponendo una giornata all'insegna del turismo e della degustazione di vini e dolci locali ed un'altra più specificatamente dedicata al rumore della bicilindrica.

All'appuntamento, a metà strada dalla vetta di Erice, si sono presentati proprio tutti. Il tempo di omaggiare i partecipanti con un simpatico gadget, il porta numero ed una preziosa bottiglia di vino, e gli equipaggi sono partiti per il consueto giro turistico.

Il lungo serpentone ha letteralmente invaso la ridente cittadina medioevale.

Sulla vetta, ad attendere il corteo di auto, l'Assessore Michelino Cavarretta, giovane e brillante amministratore che ha accolto con entusiasmo la nostra iniziativa, patrocinando l'intera manifestazione.

Dopo l'assaggio dei dolci genovesi ed una breve visita ai castelli, abbiamo continuato il percorso di marcia rientrando verso la strada del vino doc.

Sotto il sole cocente, percorsi circa 15 chilometri a bordo delle nostre bicilindriche, siamo giunti ad Inici, dove abbiamo avuto modo di gustare un ottimo pranzo all'interno di un antico baglio restaurato.

È inutile cercare di raccontare la grande soddisfazione del Fiduciario Salvatore Grignano per la splendida riuscita della manifestazione. Qualcuno parlava addirittura di magia, del tempo che sembrava essersi fermato... È proprio vero: quando un team è collaudato, il successo è garantito.

Gli amici di Monreale sono tornati a casa con dolci, omaggi e tanta gioia.

Un arrivederci per l'anno prossimo.

Da Trapani, 500 cari saluti.



- 1) Una Fiat 500 mentre oltrepassa Porta Carmine;
- 2) le vetture parcheggiate nella città di Erice;
- 3) lo scambio del gagliardetto con l'assessore Michele Cavarretta;
- 4) le iscrizioni davanti al ristorante "Panorama";
- 5) le 500 in bella mostra



SODDISFAZIONE DEI PARTECIPANTI PER LA RIUSCITA DELLA MANIFESTAZIONE

Primo Raduno a Manfredonia

▶ MATTEO COTRUFO

1) La prima 500 in postazione;
2) la consegna della targa ricordo al Sindaco e all'Assessore;
3) le coppe da assegnare ai premiati;
4) piazza Giovanni XXIII;
5) il tavolo delle iscrizioni;
6 e 7) veduta panoramica delle "cinquine" in piazza;
8) Alcuni curiosi attorno ad una 500

Il 25 settembre 2005, la bella città di Manfredonia si è svegliata sotto uno splendente cielo azzurro: da questo particolare si è intuito che sarebbe stata una giornata memorabile. Ero teso ed emozionato. Il Primo Raduno di 500 e derivate organizzato nel Gargano avrebbe materializzato un mio sogno. Mi chiamo Matteo Cotrufo, ho 28 anni e vivo a Manfredonia, una città della provincia di Foggia con circa sessantamila abitanti, bagnata dal Mar Adriatico. Quella lunga giornata è iniziata alle sei del mattino. Per la tensione ho dormito veramente poco, come, del resto, anche qualche mio collaboratore. La sfida da af-



frontare era molto importante. Qualcuno, addirittura, non credeva nella riuscita dell'intera manifestazione, sottovalutando lo spettacolo e l'euforia che tantissime cinquecento radunate insieme sono in grado di creare.

Grazie al consenso del Comune e della Curia di Manfredonia, ci è stato messo a disposizione il "cuore" della città: piazza Giovanni XXIII; lì, infatti, si sono radunate tutte le 500 all'inizio della giornata.

L'apertura delle iscrizioni era prevista, subito dopo i preparativi per le 8, ma alle 7.30 due cinquecentisti manfredoniani erano già davanti al tavolo delle registrazioni: nei loro occhi, tanta felicità ed emozione. Non si trattava di due giovani, la 500, loro, l'hanno vista nascere.

Verso le 10 la piazza era gremita di macchine; abbiamo contato circa 160 auto-



mobili ed un migliaio di visitatori. Il Sindaco Paolo Campo e l'Assessore allo Sport e alla Cultura Pasquale Bisceglia hanno dato il via al Raduno con un discorso ricco di elogi per la manifestazione, ricevendo, in seguito, una targa ricordo per la gentile partecipazione.

Mentre i visitatori si aggiravano tra le vetture e si fermavano in prossimità dei tavoli appositamente allestiti per la degustazione dei prodotti locali, mi sono fermato a parlare con Domenico Facchini (Fiduciario di Molfetta) e Antonio Belsito (Fiduciario di Bisceglie/Foggia), chiedendo un consiglio tecnico per la selezione delle macchine da premiare.

Una piazza gioiosa come quel giorno si sarebbe potuta ammirare soltanto in occasione della festa patronale.

Dopo aver chiuso le iscrizioni, con la collaborazione della Polizia Municipale, a bordo delle nostre 500 abbiamo scorrazzato per le vie principali di Manfredonia, davanti agli occhi increduli e sbigottiti di tutti quelli che ci incrociavano lungo il percorso.

Le modifiche effettuate ad opera d'arte su alcune bicilindriche hanno evocato un coro di applausi.

Finito il corteo, ci siamo diretti al ristorante "Corte Imperiale" di Siponzo per il pranzo. Nella sala dallo stile ottocentesco che ha ospitato duecento persone, era presente il campione del mondo di organetto Francesco Tassoni che, esibendosi in diverse performance (alcune delle quali accompagnate da me, con la fisarmonica), ci ha coinvolti in canti e balli festosi, facendoci trascorrere un gradevole pomeriggio.

Alle 18, Domenico Facchini e Antonio Belsito hanno dato inizio alla premiazione delle 60 vetture. Dopo aver letto una poesia dedicata alla mitica vettura, la serata si è conclusa con il taglio della torta, raffi-



gurante una 500. Grazie alla riuscita dell'intera manifestazione, ho potuto congelare tutti i partecipanti rinnovando l'appuntamento per l'anno prossimo. Una volta arrivato a casa, lo stress dovuto alla paura che qualcosa andasse storto finalmente è stato accantonato.

Non mi rimane altro che aspettare l'evento del prossimo anno e ricordare con nostalgia la bellissima avventura appena trascorsa.

■ 9) La torta;
10) la sala del ristorante;
11) uno splendido esemplare di un Fiat 1100 B;
12) gli ospiti attorno alla torta;
13) l'entrata in piazza Giovanni XXIII;
14) la piazza vista dall'interno di una vettura



1) Lo stand italiano organizzato da Antonella Agazzi Turchetti, nipote di Mario Ferrando;
 2, 3) organizzatori e visitatori attorno allo spazio espositivo;
 4) da sinistra: i piccoli Oreste, Arianna e Zeno con le magliette del Fiat 500 Club Italia;
 5) alcuni gadget del Club;
 6) un centauro Harley Davidson;
 7) i libri sulla 500;
 8) grandi e piccini ammirano lo stand italiano;
 9) le bandierine del Club

ALL'INTERNATIONAL FESTIVAL ALLESTITO UNO STAND TUTTO ITALIANO

La 500 sbarca in America

▶ ANTONELLA TURCHETTI

In ottobre, come avevo anticipato la scorsa estate, ho organizzato lo stand italiano all'International Festival di Modesto, in California. Abbiamo assistito ad una parata cui hanno partecipato tutti i paesi presenti al Festival e a performance artistiche di



gruppi appartenenti alle diverse etnie. Nell'area chiamata "Global Village" ho allestito, insieme ad altri italiani ed italo-americani, il nostro stand, visitato da migliaia di persone. Il Comitato Organizzativo del Festival ha manifestato grande soddisfazione sia per la nostra partecipazione, dal momento che negli anni passati l'Italia non era mai stata rappresentata, sia per la qualità e la varietà del materiale distribuito ai visitatori.

Abbiamo appositamente allestito un lato del nostro stand con tutto ciò che mi è stato fornito sulla 500.

I cartoncini per costruire il modello della macchina in miniatura hanno riscosso un grande successo, non solo tra i bambini, ma anche tra molti adulti. Molti americani si sono fermati per chiederci come diventare soci del Club e per manifestare il loro interesse verso l'intramontabile Fiat 500.

Anche gli autoadesivi sono andati a ruba, ed i libri sono stati consultati da molti appassionati del modello o da inesperti, incuriositi dall'insolita carrozzeria del veicolo.

Volevo ancora ringraziarvi per avermi inviato il materiale relativo alla Fiat 500 e per avere reso possibile la nostra partecipazione al Festival, contribuendo così al successo della manifestazione.

Ancora un caloroso ringraziamento ed un caro saluto.

RADUNO PER LE VIE DI CIANCIANA E ALESSANDRIA DELLA ROCCA

Un Fiduciario sempre più attivo

▲ ARIANNA PINTO

Giuseppe Bellomo, Fiduciario di zona di S. Stefano Quisquina, provincia di Agrigento, domenica 7 agosto ha organizzato un Raduno nella splendida Sicilia. In una meravigliosa giornata estiva, le caratteristiche Fiat 500 ed altre auto storiche hanno animato le vie dei comuni di Cianciana e Alessandria della Rocca.

Nel corso della giornata, infatti, le vetture si sono confrontate in una competizione prettamente turistica, su tratti di strada indicati dall'organizzazione. Ogni automobilista è riuscito, grazie alla bellezza della propria auto, rispettando le disposizioni del codice stradale, ad intrattenere turisti e curiosi accorsi per la manifestazione.

Alle 8.30 corso Vittorio Emanuele, del comune di Cianciana, era gremito di persone che scambiavano quattro chiacchiere, dispensando pareri, consigli ed apprezzamenti sulle proprie automobili, in attesa che tutti gli equipaggi fossero presenti per la partenza.

Una volta riuniti, intorno alle 10, i temerari automobilisti hanno girato con le proprie vetture per le vie del paese riscaldan-

do i motori; poi via, verso Alessandria della Rocca.

Raggiunta la meta, prima di fare il consueto giro per la cittadina, grazie all'ottima pianificazione degli organizzatori gli automobilisti hanno potuto effettuare una breve sosta, assaporando l'ottimo aperitivo offerto dai promotori.

Dopo aver visitato la città, tutti gli equipaggi sono ripartiti per rientrare a Cianciana, dove hanno potuto deliziarsi con il pranzo servito presso il ristorante "La Torretta".

La manifestazione si è conclusa nel tardo pomeriggio ed è stata molto gradita dai presenti che hanno avuto la possibilità di passare una splendida giornata in compagnia, condividendo la stessa passione.

Più che soddisfatto l'organizzatore Giuseppe Bellomo, che rinnova l'appuntamento per l'anno prossimo.



GARDA RICAMBI

di BERTAMINI RENZO & C. snc

**RICAMBI AUTO
FUORI PRODUZIONE
OLD TIMER SERVICE**



*il più grande
magazzino ricambi
per la Fiat 500*

Via Linfano, 2B - I - 38062 ARCO (TN) - Tel. 0039 (0) 464 519721
Fax 0464 516651 gardaric@tin.it - www.gardaricambi.com

■ 1) Il depliant illustrativo con l'intero programma del Raduno; 2) il biglietto da visita di Giuseppe Bellomo per pubblicizzare il Coordinamento di S. Stefano Quisquina; 3) il carrozziere che dopo quattro anni di duro lavoro è riuscito a rimettere a nuovo la splendida Fiat Abarth 695 del nostro Fiduciario; 4) una 500 blu infiocchettata a festa



UN VIAGGIO LUNGO, FATICOLO, MA ASSOLUTAMENTE FANTASTICO

Resoconto del Tour in Marocco

► MAX ANDRÈ MOUNOUD

Dopo i doverosi controlli amministrativi e tecnici, il 22 ottobre la nostra Fiat 500 ha ospitato sulle sue porte gli adesivi ufficiali del rally e la relativa targa sulla parte anteriore dell'auto...

Dopo avere trascorso un'ultima notte per i preparativi, nel nostro garage, il gran giorno arriva, e domenica 23 ottobre raggiungiamo il "Trocadéro" di Parigi, mitico luogo di partenza per i rally più famosi.

Sono le 9. I partecipanti seguono gli ordini del Presidente del "FFVE" (Federazione Francese del Veicolo d'Epoca), il signor Delagneau. Daniel Nollan fa le interviste sulla linea di partenza e Jean-Jacques Dupuis è pronto ad usare la sua macchina fotografica.

La Fiat 500 rosa, "Barbie", mascotte del rally, si prepara al "Primo Rally Raid Africa Gazoline": circa 4312 km.

L'emozione decresce; occorre concentrarsi sul "road-book" per seguire il percorso che condurrà alla "N7".

La "N7" ci porta al termine della prima tappa. Molti radar all'uscita... alcuni partecipanti avranno una fotografia ricordo al loro ritorno.



Otto partecipanti ci raggiungono a Roanne. Il sottoscritto, alla guida della 500 n° 10, conosce il pilota della n° 48. Saremo compagni di camerata per 15 giorni...

Joelle e Jean-Pierre Collonge celebreranno i loro 30 anni di matrimonio in Marocco.

Lunedì 24 ottobre. Partenza per Balaruc-les-Bains (Sète). Pausa caffè alla ditta "Darfeuille". Intervista per una rete televisiva locale: la TL7. Martedì mattina gli ultimi parteci-

panti raggiungono la truppa e passano i vari controlli.

Il 25, imbarco sul "MARRAKECH del COMANAV". Il mare è calmo. Il bar, il ponte e la sala da pranzo permettono di conoscersi l'un l'altro. Il segno che ci distingue dagli altri passeggeri? Un braccialetto verde... chissà che per il prossimo derby non usino il colore "rosa Barbie"...

Sulla nave i telefonini non hanno più segnale; siamo lontani dal mondo, nessuna terra in vista... Abbiamo anche la possibilità di visitare la sala macchine ed il posto di comando.

Giovedì 27 sbarchiamo a Tangeri e partiamo per Fès. Sei ore di strada, per percorrere 310 chilometri, in tutta tranquillità.



All'hotel "Fès Inn" ci offrono una camera sontuosa, molto diversa dalla mini cabina della barca...

Venerdì 28. Ci attende la tappa più lunga: 490 km in pieno sud, per raggiungere Merzouga. Durante il viaggio il paesaggio muta rapidamente, diventando fiabesco, sotto un sole cocente. Fortuna che ho sostituito il tetto trasparente con uno in pvc nero!

Per una quarantina di chilometri la strada si fa impervia. La parte anteriore (ribassata) dell'"Abarth" soffre; non è abituato a simili percorsi.

Vediamo del granoturco secco di fronte alle rovine di una kasbah... sarà forse ancora abitata?

Chilometro 313: Kasbah Jurassique. È qui che renderemo ufficiale l'operazione umanitaria al ritorno.

Undici ore più tardi arriviamo a Merzouga. Abbandoniamo la strada per

proseguire lungo un tracciato di 3 chilometri. Il bivacco di Timbuctù è in vista. Località favolosa con le sue dune rosa e le tende beduine. Tutti insieme, condividiamo la stessa passione: è un ambiente straordinario. Ciascuno parla della sua automobile con trasporto, rendendo partecipi gli altri. La sera è dedicata ai lavori meccanici: tutti i par-



tecipanti, infatti, hanno già percorso dei chilometri "fuori strada". Ognuno mette a frutto le proprie conoscenze. Qualcuno utilizza addirittura una vecchia lattina da conserva per realizzare una protezione di sospensione su una 2 CV 4x4...

Sabato 29, partenza per Zagora. Chilometri previsti, 330. Prima di avviarsi lungo la strada principale, ci si ferma un attimo per scattare qualche fotografia.

Dopo alcuni chilometri la strada peggiora improvvisamente e avvertiamo uno scossone alla parte anteriore del mezzo. Il volante non è più nella stessa posizione; si stenta a tenere la vettura in strada, ma si continua. Controlliamo gli pneumatici e la temperatura del motore: sembra tutto a posto... ma a 60 km un ulteriore rumore alla parte anteriore mi mette in allarme. Orrore! Il battistrada è quasi completamente consumato: si vede il tessuto! Anche gli pneumatici sono ridotti male. Il telefonino non prende e abbiamo una sola ruota di scorta...

Alcuni partecipanti in moto arrivano sul posto; gli diciamo di chiedere aiuto alla Fiat 500 davanti a noi. Ripartiamo a velocità ridotta, massimo 40 km/h. L'equipaggio 50 arriva ci rag-

giunge. "Se vedete la 500 n° 48" gli diciamo, "informate i piloti del nostro problema".

Purtroppo, dopo una quarantina di minuti, il pneumatico anteriore sinistro scoppia. Molti concorrenti si fermano per darci una mano. Montata la ruota di scorta, sostituiamo anche una delle ruote anteriori con una di quelle posteriori. Velocità massima 60km/h. Qualche chilometro prima di Zagora troviamo un'officina specializzata in pneumatici. Purtroppo, però, non ha la misura che serve alla nostra auto (12/80 o 70)...

La soluzione adottata è la seguente: smontare le ruote di scorta di diverse Fiat per montarle sulla mia auto. Viene eseguito un ottimo lavoro. Date le velocità praticate, non dovremmo incorrere in particolari problemi.

Ed eccoci giungere, finalmente, in uno straordinario hotel a Zagora, il "Palais Asmââ". La sua costruzione ha richiesto 3 anni di lavori e 150 operai. Il cortile interno è un vero "giardino dell'Eden". Abbiamo la possibilità di approfittarne al massimo, poiché la tappa del giorno dopo è molto breve.

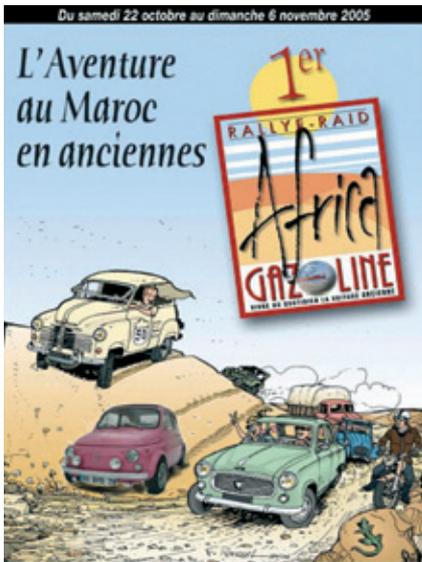
180 chilometri previsti per la tappa del 30 ottobre. Il paesaggio si fa sempre più brullo, sulla strada di Mhamid: si tratta di un villaggio alle porte del deserto. La strada diventa sabbiosa, la temperatura sfiora i 33 °C all'ombra; non superiamo gli 80 km/h per preservare la meccanica dell'auto.

Dopo una tappa all'hotel "Kenzi-Azgor" di Ouarzazate e qualche ulteriore revisione alle auto, si riparte per la settima tappa, che si prospetta essere la più bella in assoluto: si deve raggiungere Goulmina (percorso 380 chilometri), passando attraverso la valle del Dadès e le gole del Todrà per fare qualche foto. Abbiamo preferito non assumerci il rischio di passare lungo il letto del torrente... meglio evitare altri danni! Arriviamo a Goulmina, con la mente

ancora satura di quelle tipiche, favolose gole profonde...

Siamo giunti all'ultimo bivacco del Raduno, presso il "Camping del Tamaris", in Michèle. Si può scegliere tra tende da 15 o da 6 persone. Finalmente i partecipanti possono riposarsi e svagarsi un pò, fino a notte fonda.

La sveglia è terribile. Il mio compagno di squadra Yves di prima mattina sembra uno "zombie": passerà tutto il giorno dormendo all'interno di una moderna automobile dell'organizzazione...



Molti cinquecentisti hanno occasione di passare la mattinata con Claire Nollan ed il pomeriggio con Lucas Laizin. Giunti al km 174, facciamo una sosta alla locanda "Jurassique" per procedere alla consegna ufficiale dei regali umanitari che saranno distribuiti per tre villaggi.

Dopo un pranzo memorabile, ci rimettiamo in strada. Al km 54 abbandoniamo la strada principale per avviarcì lungo un percorso secondario piuttosto duro, terminato il quale si giunge al villaggio di Zouiat Amza, salvaguardato dall'"Unesco". È come trovarsi in pieno Medioevo; tutto è straordinario. Purtroppo siamo arrivati un pò tardi,

quando il sole già scompariva dietro le montagne e la qualità delle fotografie è stata in parte compromessa.

Dopo avere goduto pienamente di tutta quella meraviglia, torniamo sui nostri passi per raggiungere la N13. Dopo avere passato il colle di Tagalm (1907 m) eccoci giungere a Midelt (1488 m). Il mattino dopo, tutte le montagne intorno a noi sono ricoperte dalla neve caduta durante la notte. L'hotel ha un elevato numero di posti-letto per camera, ma, nonostante questo, qualcuno ha dovuto passare la notte accampandosi nel salone.

Le tappe si succedono rapidamente e la mattina del 3 novembre partiamo per la penultima meta! Fortunatamente c'è un bel sole. Bisogna raggiungere Meknès: 230 km lungo le strade di montagna. Passiamo per il colle dello Zad (2178 m), dirigendoci verso Timahdite (1815 m). Le costruzioni cambiano, salta all'occhio l'architettura francese. Deve fare molto freddo da quelle parti, in inverno. Ci sono molti punti lungo la strada in cui la circolazione è proibita, in caso di neve. C'è anche una parete di protezione.

Si possono prendere tutte le precauzioni del caso per non "bucare", ma quando incontri sul tuo percorso un chiodo di 3 cm... Fortunatamente lo pneumatico non è danneggiato. Ho seguito i consigli di Daniel Nollan: "Max, prendi delle camere d'aria di sostituzione..." Ne ho prese tre. Tra l'altro, nonostante il chiodo, siamo abbastanza fortunati, quel giorno: dopo qualche minuto arrivano gli inseparabili convogli n° 42, 43 e 44.

Si cambia la camera d'aria (senza smontare lo pneumatico) e 20 minuti dopo si riparte. Tengo il chiodo nel mio portafoglio, come portafortuna.

Infine si giunge all'hotel "Transatlantico", di Meknès e si depositano i bagagli. C'è una folla molto compatta: è l'ultimo giorno del Ramadan...

GLI ORGANIZZATORI DEL TOUR IN MAROCCO

► *Gli organizzatori: Didier Beuvin Yves Tillier; Jean-Claude Muschler; François Branchu; Thibault Desille; Gérard Desille dit "Gégé le Breton"; Daniel Nollan; Marie-Hélène Dupuis; Pascale Valle; Corinne Sauvat; Philippe Sauvat; Claire Nollan; Arnaud Tavano; Sylviane Nollan; Michel Podevin; Jean-Pierre Hauguel; Jean-Pierre Margaud; Benoît Buttet "Doc c'estpasgravologue" manquent: Jean-Jacques Dupuis; Jean-Louis*



IL FIDUCIARIO È IL COLLEGAMENTO DEL CLUB CON IL SOCIO E CON IL TERRITORIO

Nuovi Fiduciari cercasi

▶ IL FIAT 500 CLUB ITALIA

RICORDO DI UN APPASSIONATO

FORTUNATO TRIPODI



Nella foto, Fortunato Tripodi, ritratto con la mitica Fiat 500, per ricordare il secondo anniversario della sua scomparsa il prossimo 24 aprile. La foto ci è stata inviata dal fratello Tito, socio storico e attivissimo Fiduciario del Coordinamento di Genova Levante.

CONDOGLIANZE

È mancato in Comacchio Edgardo Zambianchi, ispettore della polizia municipale. Alla famiglia ed al fratello Paolo, con Silvia, il Club porge le più sentite condoglianze.

Il Club si stringe intorno alla famiglia Ingrassia per la scomparsa del papà del fiduciario di Marsala, Lorenzo.

Il Club manda un abbraccio al Socio Roberto Bellardo del coordinamento di Torino, per la scomparsa della cara mamma, unica proprietaria della Fiat 500, usata tutti i giorni dal figlio.

La "Commissione Fiduciari e Soci" si è riunita a Bologna lo scorso 21 - 22 gennaio. Lo scopo della sua attività è quello di migliorare i rapporti fra Club, Fiduciari e Soci. I suoi compiti saranno prettamente istruttori, le sue proposte saranno sottoposte al vaglio del Consiglio Direttivo.

Nelle due giornate di lavori, sono emerse tre proposte molto importanti che riassumiamo qui di seguito:

- Si propone di integrare il Codice Etico del Fiduciario con un nuovo articolo: Il Fiduciario di zona non dovrà ricoprire altre cariche in altri Club di 500 o multimarche o multimodello di auto storiche al fine di non generare un conflitto di interesse e di competenze.
- Si propone la ricerca di Fiduciari per aree geografiche scoperte o in sostituzione, utilizzando come strumento la pubblicazione di un annuncio da far comparire sulla nostra rivista, sul sito Internet del Club e sulla stampa specializzata ("Ruoteclassiche", "Auto d'epoca").
- Realizzazione di un corso di formazione per i Fiduciari di fresca nomina al fine di migliorare la conoscenza del Club e di fornire quelle nozioni basilari per il corretto rapporto con i soci, con gli altri Fiduciari e con la sede

centrale del Club. Il corso si svolgerà in autunno in due giornate e la Commissione sta lavorando al programma che sarà sottoposto all'approvazione del prossimo Consiglio Direttivo.

RICERCA DI NUOVI FIDUCIARI DI ZONA A TITOLO AMATORIALE

Vogliamo condividere la nostra grande passione e vogliamo esserci dove non siamo ancora presenti. Se vuoi essere dei nostri, compila il modulo sottostante ed invialo per posta, per fax o per e-mail il prima possibile, corredandolo di un dettagliato curriculum.

Le zone da potenziare sono le seguenti:

- Piemonte Nord - Orientale
- Liguria Levante
- Lombardia Sud - Ovest
- Tri - Veneto
- Emilia Romagna
- Toscana Ovest
- Lazio
- Umbria
- Marche
- Abruzzo
- Molise
- Campania
- Calabria
- Basilicata Sud
- Sardegna

FIAT 500 CLUB ITALIA - NUOVO FIDUCIARIO ✂

Nome Cognome

Indirizzo.....

C.A.P.....Comune Provincia

Numero di tessera Tel.....

E-mail.....

Allego al modello un breve curriculum.

N.B. da spedire per posta al Fiat 500 Club Italia Via Roma 90,17033 Garlenda (SV) o per Fax 0182/580015 o per e-mail info@500clubitalia.it

Per informazioni: Raul Tentolini Tel. 0375.42454 - Cell. 339/8692774 / Maurizio Gherardi Tel. 0421.287083
Giuseppe Pellegrino Tel. 0972.31903 / Stelio Yannoulis Tel. 051.6146212 / Silvia Depaoli Cell. 334.1161054



No ai diesel senza filtro

► PAOLO ZAMBIANCHI

I motori diesel sono i maggior responsabili dell'inquinamento da PM10 nelle città. Un'automobile diesel senza filtro anti-particolato inquina come 1000 auto a benzina convenzionali.

DEFINIZIONE DEI PRINCIPI E DELL'AMBITO A CUI IMPRONTARE LA NOSTRA AZIONE

Abbiamo definito che ci muoveremo all'interno di un dialogo costruttivo con le singole istituzioni del governo locale dei vari territori, affermando sempre il principio che le persone vanno convinte e non possono in alcun modo essere obbligate.

Ci riserviamo comunque, nel caso il dialogo dovesse interrompersi non per nostra volontà, di verificare la possibilità di coinvolgimento del 'Difensore Civico' in quel dato territorio, per tentare di riannodare il filo del dialogo istituzionale.

Vale comunque il principio che il ricorso al 'Difensore Civico' deve essere l'ultimo tentativo solo e quando il dialogo si fosse interrotto.

Non riteniamo si debba ricorrergli per motivazioni diverse da quelle che riguardino l'interruzione del dialogo.

L'iniziativa (utilizzata parsimoniosamente) del ricorso al 'Difensore Civico' non significa comunque il blocco, da parte nostra, delle iniziative di ricucitura del dialogo tramite occasioni 'extragiudiziali', ricavate dal tessuto delle relazioni sociali presenti in quel dato territorio.

Ribadiamo di essere contrari al ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), in quanto riteniamo che interrompere il dialogo con le istituzioni non serva assolutamente a migliorare le condizioni di circolazione delle nostre vetture.

Pensiamo invece che questa azione determini una situazione di inimicizia e di relativo scontro, dislocando il problema nelle aule dei tribunali e rendendo impraticabile qualsiasi azione successiva di confronto istituzionale.

In questo modo otterremo il risultato di impedire il prosieguo del confronto (nell'attesa del pronunciamento della magistratura amministrativa) e creeremo delle maggiori difficoltà alla circolazione delle 500.

L'ambito della nostra azione è la Fiat 500, in questo caso, la preservazione più ampia possibile della sua circolazione, così come ci impone lo statuto della nostra associazione.

Il nostro obiettivo è quello di ottenere, per la Fiat 500, la possibilità più ampia di circolazione, accettando comunque gli eventuali limiti imposti dalle amministrazioni locali, cercando di contenere gli effetti.

Possiamo quindi affermare che la nostra azione è principalmente orientata a muoverci autonomamente come Fiat 500 Club Italia, privilegiando comunque il rapporto con gli altri Club federati ASI presenti su quel dato territorio.

Manterremo comunque la nostra specificità di Club con due anime, comunque fortemente unite e coese:

- Quella storica e collezionistica del recupero originale della propria autovettura;
- Quella romantica e teneramente affettiva, dell'utilizzo il più possibile giornaliero della propria 500.

Tutte le iniziative dei Fiduciari al riguardo, e l'utilizzo della carta intestata del Club finalizzata a questo argomento vanno tassativamente concordate con la Presidente del Club.

Riteniamo opportuno che sulla nostra rivista '4 Piccole Ruote', venga da subito aperto uno spazio sotto forma di rubrica, in cui dare spazio ad una iniziativa culturale di lungo respiro, per sollecitare i Soci del Club ad orientare la loro passione verso il restauro completo e la manutenzione accurata della loro vettura che ormai è un'auto storica.

Pensiamo che la figura più appropriata all'interno del Club per seguire questa Rubrica sia quella del Conservatore del registro Storico della Fiat Nuova 500.

Chiediamo alla Presidente del Club di ottenere un incontro ufficiale con il Presidente dell'ASI, o qualora non fosse possibile, di inviarci un documento, in cui sono illustrate le iniziative che il nostro sodalizio ha intenzione di intraprendere.

PROPOSTE OPERATIVE

Abbiamo elaborato nel corso della discussione, serrata ma estremamente produttiva per i risultati raggiunti, delle proposte da rendere immediatamente operative. Si è creato un clima di correttezza espresso da tutti i partecipanti, rinsaldando l'amicizia nel nome della profonda passione che ci unisce.

I PUNTI EMERSI SONO I SEGUENTI

- Redazione di alcuni articoli da pubblicare sul secondo numero della rivista che illustrino la posizione del Club riguardo al problema dei blocchi e le prime iniziative poste in essere.
- Preparazione di una lettera da inviare a tutti i Fiduciari in cui venga spiegata la posizione del Club su questo argomento e quali siano i comportamenti da mettere in atto laddove il problema si presenti.
- Preparazione di una lettera aperta, in forma di documento, da inviare alle Amministrazioni Pubbliche, che contenga i riferimenti ad alcuni allegati tecnici esplicativi ed an-

che i riferimenti ad alcune prese di posizione degli Amministratori su questo problema. Pensiamo ad esempio alla presa di posizione del Governatore della Lombardia Formigoni contro i motori diesel senza filtro anti-particolato, i quali sono i principali responsabili dell'inquinamento da PM10. Riteniamo di concentrare la nostra iniziativa, in questo momento su tre regioni più critiche rispetto ai blocchi auto per il particolato: Toscana (regione, province, città capoluogo); Emilia e Romagna (regione, province, città capoluogo); Liguria (regione, provincia di Genova, città di Genova).

- Occorre creare sul sito Web del Club, un'apposita sezione che pubblichi tutte le iniziative realizzate dalla nostra associazione, dandovi così un rilievo significativo.
- Chiediamo a tutti i Fiduciari e a tutti i soci del Club di inviare a Garlenda l'elenco di tutte quelle amministrazioni, che stanno attuando i blocchi alla circolazione delle vetture immatricolate ante 1993. Chiediamo inoltre sia inviato al Club tutto il materiale di cui si venga a conoscenza riguardante le tematiche di inquinamento da particolato, con particolare riferimento ai motori diesel.
- Chiediamo alla Presidente di farsi carico di chiedere un intervento dell'ASI, quando necessario, per fare circolare almeno le autovetture in possesso dell'Attestato di Storicità dell'ASI. Consideriamo questo un primo risultato verso la libera circolazione delle nostre amate autovetture.
- Chiediamo alla Presidente di farsi carico di chiedere all'ASI notizie degli interventi effettuati nelle città di Firenze, Bologna, Genova, Bergamo, dove la presenza del Club è significativa grazie all'attività Fiduciari di zona.
- Si ritiene opportuno verificare nelle principali città l'eventuale presenza di officine professionali di trasformazione a Gas del motore delle autovetture in grado di farle passare alla visita di revisione presso l'ispettorato competente. Il gas può essere una soluzione per chi desidera circolare tutti i giorni, l'installazione del dispositivo dipende dal rapporto di fiducia che si è instaurato fra l'installatore i tecnici della Motorizzazione di competenza.
- Per quanto riguarda la Toscana, che vive la situazione più critica, pensiamo di richiedere un incontro alla Regione Toscana, alla provincia di Firenze, alla città di Firenze, per esporre le nostre ragioni e chiedere la revoca del blocco per le 500. Cercheremo anche di ottenere dai giornali con cronaca locale (La Nazione, Il Corriere di Firenze e il Tirreno) la massima pubblicità alle nostre iniziative. Potrebbe essere in seguito necessario acquistare anche un qualche spazio pubblicitario sui giornali per far conoscere le ragioni del 500ismo.

L'APPETITO VIEN MANGIANDO

Pancia mia fatti "Capanna"

► ENRICO BO

NUOVA VITTORIA DI PADRE E FIGLIA

IN GARA

Non me ne vogliano l'amico Dante e Daniela, la figlia, di questo mio prologo scherzoso riguardo al loro cognome, per l'articolo che leggerete qui di seguito.

Conobbi padre e figlia ad una edizione della "500 Miglia in 500". Durante i frenetici attimi delle verifiche, l'attenzione fu dapprima attirata dalla grintosa 500 F Giannini, poi l'interesse si volse verso la graziosa navigatrice e solo per ultimo si spostò sul pilota...

Terminati i controlli ebbe inizio la bagarre con un percorso birillato a tempo imposto: la 500 Giannini scaricò a terra tutti i suoi cavalli e rimanemmo colpiti dal "manico" che guidava. Il percorso ebbe inizio. Assieme a Franco Cerva avevamo il compito di visionare il gruppo dei partecipanti, fermanoci a controllare il passaggio e riprendendo posizione. Naturalmente la "ripresa della posizione", per ovvi motivi, non era certo a velocità di crociera (...).

In più occasioni la vettura che ci precedeva era quella dell'equipaggio "Capanna-Capanna" e "starle dietro" non era cosa da poco! All'unisono, una espressione italo-goliardica-romanesca, per sottolineare la condotta del pilota davanti a noi, scaturì dalle labbra di Franco e dalle mie!

La sera mi fermai a parlare con loro, ne venne fuori una sintonia, tutt'ora ancora viva, fatta di ricordi, di esperienze passate, con la promessa di incontrarci, un giorno l'altro sui campi di gara.

Enrico Bo

Dopo oltre 30 anni dall'ultima edizione, si è svolta la 18° edizione rievocativa del mitico "Circuito Stradale del Mugello", aperta alle auto storiche (1914/1970), attraverso la doppia formula Rally/Regolarità Sport, con difficili prove speciali sui due tratti più significativi del percorso di km 124: i passi della Futa e del Gogo. Un circuito particolarmente difficile e pericoloso da ripetersi due volte. Altimetrie, quindi, da elettrocardiogramma. Curve, salite e discese mozzafiato. Grande impiego di sterzo, cambio e freni oltreché di motori sollecitati all'estremo. Inaudito pensare alla presenza di una Fiat 500, in quanto anacronistica e paradossalmente folle.

Daniela e Dante Capanna, soci n. 118, padre e figlia, già conosciuti per precedenti affer-

L'audacia e la tenacia hanno però premiato l'equipaggio romano che è riuscito a concludere la gara classificandosi addirittura al 1° posto di categoria e secondo assoluto, dietro al campione della specialità (regolarità sport) Armando Fontana su Porsche 911.

Il distacco del filo di una candela sull'ultima prova speciale della Futa, provocato da un frettoloso cambio avvenuto prima della partenza a seguito dell'ingolfamento del motore, non ha permesso di lottare anche per il primo posto assoluto.

Una prestazione eccezionale con un risultato davvero incredibile, considerati i limiti della vettura (anche se preparata in modo magistrale) ed il livello degli altri mezzi partecipanti.



mazioni (v. 4piccoleruote n° 6/2004-pag. 42), hanno avuto il coraggio e l'ostinazione di voler partecipare ad ogni costo a questa massacrante competizione con la loro piccola Fiat 500 Giannini del 1966 (denominata "Cocci"), malgrado i ripetuti tentativi da parte degli organizzatori e dei commissari tecnici in sede di verifiche pregara, tendenti a dissuaderli dall'impresa. Dopo vari cavilli burocratici, sono stati così ammessi a partire in coda a tutti i concorrenti ed inseriti in una categoria assurda (fino a 1300 GT), insieme a vetture del calibro di Alpine, Renault A110, AR Giulia, GTA 1300, Lancia Fulvia HF, NSU TT1000. Una sfida, quindi, con se stessi e contro l'impossibile.

Al di là della vittoria, Daniela e Dante sono rimasti particolarmente colpiti dall'entusiasmo e dal tifo manifestato dalle migliaia di spettatori dislocati lungo il percorso che hanno acclamato il passaggio della "simpatica 500" (così definita dalla stampa). All'arrivo la piccola vettura è stata posizionata dagli organizzatori al centro della piazza destinata a "parco chiuso", circondata dalle altre "vere" auto da corsa partecipanti che hanno scritto la storia di questa mitica gara, e da un folto pubblico entusiasta ed incredulo per il risultato conseguito. Nella rassegna stampa della gara, le riviste "Auto d'Epoca" e "Grace" hanno pubblicato una bella foto dell'equipaggio e della vettura.



UN INTERESSANTE INTERVENTO SULLA BACHECA DEL SITO INTERNET

Enrico e la **Bacheca del Club**

▶ ENRICO BO

Mi chiamo Enrico Bo e sono il commissario tecnico del Fiat 500-Club Italia. Alcuni di Voi mi conoscono personalmente, altri solamente per telefono o email.

Sia gli uni che gli altri, in determinate occasioni, mi avranno mandato... a quel paese a seguito delle mie "pretese" sulla base di loro richieste riguardanti attestazioni o certificazioni o altri documenti A.S.I.

Se Vi devo dire la verità, anch'io mi sarei comportato alla stessa maniera dovendo far fronte a delle... "elucubrazioni" mentali di uno... "sconvolto".

Leggendo le circolari dell'Automotoclub Storico Italiano, che sono state pubblicate sulla Rivista di Club, converrete con me che, poi, così... strane, queste mie richieste non lo sono, soprattutto per una corretta trasmissione dei dati all'Ente.

È la prima volta che scrivo in bacheca e lo faccio per chiarire alcuni punti e comunicare la mia opinione sulla base di quanto leggo, ma anche su quanto sento dire.

Non voglio fare il saccente perché anch'io ho ancora da imparare, soprattutto dagli errori che ho commesso e senza dubbio ce ne saranno degli altri, ma permettetemi di consigliarVi alcune cose su alcuni argomenti che fanno parte di ciò che mi occupo in seno al Club.

Vorrei toccare un argomento delicato che riguarda le modifiche e gli aggiornamenti che i 500isti, ma non solo loro, perché interessa tutto il mondo delle Auto Storiche, hanno intenzione di attuare sulle loro vetture.

Per esempio: gomme e cerchi di misura diversa, dimensioni e ingombri della vettura modificati, e qualsiasi altro elemento che si differenzia dai dati tecnici riporta-

ti sulla Dichiarazione di Conformità della Casa Madre.

Poco importa se sui libretti di circolazione di un tempo, come al contrario accade per quelli moderni, non si leggeva più di tanto: fa sempre fede la "Conformità".

Pertanto occorre chiedere il nulla osta alla Casa Costruttrice e, una volta ottenuto, presentare la vettura alla Motorizzazione per il collaudo e l'aggiornamento sul libretto.

Naturalmente per quello che riguarda le misure dei pneumatici, l'iter è piuttosto sbrigativo, mentre per quanto concerne dimensioni e carreggiate, occorre presentare una documentazione più ampia.

Altro punto: Targhetta di Identificazione vettura, quella, per intenderci, in alluminio che riporta i dati dell'auto.

In caso di assenza, smarrimento o deterioramento, il duplicato "DEVE" essere richiesto alla Casa Madre (solo lei può emetterlo) con raccomandata.

Esistono in commercio delle targhette rifatte, quasi come in origine, "in bianco". Quelle possono servire per ampliare la collezione personale di automobili di ognuno di noi.

Se queste vengono punzonate con i dati della vettura, è come se falsificassimo la nostra Carta di Identità!

Targa. Anche in questo caso se mancante o deteriorata "DEVE" essere richiesta una nuova targa e conseguente libretto, alla Motorizzazione, ora Dipartimento Trasporti Terrestri, consegnando ciò che rimane della vecchia.

Nella maggior parte dei casi l'Ufficio preposto può ritornare, a sua discrezione, al proprietario, il vecchio libretto con la fustellatura "Annullato".

Le targhe da richiedere sono quel-

le cosiddette "quadrotte", altrimenti, assegnano d'ufficio quelle moderne con sviluppo orizzontale.

Come accade per le Targhette Identificative, vi sono degli "artigiani" che rifanno le targhe come quelle di un tempo, sia in ferro che in plastica, ma attenzione; "sono dei FALSI"!

Quindi: "Occhio alla penna!"

Per evitare non solo sanzioni, ma implicazioni da codice penale!

Poi ognuno di noi è libero di agire come meglio crede, l'importante è sapere a cosa va incontro. Per esempio vengono richieste modifiche, su vetture datate, sull'impianto elettrico, in modo che spegnendo il motore si spengano anche le luci.

Questo non è ammesso dal Codice della Strada perché le luci di ingombro devono potersi accendere indipendentemente in caso di sosta notturna su pubblica via.

Vorrei aggiungere ancora una cosa: se Vi accorgete di avere un benché minimo dubbio su questi argomenti così delicati, non agite d'impulso, abbiate la cortesia di interpellarmi: il Club mi ha dato questo incarico.

Cercherò di esserVi d'aiuto o di informarmi presso le Autorità competenti se avessi anch'io delle titubanze.

Poi un'altra cosa per chi scrive in Bacheca: le informazioni e gli aiuti che si danno, siano fondati; se non si è sicuri nella risposta, non datela, per favore!

Il sito del Club viene letto da migliaia di persone, e basta un nonnulla per screditarlo: non è quello che si vuole!

Manteniamo una determinata linea di condotta che ci ha fatto apprezzare: perché, secondo Voi, saremmo arrivati a oltre 15.000 (quindicimila) Soci?



LE 500 SOTTO LE MAESTOSE MURA DELL'IMPOSSIBILE DI TRAPANI

500 Sotto le stelle

▶ RICCARDO PELLEGRINO

1) Una panoramica notturna;
2) alcuni visitatori tra le 500;
3) le "cinquine" parcheggiate;
4) Francesca e Salvatore mentre tagliano la torta;
5, 6) una bella visione notturna delle 500 partecipanti al Raduno

Giove pluvio ha fortunatamente risparmiato i partecipanti all'ultimo appuntamento del 2005 del "Fiat 500 Club Italia", Coordinamento di Trapani. Non poteva essere altrimenti: la manifestazione è riuscita in tutto e per tutto. Il 10 dicembre, come da programma, il Coordinamento trapanese ha voluto rispettare la tradizione, organizzando il Raduno e la cena di fine anno.

Con una coreografia molto simile a quella delle manifestazioni di alta moda, la sera del 10 dicembre scorso si sono radunati 80 equipaggi sotto le "Maestose Mura dell'Impossibile", destando stupore ed incredulità agli occhi di tutti i trapanesi.

La manifestazione si è svolta in occasione del recupero del porto, con la "Louis Vuitton Cup", davanti alla costa di Trapani.

Anche in questa occasione si è messa in evidenza l'attenzione nei confronti del territorio e delle sue meraviglie storiche. A tal proposito, è necessario ringraziare sentitamente l'intera Amministrazione Comunale che ha patrocinato la manifestazione. Mentre le fiaccole facevano brillare le nostre bicilindriche in tutto il loro splendore, i volontari della "Croce Rossa Italiana", della Protezione Civile, il Soccorso di Marausa (TP) ed i Vigili del Fuoco in pensione di San Vito Lo Capo (TP), hanno distribuito i volantini informativi sulla sicurezza.



Le mitiche 500 sono rimaste esposte dalle 17 alle 20; poi sono ripartite in carovana, illuminate come un serpente magico, lasciandosi alle spalle le possenti mura scalfite dal tempo.

Come lo scorso anno, a testimonianza del legame con tutti i soci, il Raduno si è concluso con una cena conviviale presso il ristorante "Panorama Garden", dove il lauto pasto ha anticipato le festività natalizie. La serata è stata accompagnata dal gruppo musicale e, cogliendo l'occasione, tutti i soci hanno fatto gli auguri a Franca e Salvatore Monteleone per i loro 47 anni di matrimonio.

A testimoniare la crescente attenzione verso il Coordinamento trapanese, la presenza di molte persone importanti: Rosolino Montaperto e signora del Coordinamento di Palermo, gli amici del "Registro Storico Siciliano Fiat 500-600 & Derivate" in nome di Giuseppe Triolo, il Fiduciario di Marsala Renzo Ingrassia e signora.

A concludere la serata, un brindisi e gli auguri per le imminenti festività. Poi, l'apertura alle danze per tutti gli invitati, fino allo sfinimento.

Appuntamento al prossimo anno e al prossimo Raduno. Mentre le piccole 500 riposano, noi ci prepariamo per un scintillante 2006; parola del Coordinamento di Trapani.

LE MAGLIETTE DEL FIAT 500 CLUB ITALIA VARCANO IL CONTINENTE

Un viaggio nelle **Filippine**

▶ **GIANNI E ANNA MARIA BAISINI**

Siamo Gianni e Anna Maria, anche noi soci del mitico "Fiat 500 Club Italia" (il Club della bicilindrica per eccellenza!) con sede nella bella cittadina di Garlenda: un posto completamente immerso nel verde dell'entroterra ligure, come voi tutti saprete.

Tramite la nostra rivista ufficiale vogliamo portarvi a conoscenza della stupenda esperienza vissuta durante il nostro ultimo viaggio, effettuato nelle favolose Filippine.

Prima che partissimo per il lontano continente, il Presidente e Fondatore Domenico Romano ed i Consiglieri (che ringraziamo nuovamente), ci hanno fatto dono di alcune magliette appartenenti al "Fiat 500 Club Italia".

Come si può vedere da questa fotografia, sono state indossate con orgoglio da un'intera, splendida famiglia che conosciamo da circa sei anni e che, in un modo o nell'altro, nel nostro piccolo, cerchiamo di aiutare concretamente. La loro dignità e la loro felicità, infatti, sono grandi ma, purtroppo, anche la povertà che li affligge è consistente...

Abbiamo fatto la loro conoscenza grazie alla disponibilità delle gentilissime "Suore Figlie di M.V. Immacolata" di Savona (con sede in via Gavotti 2), note per le loro opere missionarie nelle Filippine, in Africa in Indonesia.

Un ringraziamento particolare a M. Generale, M. Bertilla Saccon, M. Vicaria, M. Carla



Battaglia, Suor M. Giovanna, Suor M. Benigna e a tutte le consorelle.

La famiglia Orlanda, quasi al completo, ringrazia infinitamente il nostro Club per il dono ricevuto.

Anche noi ci uniamo ai loro ringraziamenti, con un augurio speciale: speriamo che alcuni soci (o lettori) della rivista "Quattropiccoleruote", con un animo particolarmente sensibile e gentile, possano, a modo loro, contribuire nel sostentamento di questa popolazione. Tantissime di queste famiglie, infatti, vivono in grande povertà, anche se mantengono un grande sorriso sulle labbra. Noi, in base all'esperienza vissuta, possiamo assicurarvi che, dopo aver effettuato questo grande gesto d'amore, sarete pervasi da un vivo senso di gioia e serenità.

Un cordiale saluto a tutti i soci e lettori del bimestrale.

■ La brava Anna Maria Baisini con papà Juan, la mamma Hellen ed i figli Eladio, Maryarie, Jonathan, Jhannybyn, Aurora Mae, Ma Eugenia, Mary Joy e, in ultimo, Exequel

TAPPEZZERIA PER AUTO D'EPOCA «ELVEZIO ESPOSITO»

▶ Caro appassionato di Auto d'Epoca, ricordandoti che per l'intero mese di dicembre 2005 potrai ancora usufruire dello sconto del 10% su tutti gli articoli Fiat 500 in catalogo, ti preannunciamo per il 2006 l'ampliamento del nostro assortimento di prodotti.

Con l'occasione siamo lieti di augurarti gioiose feste e di ringraziare tutti i soci del Fiat 500 Club Italia, che nel corso del 2005 ci hanno preferiti.

A tutti i clienti-amici (ordinando con qualche giorno di anticipo) offriamo, inoltre, la possibilità di ritirare la merce direttamente presso il nostro stand durante le varie manifestazioni fieristiche.

e **elvezioesposito**
Tappezzeria auto d'epoca

- Rifacimento interni conformi all'omologazione ASI
- Kit Tappezzeria pronti da montare Fiat 500
- Capote con Lunotto cucito e Lunotto elettrosaldato (vari colori)
- Vasta gamma di Guarnizioni in Gomma
- Tappeti in Gomma
- Accessori Vari (Cerchi Fari, Coppe Ruota, Cinghie Capote, etc.)
- Spedizioni ovunque in Contrassegno
- Presenti nelle Maggiori Mostre Scambio

Per i **SOCI** del
FIAT 500 CLUB ITALIA
SCONTO
INCONDIZIONATO
DEL 10% SU TUTTA
LA MERCE FIAT 500

Via Zanotti Bianco, 28-30
87100 Cosenza
Tel. e Fax 0984.36074
www.elvezio.com
e-mail: info@elvezio.com



LA CITTA' DI TORINO VISTA CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO DI CINQUE ANNI

Non fumare fa male

▶ ENRICO BO

Mese di novembre del 1958. A Torino fa freddo. Per un bambino di 5 anni arrivare da un paese della Riviera Ligure di Levante ad una grande città, il paesaggio è stato a dir poco sconvolgente. Il traffico non era certo quello del giorno d'oggi, ma la differenza con il centro ligure era notevole. Una mattina, dal balcone di casa, non riuscivo a vedere la Mole, nonostante fosse vicinissima: una specie di fumo avvolgeva le case e la città. Preoccupato chiesi alla mamma e "scoprii", per la prima volta, la nebbia. Poi venne la neve e mi sollevò il morale: potevo giocare e fare dei pupazzi come mi insegnarono i miei nuovi amici. Smise di nevicare e la neve rimasta si coprì, con il passare dei giorni, di una polvere scura, nera, così come le auto parcheggiate e la ringhiera del balcone di casa. Certe volte mamma ritirava i panni stesi dicendo "prima che si sporchino". Un nuovo termine entrò a far parte del mio vocabolario: smog. La domenica si andava in montagna, dicevano: "si respira meglio". Era anche sufficiente recarsi in collina, anche senza spingersi a Superga, per trovare l'effetto "emersione": un alone copriva la città, si vedeva il fumo uscire dalle

camini delle fabbriche e dai camini delle case. Si andò avanti, in questa situazione, per diversi inverni. Poi il fenomeno caligine si affievolì: il riscaldamento a carbone delle case venne trasformato a metano, la crisi petrolifera ci mise del suo e si iniziò a leggere sui quotidiani dei danni provocati dalle emissioni dei gas di scarico. Ogni città d'Italia cercò delle strategie in tal senso. Per quanto riguarda le auto, venivano organizzati, gratuitamente, dei controlli delle emissioni di scarico dei motori delle vetture e dei veicoli commerciali, sia a benzina che a gasolio. Visti i positivi risultati, il comune di Torino decretò l'obbligatorietà annuale di questi controlli. Altre città, contemporaneamente o in seguito, adottarono questo sistema per limitare l'emissione allo scarico: sui motori che non rientravano nei parametri stabiliti, si doveva intervenire per ovviare all'inconveniente. Va detto che con il passare del tempo gli interventi da effettuare si riducevano, vuoi perché, sui motori si effettuava una regolare manutenzione, vuoi perché gli utenti venivano sensibilizzati con le varie campagne e vuoi anche perché i motori venivano sempre più perfe-

zionati dovendo sottostare a sempre più costruttivi limiti di emissione. Per le vetture datate, con oltre 20/30 anni, nella maggior parte dei casi, le emissioni dei gas di scarico rimangono sotto ai limiti imposti (4,5 di CO per le vetture ante 1986). Questo perché i proprietari delle "arzille vecchiette" hanno un occhio di riguardo nel mantenimento dell'efficienza dei loro mezzi, anche, tra l'altro, per non sfigurare di fronte agli amici in occasione di incontri. I limiti alla circolazione, in diverse città, a seconda del periodo dell'anno e a seconda di ciò che indicano le centraline di rilevamento poste in punti strategici della città, sono sempre più restrittivi. Normative, in certi casi, difficili da comprendere, anche perché nei cantieri delle case in costruzione si notano (impossibile non accorgersene!) le macchine movimento terra che sbuffano in verticale nuvolacce in fumo nero che vanno a "confondersi" con quelle dell'autobus dei trasporti urbani che passa nella vicina via, che incrociano quelle del camion della nettezza urbana... Loggia P2, Luger P08, PM10, tre sigle "P" reoccupanti e "P" ericolose che "stranamente" iniziano con la lettera "P".

AVVISO IMPORTANTE

DALLA REDAZIONE

Vi preghiamo di unire agli articoli ed alle foto inviate anche una descrizione del soggetto (luogo, data e nominativi delle persone raffigurate ed ogni altra notizia utile per le didascalie). Vi comunichiamo inoltre, che il materiale inviato (foto, grafie, CD, DVD) non verrà restituito.

Grazie per la collaborazione.

			Ricostruzione			
			Parti	RINA QUACER		
			Auto di Salvatori dal 1973	ISO 9001:2000		
AVANTRENI REGISTRABILI CON BOCCOLA - AVANTRENI CON CUSCINETTO KIT FRENO A DISCO ANTERIORE E POSTERIORE						
						
VIA COLLE TERRIGNO 29 - 00178 ROMA - TEL. 06 78344493 FAX 06 78345783 www.rpasas.com						



PREVISTO UN GRANDE "FLOP" INVECE SI È RIVELATO UN SUCCESSONE

Raduno di Bagnacavallo

► MARCO SCHINCAGLIA

Quando a settembre, per via di un diluvio, disertai il Raduno di Bellaria, mi rimasero per alcuni giorni i sensi di colpa... Così, domenica 6 novembre, malgrado l'ennesimo diluvio, sono partito con Candini, lui con il suo ultimo acquisto, io con un Panda "Fire" dell'86 (a causa di un "Daily" della "TAV" parcheggiato davanti al cancello del mio garage) per il Raduno di Bagnacavallo. Avvertito Bubani che si era in due, la risposta è stata: "Pazienza, ci troveremo a

tavola in quattro gatti!". Giunti a Bagnacavallo, però, nella piazza del ritrovo c'erano già una quarantina di macchine. Presto il numero salì a 53, sicché mi è venuto da dire a Bubani: "Oh, tante macchine con un diluvio così! Si vede che ti vogliono bene!". Ad ogni modo, dopo le solite pratiche e la consegna di un omaggio consistente in una borsa con del buon vino e delle ottime mele, tutti al bar della piazza per fare (gratuitamente!) colazione.

Si parte per un giro tra le vie di Bagnacavallo, con due soste durante le quali è stato fornito ogni genere di conforto (potete vedere i siti nella foto allegata).

Per il pranzo (davvero super), invece, un gradito ritorno al "Ristorante Manzoni" di Faenza. Durante il pasto si è svolta l'eccellente premiazione (bravo Bubani!); poi, il commiato finale.

Il nostro gruppo presentava cinque equipaggi. Ecco i nomi dei coraggiosi: Sita, Candini, Faedi, Giuliani e il sottoscritto... Era presente anche un altro gruppo con altrettanti equipaggi e noi, sportivamente, abbiamo ceduto la coppa a quest'ultimo.

A lato, un'esauriente documentazione fotografica. Ringraziamo Bubani e speriamo di incontrarci nuovamente l'anno prossimo...

Al Raduno, presenti, oltre alle 500, anche: una Fulvia "Coupè"; una Topolino "C"; una Simca "Arianne"; una 600 "D" ed una Panda "Fire" del 1986, versione "Indianapolis".



■ 1) A sinistra, la Collegiata di San Michele e, a destra, la Torre Civica dove fu detenuto Stefano Pelloni detto "il passator cortese"; 2) veduta del ritrovo; 3 e 4) ecco la prima e la seconda ospitalità; si ringrazia per la generosità; 5) una bellissima panoramica; 6) il gruppo di Bologna all'uscita dal "Ristorante Manzoni" di Faenza; 7) una targa che merita una foto (F0219219)

ERA STATO SOSPESO NEL 1997, ATTESA NELLE VALLI BERGAMASCHE

Ritorna il 500 Show

► FEDERICO MOIOLI

Cari soci cinquecentisti, sono Federico Moioli (nella foto). Per tutti i soci che vantano una certa anzianità di iscrizione al "Fiat 500 Club Italia", così come per il sottoscritto che vi scrive in qualità di ex Fiduciario del Club per Bergamo e provincia, il "500 Show" (attivo tra l'inizio e la metà degli Anni Novanta) fa riaffiorare il bellissimo ricordo della "due giorni" trascorsa nelle valli bergamasche. Chi può dimenticare?

Anno per anno ci siamo cimentati nelle più impegnative prove di abilità, regolarmente cronometrate, a tutta velocità (nonostante i limiti dovuti al tipo di manifestazione), sfidando, talvolta, condizioni meteo piuttosto sfavorevoli...

Sospeso il ciclo nel 1997, quando era giunto alla quarta edizione, sono stato a lungo in crisi per la mancanza del "500 SHOW". Dopo quasi dieci anni dalla sua sospensione, mi sono finalmente deciso a organizzare e rilanciare, nei giorni di sabato 10 e domenica 11 giugno, con l'aiuto di alcuni strettissimi collaboratori, questa stupenda manifestazione, con partenza ed arrivo nel Comune di Parre, in Alta Valle Seriana (Bergamo).

L'intenzione è quella di riportare il "500 Show" al pregiato ruolo che rivestiva negli anni novanta: un'im-



portante manifestazione per Fiat 500, Nuova 500, Bianchina e derivate; un appuntamento annuale da non mancare.

I nostri depliant illustrativi, completi di modulo di iscrizione, li potrete trovare nelle principali mostre-mercato di auto d'epoca del nord-Italia o richiedere direttamente alla segreteria organizzativa del "500 show": telefono e fax 0346-34018 (Federico). Vi saranno immediatamente recapitati.

Si tratta di una manifestazione D.O.C. che torna al suo originale splendore nelle fantastiche valli bergamasche, una chicca riservata esclusivamente alle Fiat 500 e derivate; vecchi e nuovi cinquecentisti sono invitati a non mancare, anche

perché resta ancora oggi nella memoria di chi vi ha partecipato, uno degli eventi più belli di tutta la stagione. Spero vivamente di farvi divertire, dandovi, inoltre, la possibilità di ritrovarci di nuovo tutti insieme dopo molto tempo. Per me sarà una soddisfazione indicibile vedere rinascere definitivamente il "500 Show".

Colgo l'occasione per ringraziare di cuore tutti gli sponsor che mi hanno sostenuto e i miei collaboratori. Vi aspetto a Parre, in Val Seriana (Bergamo), sabato 10 e domenica 11 giugno 2006. Non mancate e non resterete delusi: sarà una manifestazione unica, e vi resterà nel cuore per molto, molto tempo.

500 saluti a tutti.

IL PUNTO ASSICURATIVO E CONTROVERSIE STRADALI

Il padre in retromarcia urta l'auto del figlio...

Domanda

Mio padre, facendo retromarcia con la sua auto, ha urtato lo sportello della mia vettura. L'assicurazione di mio padre non vuole pagare il danno. È giusto? Faccio notare che non siamo conviventi e apparteniamo a due nuclei familiari diversi.

Risposta

L'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile verso terzi, derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, è disciplinata, in via principale, dalla legge del 24 dicembre 1969, n° 990, e dalle sue successive modifiche. L'articolo 4 di questa legge dispone che "non sono considerati terzi e non hanno diritto ai benefici derivanti dai contratti di

assicurazione stipulati a norma della presente legge, limitatamente ai danni alle cose, "tra gli altri"; "il coniuge non legalmente separato"; "gli ascendenti e i discendenti legittimi, naturali o adottivi" del conducente e del proprietario del veicolo responsabile del sinistro; nonché "gli affiliati e gli altri parenti e affini fino al terzo grado dei sopra indicati soggetti, quando convivano con questi o siano a loro carico in quanto l'assicurato provvede abitualmente al loro mantenimento".

Dal testo letterale della norma, è evidente che l'esclusione della qualifica di terzo tra ascendente e discendente è prevista dalla legge e che, a questo fine, è irrilevante la mancanza di convivenza tra questi soggetti. Quindi, legittimamente, il danno di cui trattasi non va liquidato.

Renato Donati



UN'ORGANIZZAZIONE DIFFERENTE DA QUELLA ITALIANA

Testimonianza dall'Olanda

▶ JAMES DI CARLO

Non è facile incontrare un gruppo di italiani in 500 all'estero. Alcuni anni fa ci siamo ritrovati a Parigi, mentre questa volta è successo in Olanda, per il 25° Anniversario del "Fiat 500 Club Olandese". È stato un vero piacere rivedere Domenico Romano, Silvia Depaoli, Paolo Zambianchi, Antonio Cassella, i due Pifferi ed altri di cui non ricordo il nome.

Il gruppo italiano, come al solito, ha dato vita a questo Raduno, che dal lato inglese era molto triste.

Alcuni partecipanti del nostro gruppo hanno viaggiato per oltre 700 chilometri; altri, invece, ne hanno percorsi addirittura 1.000 per raggiungere "Vinckellord", in Olanda. Il Raduno è stato organizzato in modo confusionario, all'interno di un grande campeggio. Al primo impatto abbiamo notato la differenza: questa manifestazione non è stata certo organizzata come i meeting "made in Italy". Il benvenuto per gli ospiti stranieri non esisteva, né tantomeno una calda accoglienza: regnava esclusivamente il caos.

Ovviamente, all'interno dell'organizzazione del Club olandese, qualcosa è cambiato, ma, a nostro parere, in peggio. Siccome, solitamente, la prima impressione è quella giusta, non ci siamo sbagliati: il sabato e la domenica successiva le cose non sono



affatto migliorate. Il gruppo inglese, formato da otto equipaggi, era arrivato prima di noi, dal momento che utilizzava le bicilindriche esclusivamente per questioni lavorative. Per noi, le cose non sono state tanto facili: la maggior parte delle nostre amate 500, infatti, una volta raggiunto il campeggio, erano "in panne". Raggruppate tutte in un angolo, alcune con i cambi smontati; altre con le frizioni, le testate, i freni o le dinamo rovinati; altre ancora con perdite d'olio (una, addirittura, su un'autostrada inglese aveva perso una ruota...), davano l'idea di essere in una demolizione. Per recuperare i danni e ultimare i lavori di manutenzione, i proprietari hanno lavorato fino a tarda sera. Questo è il risultato delle macchine riparate da amatori che di motori non ne capiscono un "belin" e per questo non avrebbero dovuto lasciare casa.

I membri del gruppo italiano indos-

savano una maglietta rossa visibile anche da lontano, e le loro macchine erano ben preparate. È stato un vero piacere averle con noi.

L'instancabile Domenico Romano, con la sua videocamera, era davvero ovunque, un po' come la "primula rossa". Qualcheduno si è lamentato per aver percorso gli "interminabili" 1500 chilometri, ma quando ci si sposta dall'Inghilterra in 500, si parla sempre di migliaia di chilometri.

Non è facile fare lunghi viaggi a bordo di una 500. A fine serata, quando ci si ferma per riposare, il morbo di parkinson è parte integrante del corpo. Se si pensa che la 500 fu costruita nel 1957 per il papà che doveva recarsi al lavoro e per la mamma che doveva accompagnare i due bambini al mare, da Molassana ai bagni San Giuliano di corso Italia (Genova) e, forse, avventurarsi fino a Sampierdarena, sarebbe stato un vero miracolo vederla arrivare a destinazione senza la rottura di un semiasse. Oggi, dopo quasi 50 anni, la 500 è diventata una "Global Trotter". Si possono effettuare viaggi dall'Inghilterra al Circolo Polare Artico, fino alla Spagna e ritorno, per un totale di 11.500 chilometri senza un guasto. Quasi da non crederci. Forse il prossimo "Historical Rally", potrà essere il giro del mondo in ottanta settimane. Chi lo sa! 500 saluti.

RINGRAZIAMENTI DALLA NUOVA ZELANDA

Grazie mille per avermi inviato le due copie di "Quattropiccoleruote". A colori, la rivista è bellissima! Con queste poche righe vorrei rinnovare l'iscrizione per l'anno 2006 e approfittare per richiedere anche l'adesivo del Club. Ogni anno, quando arriva il momento di rinnovare la tessera, mi riprometto di effettuare nuovamente un viaggio in Italia. Spero che per il Cinquantenario della nascita della 500, nel 2007, possa nuovamente visitare il paese a me tanto caro. Mi inviereste via e.mail o per posta le informazioni utili (quando mappe e spese saranno definite) per l'iniziativa "500 miglia in 500", in occasione del Cinquantenario? Ne sarei davvero felice. Scusatemi se non sono riuscita a scrivere perfettamente, ma della lingua italiana ricordo ben poco. Spero comunque che la mia lettera sia stata almeno comprensibile. Un abbraccio a tutti, cinquecento saluti.

VANESSA COLE



NON SOLO 500: LA PASSIONE DI CRISTO INTERPRETATA DAL GRANDE MUSICISTA

Johann Theile, Sassonia, 1646

► MARCO SCHINCAGLIA

Libri

SULLA 500

Per informazioni e prenotazioni telefonare alla: **Libreria dell'Automobile Corso Venezia 43, 20121 Milano telefono 02/76006624 oppure allo 02/27301462 ufficio vendite per corrispondenza. www.libriadiell'automobile.it info@libriadiell'automobile.it** A tutti i soci esibendo la tessera in corso di validità verrà praticato uno sconto del 15% dal prezzo di copertina escluso i libri in offerta speciale. Sconto applicato a discrezione della libreria.

È possibile acquistare i seguenti volumi in contrassegno, con carta di credito o effettuando un versamento intestato alla Libreria dell'Automobile sul c/c postale 11402203

LA 500

"La piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere" R. Strizioli/Bacchetta Editore (italiano) ESAURITO

■ **ABARTH 595/695**
E. Deganello / R. Donati -

■ **FIAT 500**

E. Deganello

■ **LA FIAT NUOVA 500**
Enzo Altorio / Automitica

■ **LE GIANNINI**

Enzo Altorio / Automitica

■ **REVUE TECHNIQUE Automobile 500,**

D.F.L.I.E.T.A.I.

(francese)

■ **ALBUM FIAT 500**

J.J. de Galkowsky

EPA Edition (francese)

■ **LE FIAT 500 DE MON PERE**

Lauvrey Le Fay E.T.A.I. (francese)

■ **AUTOPASSION HORS SERIE**

Auto collection n. 22 (francese)

■ **FIAT 500 GOLD**

PORTFOLIO 1936-1972

Brooklands (inglese)

■ **SCHRADER MOTOR CHRONIK**

FIAT 500-600 1936-1969

Schrader Verlag

■ **AUTOMOBILI FIAT**

A.T. Anselmi (1895/1973)

2 vol. con cofanetto

■ **FIAT 500 - AUTO**

COLLECTION N. 22

(testo francese)

■ **FIAT 500 OWN 1957/1973**

(Manuale d'Officina testo inglese)

■ **FIAT LA NUOVA 500 TIPO 110**

(Uso e manutenzione in italiano)

■ **FIAT 500/600 1936-1969**

M. Zeichner (testo inglese)

■ **IO FRANCO GIANNINI**

F. Giannini

■ **FIAT 500 8600**

Coulour Family

Album di A. Sparrow

■ **FIAT 500**

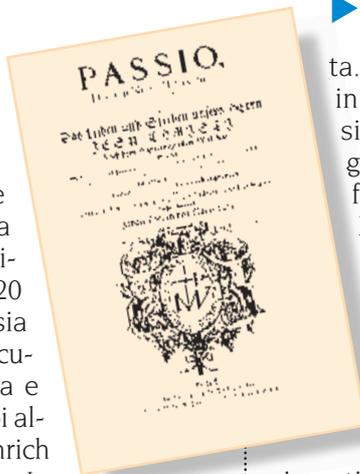
GUIDA AL RESTAURO

M. La Vetere - I. Grossi

Johann nasce a Naumburg il 29 luglio 1646 ed ivi spira il 24 giugno 1724. Compositore sommo, virtuoso della viola da gamba e teorico... Nel 1666 all'età di 20 anni, si impone a Lipsia come straordinario esecutore di viola da gamba e virtuoso di canto. Fu poi allievo prediletto di Heinrich Schutz a Weissenfels... Le cronache del tempo lo vedono poi a Stettino e Lubeca dove trionfa quale virtuoso di quell'affascinante strumento che è la viola da gamba. Nel medesimo periodo Johann ha quali allievi Dietrich Buxteude ed anche Johann Adolf Hasse...

Nel 1673 le cronache lo vedono al servizio del Duca di Holsten a Gottorp, ma nel 1675 moti politici costringono la Corte a rifugiarsi ad Amburgo e al seguito della corte anche Johann. Nel 1676 Johann tentò -in vano- alla nomina di Thomaskantor alla principale di Amburgo, ma nel 1685 (anno della nascita di J.S. Bach) la sua rivincita: succede al grande Johann Rosenmüller dalle M^o di Cappella (Kappelmeister) alla Corte di Wolfenbüttel e nel 1691 ancora Kappelmeister a Merseburg e questo fino al 1694. Infine Johann si ritira nella sua città natale (Naumburg) fra il 1717 ed il 1724, anno della sua dipartita. Johann fu considerato uno dei più grandi insegnanti di contrappunto del XVII^o sec.: l'unico a conoscere ed insegnare il sommo stile del "Palestrina". Questo manuale sullo stile palestriniano è - sfortunatamente - andato perduto; ma è accertato che Johann prese esempio dalle "regole" per la composizione da Jan Pieterszoon Sweelinck e dal suo predecessore ad Amburgo Christian Bernhard. Ma veniamo al dunque, a questa Passione secondo Matteo, che ritengo abbia spianato la strada alle grandi Passioni di J.S. Bach...

Questa "Passione" è permeata da un dolore sommo che percorre tutte le tappe che portano Gesù al sacrificio estremo attraverso il tradimento di Giuda Iscario-



ta. Splendida la partitura musicale in tutta la sua parte svolta da un insieme di viole da gamba e due organi portativi (le viole: Ingrid Seifert, Michaela Gaigg e Charles Medlam alla viola bassa Barak Norman, 1718) ed anche alla direzione dell' "Ensemble London Baroque"...

Meraviglioso -in pari tempo- il testo, pur non comprendendo il tedesco (qui arcaico) ma intuibile nello svolgersi degli avvenimenti: musica e poesia si fondono mirabilmente nel descrivere il percorso di sofferenza di N.S. Gesù Cristo verso il sacrificio estremo... Il grande compositore francese Camille Saint-Saens, nel non poi lontano '800, affermò che "più la conoscenza avanza più Dio si allontana": c'è - sfortunatamente- del vero in queste parole, ma può anche avvenire l'opposto e qui tutte le nostre ambizioni piccole e grandi trovano la loro tragica inutilità...

Consiglio a tutti - indistintamente - l'ascolto di questa Passione: servirà tanto agli incolti quanto agli incliti per avvicinarsi, nella misura che ad ognuno compete, alla "comprensione": dunque "tutto è compiuto" e "tutto è giusto e perfetto". Così la



Passione di Nostro Signore Gesù Cristo si è compiuta. Ma quasi dimenticavo: il CD è un' "Harmonia Mundi HMC 901159"; Kurt Equiluz interpreta l'Evangelista, mentre il controttenore Roger Covey-Crump il Giuda, e Stephen Varcoe (basso) Gesù.

A Lorenza Bertini ed alla famiglia Bertini-Melini, non solo perché da 15 anni ricevono il nostro raduno di 500, ma perché a loro mi lega un'amicizia antica e consolidata. Con affetto, Marco.



AMORE E PASSIONE QUARANT'ANNI DOPO

Sospirati ricordi

▶ GIOVANNI MODICA

Salve a tutti i cinquecentisti. Mi chiamo Giovanni Modica e ho deciso di raccontarvi le varie tappe che mi hanno portato ad entrare nel mondo della grandiosa Fiat Cinquecento.

Agosto 1965: incontro e conosco Maria. Dopo cinque anni, il 28 ottobre del 1970, decido di sposarla e diventiamo così marito e moglie, coronando il nostro grande sogno d'amore. Ad impreziosire la famiglia arrivano due meravigliosi figli, Deborah e Daniko, i quali ci daranno grandi soddisfazioni, tra cui la laurea e due splendide Fiat 500 (una "L" del 1971 ed una "R" del 1975).

Agosto 2005: un nostro socio mi mette a conoscenza del fatto che la signorina Giovanna N., settantenne di Ragusa, vuole vendere la sua Fiat 500, da tempo chiusa e inutilizzata nel garage. Vado immediatamente a visionare l'auto ed ecco la sorpresa: si tratta di una prima serie "F" 500 TV Giannini, immatricolata in data 5 agosto 1965. Le condizioni sono perfette sia all'interno che all'esterno,



no, i chilometri (originali) sono solo 51.700 e il colore è un blu fiorentino (numero 453): insomma, è un'occasione da non perdere.

Ottobre 2005: trentacinquesimo anniversario di matrimonio. Quale migliore regalo, per festeggiare l'evento, se non quello di fare una bella sorpresa alla mia sempre amata Maria, regalándole un viaggio turistico sul lago di Garda, sul lago d'Iseo e organizzando, inoltre, (per l'immensa felicità di nostro figlio), una settimana di permanenza a Brescia dove Daniko vive e lavora? Nel contempo, naturalmente, non mi faccio certo sfuggire l'occasione per farle dono anche della tanto sospirata "Giannini", che ho il piacere di presentarvi nella foto allegata.

Dall'anno delle nozze, sono trascorsi oltre trent'anni. Auguro a tutti coloro che mi leggono la stessa lunga, infinita felicità matrimoniale e familiare e spero che come me, preservino per sempre la grandissima passione per l'amata "500".

Dalle mie tre cinquecento e dal sottoscritto, "3 x 500" cordiali saluti.

1) Giovanni e Maria nell'ottobre del 2005 sul Lago di Garda (Sirmione);

2) la 500 TV "Giannini" del 1965;

3) la Fiat 500 "R" del 1975;

4) la Fiat 500 "L" del 1971

VALUTAZIONE VETTURA

▶ Rendiamo noto, per chi ne avesse bisogno, che possiamo redigere "Pareri Motivati". Per parere motivato si intende una breve relazione scritta della vettura in esame con valutazione finale. Tali documenti, in passato, ci sono stati richiesti a seguito soprattutto di incidenti e diatribe con le compagnie assicuratrici.

Occorre inviare alla Commissione Tecnica foto di:

- 3/4 anteriore lato sinistro;
- 3/4 posteriore lato destro;
- vano motore;
- vano anteriore;
- sedili anteriori e posteriori senza fodere;
- plancia/strumentazione
- dichiarare colore e codice.

Altre foto particolareggiate sono ben accette per un esame più approfondito.

Se la vettura ha subito un incidente inviare le foto nello stato in cui si trova. Allegare eventuali preventivi di meccanica e carrozzeria. Inviare, se sono disponibili, foto prima dell'incidente.

Per questo documento il Consiglio ha stabilito un costo di 50,00 euro da versarsi sul c/c postale del Club; causale: "Parere Motivato". Si prega, pertanto, di inviare, assieme alla documentazione richiesta, anche fotocopia del versamento. Verrà rilasciata ricevuta.

Spedire al Fiat 500 Club Italia - Garlanda

Commissione Tecnica



Calendario Raduni



PATROCINATI DAL **FIAT 500 CLUB ITALIA**

26 MARZO 2006

Partinico (PA)
Raduno Fiat 500
"1° Passarella Donne in 500"
Pratelli Rosario tel. 091.8900774

2 APRILE 2006

Envie (CN)
5° Raduno in 500 ai piedi del Montebracco
Coordinamento di Saluzzo
Paire Mauro cell. 339.2639051
Manera Piera cell. 333.4517030

2 APRILE 2006

Alcamo (TP)
Raduno del Castello
Coordinamento di Trapani
Grignano Salvatore
cell. 347.8191644 - 333.1295998

9 APRILE 2006

Cento di Ferrara
Raduno di Primavera
Cento 500 a Cento
Maurizio Candini tel. 051.451899
cell. 335.5425847

23 APRILE 2006

Pistoia
Raduno Fiat 500
Carla Meirano cell. 349.6030771
Tosi Luciano cell. 347.7120778

23 APRILE 2006

Carignano (TO)
2° Meeting Fiat 500 e derivate
con prenotazione obbligatoria
Silvia & Paolo
tel. 011.19706423 (sera)
cell. 347.3205045

23 APRILE 2006

Pachino (SR)
8° Raduno Fiat 500 - 6° Memorial
"Mauro Adamo" Di Tommasi Antonio
cell. 338.4151357

25 APRILE 2006

Bagnolo Piemonte (CN)
3° Raduno col patrocinio
del Coordinamento di Saluzzo
Paire Mauro cell. 339.2639051
Maurino Enrico tel. 0175.391123
Maurino Claudio cell. 339.5969258

25 APRILE 2006

Budrio (BO)
Raduno Fiat 500
Schincaglia Marco tel. 051.6142091

30 APRILE 2006

Catania

Raduno Fiat 500
Giuseppe Iervasi
tel. 095.7277761
cell. 338.4151357

30 APRILE 2006

Ruvo di Puglia (BA)
2° Raduno "Crifo"
col Patrocinio del Fiat 500 Club Italia
Roberto cell. 347.9796640
Fiore Cosmo cell. 335.6656789

6 E 7 MAGGIO 2006

Firenze
5° Raduno Internazionale Fiat 500 e
derivate Santanna Vincenzo
tel. 055.898293 - cell. 338.9531123

7 MAGGIO 2006

Cecina (LI)

8° Raduno Fiat 500
Lido Bandini cell. 347.8608551
Vincenzo Mastrocinque
cell. 347.7240081
Tommaso Stecca cell. 333.8956938

7 MAGGIO 2006

Delia (CL)

3° Raduno dei Castelli
Carvotta Salvatore tel. 0934.672612

7 MAGGIO 2006

Frabosa Soprana (CN)
Fiat 500/600 e derivate
"Tra le Valli del Raschera" con
il patrocinio del Fiat 500 Club Italia
Alberto Liprandi tel. 0174.244008
fax 0174.244248
Nardini Italo cell. 347.9656917

7 MAGGIO 2006

Alfonsine (RA)

1° Raduno Fiat 500 e derivate
Fabbri G. Valeria cell. 347.9478454
Bucci Omar cell. 333.4301065

14 MAGGIO 2006

Villafranca Piemonte (TO)
2° Raduno in 500 sulle rive del Po
col patrocinio del
Coordinamento di Saluzzo
Paire Mauro cell. 339.2639051
Bresci Luca cell. 347.9928910

20 MAGGIO 2006

Largo Pantheon - Noto (SR)
9° Raduno per Fiat 500 "Città di Noto"
Club Fiat 500 "Val di Noto Barocca"
con il Patrocinio del Fiat 500 Club Italia
tel./fax 0931.574087
E-mail: adasciucaglia@libero.it

20-21 MAGGIO 2006

Neive (CN)
III Edizione del Memorial
Dante Giacosa
Silvia & Paolo tel. 011.19706423
cell. 347.3205045

21 MAGGIO 2006

Tradate (VA)
Primo Raduno Fiat 500
Vittorio Guenzani
tel. 0331.202929

21 MAGGIO 2006

Russi (RA)

per informazioni:
tel. 0544.866169
cell. 347.9861075

23 MAGGIO 2006

Mazzarino (CL)
"Gita Sociale città di Mazzarino"
Anzaldi Giuseppe
cell. 349.1655401

28 MAGGIO 2006

Vado Ligure (SV)
1° Raduno "Fiat 500 for Africa"
Giuliani Carlo cell. 347.1061434
e-mail: carlogiuliani@msn.com

28 MAGGIO 2006

Borgo Nuovo - Verona
Raduno Gioco dell'oca in Fiat 500
Luca Tesini cell. 349.3737791

28 MAGGIO 2006

Terlizzi (BA)
3° Raduno nella "Città dei Fiori"
Facchini Mimmo cell. 338.3159753
Pasquale cell. 333.3348023
e-mail: d.facchini@500clubitalia.it

28 MAGGIO 2006

Virle Piemonte (TO)
Raduno Fiat 500
Paire Mauro cell. 339.2639051
Fabio cell. 335.1019077

4 GIUGNO 2006

Palinuro (SA)
3° Raduno "Benvenuta Estate 2006"
D'Albero Francesco Leonardo
Iannaco Tonino tel. 0974.931254 -
0974.931169 - cell. 338.5045497

4 GIUGNO 2006

Cuneo
7° Raduno Fiat 500 "Città di Cuneo"
Associazione Promocuneo
con patrocinio del Fiat 500 Club Italia
per informazioni: tel./fax 0171.698338
e-mail: promocuneo@tin.it

4 GIUGNO

Molare (AL)
I Raduno Fiat 500 e derivate
Raduno organizzato
dal Fiat 500 Club Italia
Deborah Mazzarello
cell. 328.8436835

10 E 11 GIUGNO 2006

Parre - in Val Seriana (BG)
"500 Show"
con il patrocinio del Fiat 500 Club Italia
Moioli Federico tel./fax 0346.34018
cell. 338.2295888

10 E 11 GIUGNO 2006

Andorno Micca (BI)
2° Raduno Fiat 500
Club Amici dei Motori
con il patrocinio del Fiat 500 Club Italia
congiunto con la festa
"Viviamo Andorno"
prenotazione obbligatoria entro
l'08/06/2006
per informazioni: tel./fax 015.473373
cell. 329.3440375

11 GIUGNO 2006

Dronero (CN)
2° Raduno in 500 nelle valli Occitane
col patrocinio del
Coordinamento di Saluzzo
Olagnero Olimpo cell. 320.5347729

11 GIUGNO 2006

Castelnovo (Borgonovo Val Tidone-PC)
1° Raduno Fiat 500 in Val Tidone
Achilli Lorenzo tel. 0523.882143
cell. 338.8128562
Ramoscelli Sergio tel. 0523.869276
cell. 347.6918534

11 GIUGNO 2006

Roma
Raduno Fiat 500 prenotazione
obbligatoria entro il 28/05/2006
Rubeo Pierluigi tel. 06.2594125
06.2153181

11 GIUGNO 2006

Albisola
AVIS - Raduno Fiat 500
Giuseppe Pastorino cell. 348.7951655

18 GIUGNO 2006

Gareasio (CN)
2° Raduno Fiat 500
Marco Baracco
cell. 339.2787999 (sera)
info@amici500gareasio.com

18 GIUGNO 2006

Pracchia (PT)
1° Raduno Fiat 500
"Memorial Luigi Bertini"
Schincaglia Marco tel. 051.6142091

18 GIUGNO 2006

Arezzo
4° Raduno Fiat 500 e derivate
Coordinamento di Arezzo
Salimbeni Claudio
cell. 328.4160462 - 334.9008159

11 GIUGNO 2006

Bologna
Raduno "statico"
alla Lunetta Gamberini
Schincaglia Marco tel. 051.6142091
oppure: cell. 347.1481030

25 GIUGNO 2006

Vitolini (Vinci - FI)
2° Memorial Guglielmo Arcangeli
Auto e Moto d'Epoca
Santanna Vincenzo tel. 055.898293
cell. 338.9531123

25 GIUGNO 2006

San Valentino Torio (SA)
6° Raduno "Città di S. Valentino Torio"
D'Albero Francesco Leonardo
tel./fax 081.5185004
cell. 338.6359800 - 328.6586927

25 GIUGNO 2006

Bolognetta (PA)
2° Raduno 500 "Città di Bolognetta"
Pirandelli Giovanni 091.6141605

25 GIUGNO 2006

Radicofani (SI)
3° Raduno Forza di Radicofani
Pro Loco Radicofani
con il patrocinio del Fiat 500 Club Italia
Riccardo cell. 339.6403499
Danilo cell. 335.7898872
Mario cell. 336.700919

25 GIUGNO 2006

Fermo (AP)
5° Raduno Città di Fermo
Gruppo Amatori 500 con il patrocinio
del Fiat 500 Club Italia
Bruno Rossini tel. 0734.622122

2 LUGLIO 2006

Ribordone C.se (TO)
"Le 500 vanno in Paradiso"
Silvia & Paolo
tel. 011.19706423 (sera)
cell. 347.3205045

2 LUGLIO 2006

Uliveto Terme (PI)
4° Raduno Fiat 500 - Pro Loco Uliveto
Terme - con il patrocinio del
Fiat 500 Club Italia
prenotazione obbligatoria
Antonio cell. 335.1512646
Luca cell. 340.0096401

2 LUGLIO 2006

Molfetta (BA)
2° Raduno Nazionale
Fiat 500 e derivate
"Città di Molfetta"
Facchini Mimmo cell. 338.3159753
E-mail: d.facchini@500clubitalia.it

7-8-9 LUGLIO 2006

Garlenda
XXIII Meeting Fiat 500
Prenotazione obbligatoria
Sede tel. 0182.582282

9 LUGLIO 2006

Trapani
3° Raduno Fiat 500 "Città di Trapani"
Grignano Salvatore
cell. 347.8197844 - 333.1295998
fax 0923.548827
e-mail: 500clubitaliatrapani@libero.it

16 LUGLIO 2006

Lizzano in Belvedere e Vidiciatico
Grande Raduno Fiat 500
Schincaglia Marco tel. 051.6142091
Paride tel. 0435.53464

16 LUGLIO 2006

Bientina (PI)
Pistolesi Giancarlo tel. 0587.488253

16 LUGLIO 2006

Bisceglie (BA)
Fiat 500 e derivate "Il Dolmen"
Belsito Tonio cell. 328.8510951

16 LUGLIO 2006

Vestenavecchia (VR)
3° Raduno Fiat 500 - "Del Fossile"
Coordinamento di Verona
Tadini Luca cell. 349.3737791

16 LUGLIO 2006

Mezzanile (TO)
4° Raduno delle Valli di Lanzo
Martone Carlo tel. 0123.581174

23 LUGLIO 2006

Santa Fiora (GR)
6° Meeting Amiatino
Pinzuti Massimo cell. 349.5485591
Cosci Danilo cell. 333.2063732

23 LUGLIO 2006

Partinico (PA)
2° Raduno "40 Miglia in 500"
Pratelli Rosario cell. 328.3075223
fax 091.8900774

29 LUGLIO 2006

Lignano Sabbiadoro (UD)
Raduno Fiat 500
Luciano Odorico cell. 347.1200878

30 LUGLIO 2006

Bagni di Lucca (LU)
Borgia Gianfranco tel. 0583.766135
Ridolfi Giuseppe cell. 329.4508001

19 E 20 AGOSTO 2006

Arta Terme (UD)
Raduno Fiat 500
Luciano Odorico cell. 347.1200878

3 SETTEMBRE 2006

Monterotondo (AL)
Raduno Fiat 500
Bisio Gian Lorenzo tel. 0143.633336

3 SETTEMBRE 2006

Montesarchio (BN)
8° Meeting azionale Fiat 500 e
derivate Auto & Moto d'Epoca
Ferdinando Farese tel. 0824.831651
cell. 339.5767488
fax 0824.847496 (Studio Ceglia)

10 SETTEMBRE 2006

Prato (FI)
11° Raduno Fiat 500 e derivate
Santanna Vincenzo tel. 055.898293
cell. 338.9531123

10 SETTEMBRE 2006

Valeggio (VR)
Raduno della bistecca
Luca Tesini cell. 349.3737791

10 SETTEMBRE 2006

Ceva (CN)
7° Raduno nella capitale del Fungo
Nardini Italo tel. 347.9656917

10 SETTEMBRE 2006

Casalecchio Reno (BO)
Raduno Fiat 500
Schincaglia Marco tel. 051.6142091

17 SETTEMBRE 2006

Caltanissetta
2° Raduno Fiat 500
Anzaldi Giuseppe cell. 349.1655401

17 SETTEMBRE 2006

Bellaria - Igea Marina (RN)
Raduno Fiat 500
con il patrocinio del Fiat 500 Club Italia
Fabio cell. 338.1103835 - 328.0164464

18 SETTEMBRE 2006

San Mauro T.se (TO)
7° Raduno Raduno Fiat 500
Silvia & Paolo tel. 011.19706423 (sera)

24 SETTEMBRE 2006

Crespellano (BO)
Raduno Fiat 500
Carmine Bacco tel. 051.964331

22 OTTOBRE 2006

2° Gita Sociale
"Giro della Targa Florio"
Anzaldi Giuseppe cell. 349.1655401

22 OTTOBRE 2006

Saluzzo (CN)
7° Raduno del Marchesato
Coordinamento di Saluzzo
Paire Mauro cell. 339.2639051
Manera Piera cell. 333.4517030

22 OTTOBRE 2006

Barletta (BA)
2° Raduno Fiat 500 "Eraclio"
Belsito Antonio cell. 328.8510951
Fedele cell. 320.2584570

5 NOVEMBRE 2006

Vitolini (Vinci - FI)
9° Raduno Fiat 500 e derivate
"Festa all'Olio" a Vitolini
Santanna Vincenzo tel. 055.898293
cell. 338.9531123

3 DICEMBRE 2006

Grugliasco (TO)
"Le 500 sotto l'albero"
Silvia & Paolo tel. 011.19706423

7 DICEMBRE 2006

Pranzo di fine anno
Anzaldi Giuseppe cell. 349.1655401

17 DICEMBRE 2006

Partinico (PA)
2° Incontro di fine anno
Pratelli Rosario cell. 328.3075223
fax 091.8900774

ALTRI CLUB

25 E 26 MARZO 2006

Lavarone (TN)
11° Trofeo Primavera
Scuderia Trentina Storica
chiusura iscrizioni: 20/03/2006
per informazioni:
tel. 0461.828111
fax 0461.826450
e-mail: sts@progema.it

26 MARZO 2006

Figline Valdarno (FI)
5° Raduno del Valdarno
Gruppo Amatoriale Valdarno
Nocentini Giovanni tel. 055.959649
cell. 335.7053591
Nocentini Susanna
cell. 339.8970707

2 APRILE 2006

Castelfiorentino (FI)
6° Raduno Fiat 500
Gruppo Fiat 500 Valdelsa
Galante Vincenzo tel. 0571.633578
cell. 360.707622
Leoncini Paolo tel. 0571.663011
Rossetti Francesca
cell. 338.9556963

2 APRILE 2006

Gonars (UD)
Raduno Fiat 500 e derivate
Grup Miéz-Mil di Gonars
Maurizio cell.

ORGANIZZATI DA ALTRI CLUB

23 APRILE 2006

Giro storico per auto d'epoca
"Trieste - Croazia"
Club 500 Miramare TS
Ruzic Roberto cell. 333.6063098
www.club500miramaretrieste.it

25 APRILE 2006

Fortezza di Radicofani (SI)
Riccardo cell. 339.6403499
Danilo cell. 333.7898872
Mario cell. 336.700919

25 APRILE 2006

Formia (LT)
Raduno Fiat 500
Club 500nista Ciociarò
Corte Angelo cell. 329.8987668

28-29-30 APRILE 2006

Arezzo
Trofeo A.S.I. 2006
con il patrocinio di: Auto d'Epoca
chiusura iscrizioni: 08/04/2006
per informazioni: tel. 0575.902674
e-mail: info@saracinoclub.it
www.coppadegliappennini.it

30 APRILE 2006

Weibenkirchen in der Wachau (Austria)
21° Raduno di Auto di piccola cilindrata e Moto d'epoca
Ester Oesterreichischer Kleinwagen Club
e-mail: info@seiberer.at
www.seiberer.at

30 APRILE 2006

Licodia Eubea (CT)
3° Incontro città di S.M. di Licodia
Club Auto Moto d'Epoca Ibla
Francesco Befumo (Presidente)
cell. 338.3249424 - 320.9515833
Antonino Befumo (Vice Presidente)
cell. 349.5950824

30 APRILE 2006

Lanciano (CH)
Raduno Fiat 500
"Cinquecentofollia"
cinquecentofollia@interfree.it

30 APRILE - 1 MAGGIO 2006

Firenze
Raduno Annuale A.N.T.E.A.S.
Info: Scuderia Due Torri
Club bolognese Automotostoriche
tel. 051.462328
cell. 330.256273
(data soggetta a variazioni)

30 APRILE 2006

Campofornido (UD)
Raduno Fiat 500
Gara di regolarità
a cura del T.E.A.M.S. Friuli
Sponicchia Valerio cell. 338.8368513

7 MAGGIO 2006

Udine
Raduno Fiat 500 e derivate
Club 500 Mezzo Mille di Udine
Giusti Gianni tel. 0432.232019
cell. 348.4480281

7 MAGGIO 2006**Bellinzona (Svizzera)**

6° Raduno Fiat 500
Club Fiat 500 Ticino
prenotazione obbligatoria
entro il 18/04/2006
fax (+41)091.690.30659
www.clubfiat500ticino.ch

12-13-14 MAGGIO 2006

13° Tour dell'Etna
Club Auto Moto d'Epoca Ibla
Francesco Befumo (Presidente)
cell. 338.3249424 - 320.9515833
Antonino Befumo (Vice Presidente)
cell. 349.5950824

13-14 MAGGIO 2006

Isola D'Elba
Raduno Cinquecentelba
Berti David tel. 0565.904383
cell. 339.2400549
Ag. Tesi Viaggi tel. 0565.930222
fax 0565.915368

14 MAGGIO**Alessandria**

IV Memorial Matteo Ricci
500 Club Alessandria
Gianfranco Ardrizzi
cell. 347.4248926

14 MAGGIO 2006

Pramaggiore (VE)
Raduno Fiat 500 e derivate
a cura dell'A.L.L. di Pramaggiore
Germignani Silvano
cell. 347.4607763

21 MAGGIO 2006

Ospitalmonacale (FE)
Raduno Club Edilpark
Info: Scuderia Due Torri
Club bolognese Automotostoriche
tel. 051.462328
cell. 330.256273
(data soggetta a variazioni)

21 MAGGIO 2006

Albavilla (CO)
Cinquecento e Uno all'Alpe
Polisportiva Albavilla
Redaelli Mattia tel. 031.629182
cell. 340.3448971
Paolo cell. 347.6889043

21 MAGGIO 2006

Trento
2° scampagnata in Fiat 500
CinCent Trentino
cell.346.0935205

21 MAGGIO 2006

San Giuliano Terme (PI)
Biacchi Matteo
cell. 347.6757710
sito: www.500clubpisa.it

21 MAGGIO 2006

Nervesa della Battaglia (TV)
Raduno Fiat 500 e derivate
Club 500 Nervesa
Mauro Pasqualini
tel. 0422.779358

26-27-28 MAGGIO 2006

Sebexen (Germania)
8° Raduno Internazionale am Harz
Fiat 500 Club am Harz
E-mail: edgar@fiat500clubamharz.de
fax 05553.999703

27 E 28 MAGGIO 2006

Teramo
XI Edizione del Gran Meeting 500 -
Teramo
Club Amici 500
tel. 0861.242144
tel./fax 0861.56846

28 MAGGIO 2006

San Piero a Grado (PI)
4° Festa dell'Ascensione
Raduno Auto e Moto d'Epoca
Noccioli Fabio cell. 349.8451184

28 MAGGIO 2006

Pollone (BI)
Pza S. Rocco
5° Raduno Fiat 500 e derivate
in concomitanza con la
XIII Rassegna di Arti e Antichi mestieri
prenotazione obbligatoria
Ivan Fogliano tel. 015.2562351

28 MAGGIO 2006

Montale (PT)
6° Raduno Fiat 500 e derivate
Vivarelli M. tel. 057.355038
Sereno F. cell. 328.8046619
Niccolò cell. 338.3553658

28 MAGGIO 2006

Horizia
Raduno Fiat 500 e derivate
Club 500 Isonzo
Minore Girolamo cell. 339.7967247

2 GIUGNO 2006

Palaia (PI)
"In giro per le colline della Valdera"
Magozzi Mauro cell. 339.2723229

2 GIUGNO 2006

Ruda (UD)
Raduno Fiat 500 e derivate
a cura del T.E.A.M.S. Friuli
Sponicchia Valerio cell. 338.8368513

4 GIUGNO 2006

Giulianova (TE)
2° "Cinquecentide"
Club "Gli ossessionati dall'intramontabile Fiat 500"
Di Giammarino Luca (Presidente)
cell. 338.3673756

4 GIUGNO 2006

Rosignano Marittimo - Rosignano Solvay (LI)
Piazzini Marcello cell. 339.5096502
Bimbi M. cell. 333.8134514
Mustacchia cell. 339.4675229

4 GIUGNO 2006

Borgo a Mozzano (LU)
Raduno Fiat 500
per informazioni:
Pasquini Sauro ci contatta
ancora per il nome "corretto"
cell. 348.7785996
del raduno
Segreteria del Sindaco
tel. 0583.820401

11 GIUGNO 2006

Vergato - Cereglio
con partenza da Bologna
4° Rievocazione
Scuderia Due Torri
Club bolognese Automotostoriche
tel. 051.462328 - cell. 330.256273
(data soggetta a variazioni)

11 GIUGNO 2006

Follonica (GR)
Bestini Aurelio tel. 055.898293
cell. 338.9531123

11 GIUGNO 2006

San Giovanni del Tempio (PN)
Raduno Fiat 500
Club 500 Templari
Rosalen Vittorino tel. 0434.993602
cell. 339.7517094

16-17-18 GIUGNO 2006

Enna
4° Incontro della Provincia di Enna
Club Auto Moto d'Epoca Ibla
Francesco Befumo (Presidente)
cell. 338.3249424 - 320.9515833

Antonino Befumo (Vice Presidente)
cell. 349.5950824

18 GIUGNO 2006

Fontanegli (GE)
6° Raduno Fiat 500
Giorgio Lastrico cell. 347.2501836

18 GIUGNO 2006

Manaro sul Panaro (MO)
8° Raduno Fiat 500
Mauro cell. 335.7013190
Alessandro cell. 335.7309211

18 GIUGNO 2006

Trieste
Raduno Fiat 500 e derivate
Club 500 Miramare
Ruzic Roberto cell. 333.6063098

18 GIUGNO 2006

Mestre (VE)
2° Raduno di Mestre
Club Car 2000 Fiat 500
Fabio cell. 348.5139920
E-mail: clubcar2000@libero.it

24-25 GIUGNO 2006

Coppa del Monte Pelmo Cadore (turistico/regolarità)
Scuderia Due Torri
Club bolognese Automotostoriche
tel. 051.462328 cell. 330.256273
(data soggetta a variazioni)

25 GIUGNO 2006

Cavriana (MN)
Festa "I love Fiat 500"
(Fondazione Exodus di Don Mazzi)
cell.: 335-1846757
mail: bruno@heidi.it

2 LUGLIO 2006

Occhiobello (RO)
9° Raduno Fiat 500
"Città di Occhiobello"
Car Club 500 Occhiobello
Vecchiatti Armando cell. 335.332088

9 LUGLIO 2006

Caltagirone (CT)
2° Raduno "Città di Caltagirone"
Associazione "500 Pazzi"
Sfragano Ernesto tel. 0933.51554
cell. 339.8117344 - 368.7387430

8-9 LUGLIO

Repubblica di San Marino
Terenzi Enrico tel. 0549.900759
fax 0549.904253

16 LUGLIO 2006

Carceri (PD) - dall'Abbazia ai Colli Euganei
15° Raduno "Tutti in 500"
Pro Loco Carceri tel./fax 0429.619611
Paluan Serafino cell. 335.319209

22-23 LUGLIO 2006

Giro del Lago di Garda
Cincent Trentino
cell. 346.0935205

23 LUGLIO 2006

Amatrice (RI)
6° Raduno Fiat 500 Amatrice
Pro Loco Amatrice
Monteforte Piergiusseppe
tel. 0746.826344

6 AGOSTO 2006

Sanfront (CN)
3° Raduno Fiat 500 e derivate
Gruppo "Le 500 della Valle Po"
Gian Marco cell. 339.7788663
Loris cell. 339.2805332

19 AGOSTO 2006

Noto (SR) - Stadio Comunale
8° Trofeo Fiat 500 Indy
Club Fiat 500 "Val di Noto Barocca"
tel./fax 0931.574087
E-mail: adaspicuglia@libero.it

27 AGOSTO 2006

Gattorna (GE)
Raduno Fiat 500
Gruppo Amici Fiat 500 Gattorna
Giorgio tel. 0185.934925
(escluso domenica)
Samuele cell. 349.5220288 (ore pasti)
fax 0185.934602

27 AGOSTO 2006

Pordenone
Raduno Fiat 500
Club 500 S. Valentino
per informazioni: cell. 335.8433591

3 SETTEMBRE 2006

Pescia (PT)
1° Raduno "Città dei Fiori"
Vinciguerra Antonio
cell. 338.7196374
fax 0572.478760 - 0572.444789

17 SETTEMBRE 2006

Poggibonsi (SI)
Romano Ernesto tel. 0577.938558
cell. 335.6120033

17 SETTEMBRE 2006

Loncon di Concordia Sagittaria (VE)
Raduno Fiat 500
Geromin Lucio cell. 347.2796525

23-24 SETTEMBRE 2006

Paternò (CT)
6° Rievocazione Storica
circuiti di Tre Fontane
Francesco Befumo (Presidente)
cell. 338.3249424 - 320.9515833

24 SETTEMBRE 2006

Ponte Buggianese (PT)
Comune di Ponte Buggianese
tel. 057.293211
Germignani Mariano tel. 057.2636008
cell. 328.0565356

24 SETTEMBRE 2006

Avio (TN)
3° Raduno Fiat 500
CinCent Trentino cell. 346.0935205

30 SETTEMBRE 2006

Mirandola
Raduno Maserati
Info: Scuderia Due Torri
Club bolognese Automotostoriche
tel. 051.462328
cell. 330.256273
(data soggetta a variazioni)

1 OTTOBRE 2006

Monte Follonico (SI)
Baccheschi Brunero
cell. 339.5495900
Donnini F. cell. 348.2548578
Goliardo G. tel. 0577.685168

8 OTTOBRE 2006

Guardastello (PI)
1° Raduno Fiat 500
Pellegri Sandro cell. 347.7253001
Casini Federico cell. 320.0863100

8 OTTOBRE 2006

Torre Canavese (TO)
Raduno Fiat 500
Pro Loco Torre Canavese
"I Braja Luv"
Bastianello Bruno tel. 0124.501207
Pescatore Fabio cell. 333.6016579

15 OTTOBRE 2006

Pieve a Nievole (PT)
Pontenani Vincenzo cell. 329.6152704
Mugnai Andrea tel. 0572.951982
cell. 335.7583283

22 OTTOBRE 2006

Siena
Galli Michele cell. 328.0233227

3 DICEMBRE 2006

Firenze
Capanni Patrizia tel. 055.642590
cell. 339.1405680
Passanini Vincenzo
cell. 338.9583822

MOSTRE SCAMBIO

7-8-9 APRILE 2006

Lingotto fiere (TO)
Automotoretrò
con Stand Club - Silvia & Paolo
cell. 347.3205045

20-21-22 OTTOBRE 2006

Salisburgo (Austria)
Classic Expo Salzburg
"Leggende su Ruote-Affari su di giri"
Agenzia Classic Star
e-mail: classicstar@libero.it

27-28-29 OTTOBRE 2006

Padova
XXIII Fiera di Padova
con Stand del Club
Presidente cell. 334/1161054



MERCATINO

■ **Vendo Fiat 500 F 1967**
colore bianco completamente originale, tenuta sempre in garage, mai urtata, gommata, 32.000 km originali, interni rossi come nuovi. Perfetta.

Per amatore. Contattare:
Del Alfredo Tel. 0577.333055

■ **Vendo Fiat 500F del 1965**
cerniere 4 bulloni, azzurra, interno rosso. Mai restaurata, in ottime condizioni, meccanica perfetta, 77500 km, targhe e documenti originali. Prezzo: 3000 euro

■ **Vendesi Fiat 500 L anno 1970**
colore blu con interno rosso. Carrozzeria completamente ristrutturata, motore in buone condizioni. Richiesta 5.000 euro trattabili. Visionabile in zona Roma.

Per informazioni:
348.3346334 - 328.9628950

■ **Vendesi Fiat 500 bianca del 1970**
in ottime condizioni.

Per informazioni:
320.6467575 - 328.8510951

■ **Vendesi Fiat 500 L bianca del 1971**
in ottime condizioni.

Per informazioni:
328.8510951

■ **Vendesi 4 cerchi per 500 D**
di cui 3 gommati. Per informazioni telefonare a Cesarino 051.519935

■ **Vendesi Fiat 500 Giardiniera del 1971**
in ottime condizioni.

Per informazioni:
328.8510951

■ **Vendo Fiat 500 Giardiniera del 1976**
completamente restaurata, colore blu scuro.

Per informazioni: tel. 011.9087200, cell. 347.3645219

■ **Si vende Fiat 600 D del 1965**
in ottime condizioni. Per informazioni cell. 320.6467575

■ **Si vende Fiat 500 Giardiniera del 1971**
colore rosso, ottime condizioni. Cell. 320.6467575

■ **Vendo Fiat "500 110 F Berlina" del 1969**
color crema totalmente restaurata e in ottime correzioni. Per informazioni telefonare al 051.533699 oppure cell. 339.7428930 - 348.6922494

■ **Vendo Fiat 500L del 1968**
color "beige" tenuta sempre in garage. Carrozzeria e meccanica in ottimo stato. Chi interessato telefonare al 051.62573007

■ **Vendesi Fiat 500 tipo Berlina 110 F 11 del 1973.**
Per informazioni telefonare al 0789.752595



INFORMAZIONI PER ISCRIVERSI

COME ISCRIVERSI AL FIAT 500 CLUB ITALIA

Per iscriversi al Fiat 500 Club Italia inviare la fotocopia compilata del modulo a pagina 54 con allegata la fotocopia del versamento di 38 Euro sul CCP 10786176 intestato a: Fiat 500 Club Italia. Si prega di NON inviare fotocopie del libretto.

COME ISCRIVERSI ALL'ASI

Per iscriversi all'Asi (naturalmente è facoltativo) è necessario: inviare alla segreteria del Fiat 500 Club Italia la fotocopia del libretto di circolazione (solo le pagine con i dati tecnici dell'auto) e l'attestazione di proprietà PER POSTA E NON A MEZZO FAX scrivendo sopra la fotocopia il proprio nome e cognome, e la copia del versamento di 42,00 Euro sul nostro ccp n. 10786176 intestato a: Fiat 500 Club Italia - Garlenda (inserire nella causale di versamento la dicitura: iscrizione all'Asi) + Fotocopia cartellino Codice Fiscale, (non si accettano Codici Fiscali scritti a mano). L'iscrizione si intende per anno solare (da Gennaio a Dicembre)

ATTENZIONE: è possibile effettuare un unico versamento di 80,00 Euro che comprende l'iscrizione all'Asi e al Club.

BOLLO AUTO

Il bollo deve essere pagato sempre, se l'auto circola. I veicoli con più di 30 anni pagano il bollo stabilito dalla regione di residenza (consultare ACI). Per i veicoli tra 20 e 30 anni in molte regioni viene richiesto l'attestato di storicità.

ASSICURAZIONI

Ai fini assicurativi è necessario che l'intestatario della tessera sia anche l'intestatario dell'auto.

Il nostro Club non ha stipulato nessun accordo vincolante con le compagnie in questione.

Le tariffe sono stabilite dall'assicurazione e potrebbero subire delle variazioni.

Perché l'assicurazione sia valida è necessario essere in regola con l'associazione al Club e all'ASI che scadono ogni anno il 31/12 indipendentemente dalla data di iscrizione.

Il Club non è responsabile dei rapporti tra Socio e Assicurazione.

Alcune Compagnie applicano agevolazioni purché la vettura sia iscritta ad un Club Federato all'ASI (Fiat 500 Club Italia), altre richiedono anche l'iscrizione all'ASI (quindi tessera Club + tessera ASI + Attestato di iscrizione della vettura all'ASI), altre ancora esigono il **Certificato di identità** (ex omologazione ASI) e quindi richiedono che l'Auto sia storica a tutti gli effetti.

Dopo aver richiesto la tessera ASI alla segreteria del Club, per quanto riguarda l'Attestato di iscrizione e il Certificato di identità della vettura è necessario telefonare al commissario tecnico Enrico Bo. Per ottenere l'Attestato di iscrizione l'auto deve essere in buono stato e del colore originale. Per il Certificato di identità l'auto deve essere completamente originale ed in ottimo stato.

RINNOVI

La tessera del Fiat 500 Club Italia scade per tutti il 31 dicembre di ogni anno indipendentemente dalla data di iscrizione al Club. È bene ricordarsi che se si è stipulato un contratto con un'assicurazione usufruendo della tariffa agevolata per auto storiche, **perché il contratto sia valido si deve essere in regola con l'associazione al Club.**

Per rinnovare la tessera è sufficiente fare il versamento della quota (38 Euro, per il 2006) sul conto corrente postale numero 10786176 intestato a Fiat 500 Club Italia, via Roma 90, 17033 Garlenda (Sv). Se non si è in possesso di un bollettino prestampato, è possibile utilizzarne uno in bianco che si può trovare presso qualunque ufficio postale e compilarlo con i dati del Club. Si prega di non inviare fax della ricevuta se non espressamente richiesto dalla Sede. Farà comunque fede la data del timbro postale.

INCONTRIAMOCI A

BARI

Ogni primo venerdì del mese, a Bari-Palese in Via Vittorio Veneto 1, alle ore 19.30. Presso lo stesso indirizzo, ogni pomeriggio è possibile chiedere informazioni, effettuare iscrizioni, rinnovi, pratiche Asi.
Mimmo 338.3159753. Rossella 338.1597334.

CALTANISSETTA

Tutti i venerdì di ogni mese, dalle 19,00 alle 21,00 presso il bar "Irisch" viale Monaco
Peppe Anzaldi, cell. 349.1655401.

CATANIA

Ogni terzo giovedì del mese in via Etna, 376
Mascalucia (CT). Iervasi, cell. 330.962710.

FIRENZE

Il primo venerdì di ogni mese presso la pizzeria "Lo Scrigno" di via Villamagna 41 - Firenze, tel. 055.6532131 oppure
Vincenzo Santanna, tel. 055.898293.

GARLENDIA

Il primo giovedì del mese presso la Sede in via Roma 90, dalle ore 21.
Domenico Romano 0182.582282 (sede) oppure
Giuseppe Nespolo, cell. 338.6269504.

MAGENTA

Il primo giovedì del mese presso "Lo Spizzico" di Corsico.
Luigi Parolini, tel. 02.97272294.

MARSALA

Il primo venerdì di ogni mese dalle 17,30 alle 19,30 presso il bar di Piazza della Vittoria (Porta Nuova).
Lorenzo Ingrassia, tel. 0923.736881, oppure cell. 328.1109708.

MILANO

Il terzo giovedì del mese dalle ore 21 presso il Rubens Café di via Curtatone, 4 (zona Porta Romana).
Roberto Antonucci, cell. 347.8097444.

MONTESARCHIO

Tutti i sabato del mese, dalle ore 19,30 presso il Bar-Agip gestione Salomone in via Napoli km 242+930.
Farese, tel. 0824.831651, oppure cell. 339.5767488. P

PISTOIA

Ogni primo e terzo martedì del mese alle ore 21 presso il Circolo Arci, Ponte alle Tavole.
Carla Meirano, tel. 0573.381195.

PRATO

Tutti i sabati, dalle 14,30 alle 16,00, al Bar Caffetteria GEB, via Pratese 86/88, in località La Quercia.
Tel. 055.8980071.

ROMA

Tutti i giovedì dalle ore 21 alle 23 presso il Gran Caffé Roma di Frascati. È un momento ludico per conoscerci meglio e aggiornarci, scambiando idee e opinioni con il Coordinamento di Roma,
tel. 06.2594125.

SANTO STEFANO QUISQUINA

Ultimo sabato del mese, appuntamento davanti al "Bar della Stazione", di fronte all'Ospedale Attardi di S. Stefano di Quisquina (Agrigento). Bellomo Giuseppe, cell. 347.4479253.

TORINO

Ogni secondo giovedì del mese i soci del Coordinamento di Torino si incontrano allo Sporting Club Italgas Via Passo Buole 29 (angolo Via Trofarello), per sapere gli ultimi aggiornamenti e per parlare della 500.
Paolo Zambianchi, tel. 011.19706423 (sera) oppure Silvia Depaoli cell. 347.3205045.

UDINE E PORDENONE

Il Coordinamento di Udine e Pordenone, l'ultimo mercoledì di ogni mese, propone un incontro con i Soci nella birreria-pizzeria "Limousine" sita in via Centro 25 a Saletto di Morsano al Tagliamento (PN). Dalle 20.30 alle 22.30 i soci sono pregati di raggiungere il locale con la propria 500. Per ulteriori informazioni contattare Luciano Odorico: 347.1200878



A S S I C U R A Z I O N I

Compagnia	Grado di Copertura	Info & stipula polizze	Doc. richiesti
Royal & Sunalliance	Nord e il Centro (Roma esclusa)	ASSILOGOS SAS Tel. 011/4376320 CENTRO ASSICURATIVO "PAVESE" Tel. 0382/22052 Fax 0382/21277	Tessera Club
MAECI centro-assicuraz-to@libero.it <i>"Le agenzie operano a livello regionale: le agenzie di Torino e Roma indicheranno quelle di competenza della propria regione."</i>	Tutta la penisola	A.G.-CENTRO ASSICURATIVO DI TORINO* Via Pomba 14 Tel. 011/8173589 ASSICAR* del Dott. Piero Rubeo e Rag. Pierluigi Rubeo Piazza Sabaudia 39/40 Roma Tel. 06/2594125 -2153181 Fax 21800242 PAM - ASSICURAZIONI Tel. 06/6622973 AG. MAECI DI MAGENTA (MI) Tel. 02/97950312 AG. MAECI DI ALASSIO (SV) Tel. 0182/641057 per Prov. di Savona, Genova, Imperia AG. GENERALE DI BARI Tel. 080/555965 Fax 5503557 AG. MAECI DI CAGLIARI E G.PAULO DUÒ Tel.070/667883 Fax. 070/663660	Tessera Club Occorre richiedere l'attestato di storicità Asi
SARA Assicurazioni	Tutta la penisola	ACI ALBENGA TEL. 0182/555777 AG. ACI ALBINO (BG) Rag. Marzio Belotti Tel. 035/753780 Fax 035/760055	Tessera Club, Tessera Acì Attestato di storicità Asi
TORO Assicurazioni	Tutta la penisola	-	Tessera Club federato all'ASI Certificato d'identità
FONDIARIA SAI	Locale	AG. DI ALBENGA (SV) 0182/52389	Tessera Club e polizza personalizzata
FONDIARIA Assicurazioni NUOVA MAA Assicurazioni	Puglia	ROSSELLA VALERIO Via Vittorio Veneto, 1 Tel. 338.1597334 70057 Palese (BA)	Tessera Club Tessera Asi Attestato di storicità ASI
ASS. MILANO PREVIDENTE	Tutta la penisola Messina	AGENZIA AOSTA Tel. 0165/554060 GUIDO SBILORNO Tel. 090/2930940 - 347/0925525 Fax 090/2920469	Tessera Club Tessera Asi Attestato di storicità ASI
AUGUSTA	Tutta la penisola	AG.TORINO 15 Tel. 011/344676 - 344309	Tessera Club Tessera Asi Attestato di storicità ASI
SASA Gruppo SAI	Solo Piemonte, Liguria e Lombardia Italia Meridionale	LOVATTI GIAN LUIGI Tel./Fax 0183/710298 FIorentino ANGELO Tel. 080/3341219 Fax 080/335440	Tessera Club
LA PIEMONTESE Assicurazioni	Puglia e Basilicata	FIorentino ANGELO Tel./Fax 080/3354400	Tessera Club Attestato di storicità ASI

I dati sono puramente indicativi e possono variare da agenzia ad agenzia.

ATTENZIONE!

Vi segnaliamo che sempre più spesso le Assicurazioni richiedono la tessera ASI più l'attestato di iscrizione del veicolo al registro dell'ASI. Vi consigliamo di cominciare le pratiche per tempo, poiché l'attesa per l'espletamento delle stesse, è lunga. Vi ricordiamo inoltre, che l'Assicurazione è valida, solo se si è in regola con il tesseramento e con tutti i documenti richiesti dalla Compagnia alla quale ci si è rivolti.



PUBBLICAZIONE RADUNI

FIAT 500

Inviare almeno 40 giorni prima dell'uscita del giornalino e 90 prima della manifestazione

NOME RADUNO.....

LOCALITÀ.....

DATA RADUNO.....

ORGANIZZATO DA.....

TELEFONO (specificare il numero da pubblicare per informazioni)

NOME DEL RESPONSABILE.....

DATA

FIRMA.....

è valida una fotocopia

TARGHE DEL REGISTRO STORICO DI MODELLO FIAT 500

COGNOME.....

NOME.....

VIA.....N.....

CAP..... CITTÀ.....

NUMERO TESSERA.....

COSTO 60 Euro

(COMPRESIVO DI TARGA E DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ)
+ SPESE DI SPEDIZIONE

Tempi di consegna 6 mesi

DATA.....

FIRMA.....

Inviare via fax allo 0182580015 il presente modulo + copia della ricevuta di versamento di acconto con causale "acconto targa di registro" pari a 20 Euro (CCP 10786176 intestato al FIAT 500 CLUB ITALIA)

FIAT 500 CLUB ITALIA
VIA ROMA 90 17033 GARLENDIA (SV)

è valida una fotocopia

PRIMA ISCRIZIONE AL CLUB

SOLO PER NUOVI SOCI

COGNOME.....

NOME.....

VIA.....N.....

(indicare solo 1 indirizzo: quello dove si vuole ricevere la posta)

CAP.....CITTÀ.....

PROVINCIA.....TELEFONO.....

FAX.....

LUOGO DI NASCITA.....

DATA DI NASCITA.....

TIPO (500, D, F, L, etc.).....TARGA AUTO.....

ANNO DI IMMATRICOLAZIONE.....

SI ACCETTANO SOLO 500 IMMATRICOLATE DAL 1957 AL 1975

L'iscrizione è valida per tutte le cinquecento intestate all'iscritto e si versa UNA SOLA QUOTA.

è valida una fotocopia

o Ho ricevuto le informazioni dal Sig./Sig.ra (specificare nome)

Per l'iscrizione: rispedito il presente modulo compilato in stampatello + ricevuta del versamento sul CCP 10786176 intestato al FIAT 500 CLUB ITALIA al seguente numero di Fax 0182580015
Scrivere sul bollettino di ccp il nome dell'iscritto che compare sul modulo d'iscrizione. Non è possibile avere la tessera in giornata - esistono tempi tecnici

LA QUOTA PER IL 2006 È DI 38 Euro

si prega di non inviare fotocopie del libretto
L'iscrizione si intende per anno solare (Gennaio-Dicembre)

ATTENZIONE: LA TESSERA SCADE IL 31-12-2006

FIRMA.....





FIAT 500 · CLUB ITALIA

Fondato a Garlenda nel 1984
Federato A.S.I.



ORGANIGRAMMA

PRESIDENTE	CONSIGLIERI	PRESIDENTE FONDATORE	PROBIVIRI	REVISORI DEI CONTI
Silvia Depaoli 011.19706423 334.1161054	Daniilo Cosci 333.2063732	Domenico Romano 0182.582282 334.1539102	Raul Tentolini 0375.42454 Costantino Miravalle 0123.581005	Alessandro Dondi 0182.582546
VICE PRESIDENTE	Maurizio Gherardi 0421.287063	PRESIDENTI ONORARI	Mario Ferrando 010.7492415	Bruno Fadda 0182.559024
Stelio Yannoulis 051.6146212	Giuseppe Pellegrino 0972.31903	Giuseppe Nespolo 0182.580459	Lorenzo Ingrassia 0923.736881	Paolo Pizzo 0182.20446
SEGRETARIO	Gino Rigolli 010.413880	Franco Cerva 0182.582282	Giuseppe Cabona 0185.91275	ADDETTI STAMPA
Paolo Zambianchi 011.19706423	Piero Rubeo 06.2153181	Marino Ribet 0121.58340	COMMISSARIO TECNICO	Arianna Pinto-Barbara Testa 0182.555305
VICE SEGRETARIO		PRESIDENTE PRO LOCO	Enrico Bo 011.8178878 338.9311283	Fabio Fabbricatore 360.245947
Alessandro Scarpa 335.7067509		Massimo Zanelli 335.5342136		

FIDUCIARI ESTERI

BELGIO	FRANCIA NORD-EST	GIAPPONE	OLANDA	SVIZZERA
Claes Patrice Rue Laport 19/042 - 4000 Liegi	Gino Frau 47, Rue du General de Gaulle 67600 Kintzheim	Fortunato Andrea V. Muscola 28/2 16153 Genova-Sestri tel. 010/6512259	Rinse Wierda Fiat 500 Club Nederland, Postbus 68 - 3970 AB Driebergen Rijnsenburg - ND	Elio Maroadi Churerstr. 108 CH 8808 Pfäffikon tel. 0049(0)554106401 tel. 0049(0)794082867 eliomaroadi@bluewin.ch
CANADA	FRANCIA SUD-OCCIDENTALE	SEIRO Itoh 14-10 Takatsuji-cho, Mizuo, Nagoya, Aichi 467 tel. 052/8830222 fax 052/8830777	Robert Boot 0182/580139 (Garlenda per l'Olanda)	URUGUAY
Paolo Cargioli P.O. Box 56600 93C Woodbridge Avenue Woodbridge (Ontario) L4L8V3 Canada tel. 001/905/8567237	Pascal Renaudeau 33, Rue de Eugene Chevreul Sain Medard en Jalles 33160 France tel. +33683951821 http://appassionato.fiat.free.fr	GRAN BRETAGNA	PRINCIPATO DI MONACO	Salvador Ciccariello Centrarò Regimiento 9/1621 11700 Montevideo
CITTÀ DEL VATICANO	GERMANIA	James Di Carlo 11, Fairmile Fleet Hampshire - GU 139UT tel. 0044/1252/613335 tel. 0032/41/2798060	Salvatore Ignaccolo Av. des Papalins - 98000 Montecarlo cell. 348/3044304 tel. 00377/93303282	
Eugenio Hasler Quart. Guardia Svizzera Pontificia 00120 Città del Vaticano tel. 06/69885268 cell. 333/2985653	ALTA BAVIERA	GRECIA	SPAGNA	
	Wally Fischer 28, An Der Weilach - Schrobenhausen Muhlried 6529 Germania tel. +4982524848	Stathis Vlahacos Dimocratias 11 - 15451 Neo Psychico Atene tel. 0030/210/6421219	Manuel Andrés Cases Y Puig Barcelona - tel. +34932326260	

COMMISSARI DI REGISTRO E ANALISTI

Enrico Bo via Artisti 25 10124 Torino 011.8178878 338.9311283	Tommaso de Toma via Cilea 60 70079 Irani (BA) 0883.580195	Simone Tortini via Brera 18/h 20010 Cornaredo (MI) 349.4790911(dopo le 20) e.mail: simo500@hotmail.it	Paolo Zambianchi via Feletto 37 10154 Torino 011.19706423 340.8279351 (dopo le 21)
Alberto Bertoli via Aurelia 16 bis 18015 Riva Ligure (IM) 347.2621276	Domenico Facchini via Molfettesi d'America 94 70056 Molfetta (BA) 338.7572990	Marco Valabrega corso Belgio 86/12 10153 Torino 338.7543762 (dal lunedì al venerdì dopo le 18; sabato e domenica ogni ora)	
Carmelo Cappadonna via Coniglione 17 95122 Catania 095.7911799 339.7646226 (qualsiasi ora)	Giuseppe Iervasi via Etna 376 5030 Mascalucia (CT) 330.962710 (dopo le 20)		
Carlo De Bonis Ricasoli via Flaminia 109 00196 Roma 338.99344383 (martedì e giovedì dalle 16.30 alle 19.30 - sabato dalle 10.00 alle 13.00)	Lorenzo Ingrassia via Favorita 1 91025 Marsala (TP) 328.1109708 (dalle 16)		
Marco Corsini via Trionfale 13840 00135 Roma 06.99900257 (dalle 21.30) 338.2013918 (dalle 17 alle 20)	Camillo Lucenti via Nino Bixio 4 10138 Torino 011.3820428		
	Federico Moiola piazza Santuario 2 24020 Ardesio (BG) 0346.34018 338.2295888 (dal lunedì al sabato alle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 21.30)		



FIDUCIARI DI ZONA - ITALIA

PIEMONTE

TORINO

Paolo Zambianchi
Via Feletto 37
10154 Torino
tel. 011.19706423

ALESSANDRIA

Aldo Grassano
Via Molinetto 18
15047 Spinetta Marengo
tel. 0131.617371

CEVA e MONDOVI'

Italo Nardini
Via Mombarsiglio 30
12073 Ceva (CN)
tel. 0174.700116
cell. 347.9656917

CUNEO

Marino Ribet
Via Pramollo 2
10065 San Germano Chisone
tel. 0121.58340

CUNEO CITTA'

Herbert Antonucci
Via Donatori di sangue
10020 Villafalletto
cell. 340.2704881
fax 0171.938067

GARESSIO

Marco Baracco
Via Valcasotto 61
12075 Gressio (CN)
cell. 339.2787999

NOVI LIGURE

Gian Lorenzo Bisio
Via Verdi 62
15067 Novi Ligure
tel. 0143.633336

OVADA

Deborah Mazzarello
Via Roma, 40.2
15074 Molare (AL)
tel. 0143.888632

SALUZZO

Mauro Paire
Via Madonna Occa 31
12030 Envie
cell. 339.2639051

VALENZA PO

Enrico D'Alù
Via delVivaio 5
15048 Valenza Po
tel. 0131.964000

VALLI DI LANZO

Carlo Martone
Via Villa inf. 27
10070 Mezzenile
tel. 0123.581174

VALLE DI SUSÀ

Gaetano Bertolo (Johnny)
Via Togliatti 11
10135 Torino
cell. 347.5551198
333.1506273

LIGURIA

GENOVA.CENTRO

Adriano Bonavita
Corso Europa 220C
16132 Genova
tel. 0185.964000
cell. 348.2825321

GENOVA.LEVANTE

Tito Tripodi
Via Caduti della Libertà 29
16030 Uscio
tel. 0185.91009
cell. 339.4125963

GENOVA.PONENTE

Luigi (Gino) Rigolli
Via Malfettani 1.18
16151 Genova
tel. 010.413880
cell. 349.5090980

ALBENGA

Angelo Burlando
Reg Rapalline 13
17031 Albenga
cell. 335.318387

ALBISOLA SUPERIORE

Giuseppe Pastorino
Via Poggi 2.1
17013 Albisola Sup.
tel. 019.486072
cell. 348.7951655

ALTA VAL DI VARA

Alessandro Boeri
Largo Merlo 183.3
16144 Genova
tel. 010.824101

ARMA DI TAGGIA (IM)

Davy Riccardi
Via San Francesco 260
tel. 0184.475727

LA SPEZIA

Lorenzo Guastini
Via Poggiolini 7
19100 La Spezia
tel. 0187.503754
cell. 348.7214123

PIETRA LIGURE

Gianni Baisini
Via Vassallo 43
17020 Tovo San Giacomo
tel. 019.648693

RIVA LIGURE

Alberto Bertoli
Via Aurelia 20
18015 Riva Ligure
tel. 0184.485962

SANREMO

Riccardo Savio
Via Galilei 164
18038 Sanremo
tel. 0184.502586

SAVONA

Carlo Giuliani
Via Forzano 3.9
17100 Savona
cell. 347.1061434
tel. 019.807124

LOMBARDIA

MILANO

Luigi Parolini
Via Papa Luciani 45
20011 Corbetta
tel. 02.97272294

MILANO.CITTA'

Roberto Antonucci
Via Andrea Ponti 18
20143 Milano
cell. 347.8097444

BERGAMO

Antonio Cassella
Via Cortesi 1
24020 Villa di Serio
tel. 035.656763
cell. 335.6021905

BRESCIA

Mario Begotti
Corso Garibaldi 29.B
25100 Brescia
tel. 030.42441-030.312501

COMO

Giovanni Lembo
Via Pinturicchio 5
22063 Cantù (CO)
tel. 031.735076
cell. 338.3363748

CREMONA.MANTOVA

Raul Tentolini
Via Dante Alighieri 39
26041 Casalmaggiore
tel. 0375.42454
cell. 339.8692774

LAGO DI GARDA

Renato Valbusa
Via Mantova 1
25017 Lonato (BS)
tel. 030.9131815

LECCO

Stefano Fraccon
C. Battisti 10
22056 Olgiate Molgora
tel. 039.507987

SONDRIO

Luca Parravicini
Via Balenasco 2
23016 Cercino
tel. 0342.680223

VARESE

Vittorio Guenzani
Via A. Costa 10
21012 Cassano Magnago (VA)
tel. 0331.202929

TRENTINO A. ADIGE

BOLZANO

Guido Coltri
Via Don Bosco 9
39042 Bressanone
cell. 338.6380900

TRENTO

Roby Novello
Via A. Guadagnini 27
38054 Fiera di Primiero
cell. 335.1368990

FRIULI VEN. GIULIA

TRIESTE

Giuliana Fonzari Benvenuti
Scala Bonghi 25
34139 Trieste
tel. 040.947206

UDINE.PORDENONE

Luciano Odorico
Via Lignano 42
33050 Ronchis
cell. 347.1200878

VENETO

VENEZIA.PADOVA

TREVISO

Maurizio Gherardi
Via Triestina 12
30020 Annone Veneto
tel. 0421.287063

VERONA

Luca Tesini
Via Ruffo 11
37131 Verona
cell. 349.3737791

VIGENZA

G. Pietro De Camilli
Via Sondrio 8
36015 Schio
tel. 0445.523263

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA.ROVIGO

FERRARA

Marco Schincaglia
Via E. Curiel 22.A
40134 Bologna
tel. 051.6142091
cell. 328.2161114 (sera)

PIACENZA

Lorenzo Achilli
Via G. Berti 6
29015 Castel San Giovanni
tel. 0523.882143

MARCHE

ASCOLI PICENO

Germano Marcelli
Circonv. Ovest 13
63100 Ascoli Piceno
tel. 0736.258328

TOSCANA

FIRENZE.PRATO

Vincenzo Santanna
Via Pratese 84
50013 Campi Bisenzio
tel. 055.898293
cell. 338.9531123

AREZZO

Claudio Salimbeni
Via Vespucci 18
52100 Arezzo
tel. 0575.901238
cell. 328.4160462

FOLLONICA

Roberto Righetti
Via dei tigli 3
58022 Follonica
tel. 0566.52094
cell. 337.709192

GROSSETO

Daniilo Cosci
Via Amm. Concialini 32
58035 Grosseto
cell. 333.2063732

LIVORNO

Lido Bandini
Via San Pietro in Palazzi
57023 Cecina
tel. 0586.660010

LUCCA

Gianfranco Borgia
Via Mordini 6
55051 Barga (LU)
tel. 0583.766135

PISA

Giancarlo Pistolesi
Via Palestro 18
56038 Ponsacco
cell. 347.4861722

PISTOIA

Carla Meirano
Via Arezzo 84
51100 Pistoia Bonelle
tel. 0573.381195

SANTA FIORA

Massimo Pinzuti
Via Dalla Chiesa 19
58037 Santa Fiora
tel. 0564.977027

SIENA

Mario Peruzzi
Via A. De Gasperi 25
53049 Torrita di Siena
tel. 0577.685138

ABRUZZO

CHIETI

Antonio Petta
Via Provinciale 69
66050 Carunchio
tel. 0873.954361

ROSETO DEGLI ABRUZZI

Emidio Pergallini
Via Nazionale 8
64026 Roseto degli Abruzzi
tel. 0851.8942982

TERAMO

Carlo Castagnoli
Piane di Nocella 13
64012 Campi
tel. 0861.56846

MOLISE

CAMPOBASSO

Salvatore Casmiro
Via San Rocco 46
86010 Tufara
tel. 0874.718161

UMBRIA

PERUGIA

Stefano Mezzasoma
Via Marsicanese 263
06170 Perugia
tel. 075.607577

LAZIO

ROMA

Pierluigi Rubeo
Piazza Sabaudia 39.40
00171 Roma
tel. 06.2594125

LATINA

Aldo Crivellaro
Via P. Centrale 22
04010 Sabaudia
tel. 0773.531581

CAMPANIA

NAPOLI

Giovanni Mondo
Via A. De Gasperi 11
80025 Casandrino
tel. 081.5051868

BENEVENTO.AVELLINO

Ferdinando Farese
Via Tesa Centro 71
82016 Montesarchio
tel. 0824.831651

SALERNO.CASERTA

Francesco D'Albero
Via Porto 65
84010 San Valentino Torio
tel. 081.5185004

BASILICATA

POTENZA

Giuseppe Pellegrino
1a trav. A. Moro 12
85029 Venosa
tel. 0972.31903

PUGLIA

BISCEGLIE.FOGGIA

Antonio Belsito
Via San Andrea 265
70052 Bisceglie
cell. 328.8510951

ADELFFIA

Vincenzo Tenerelli
Via E. Toti 10
70010 Adelfia (BA)
tel. 080.4591011
cell. 347.5418421

BRINDISI

Oronzo Calasso
Via Latiano 264
72028 Torre San Susanna
tel. 0831.740379
cell. 333.7289223

GIOIA DEL COLLE

Leonardo Diomede
Via Solferino 57
70023 Gioia del Colle
tel. 347.0480710

MODUGNO

Giovanni Di Grumo
Via San Francesco d'Assisi 6
70026 Modugno
cell. 347.4553145

MOLFETTA.BARI

Domenico Facchini
Via Molfettese d'America 94
70056 Molfetta
tel. 080.3388611
cell. 338.3159753

SAVA

Angelo Cesario Pinnella
Via G. Mazzini 151
74028 Sava (TA)
tel. 099.9746607
cell. 339.7517423

TARANTO

Paolo Giovinnazi
Via Nicola Lazzaro 1
74016 Massafra
tel. 099.8807098
cell. 339.6627010

CALABRIA

REGGIO CALABRIA

Domenico Romeo Rijtano
Via Apollo 9
89100 Reggio Calabria
tel. 0965.897952

SICILIA

PALERMO

Rosolino Montaperto
Via Rossi 10
90147 Palermo
tel. 091.530052

AGRIGENTO

Angelo Marranca
Via Montessori 24
93010 Montedoro (CL)
tel. 0934.934519

BOLOGNETTA

Giovanni Pirandelli
Via Galletti 118
90123 Palermo
tel. 091.6141605

CATANIA

Giuseppe Iervasi
Via Etna 376
95030 Mascali
tel. 095.7277761
cell. 330.962710

CORLEONE

Salvatore Greco
C. da Poggio
90034 Corleone
tel. 091.8461197

MADONIE

Giancarlo Maggio
Via P. Novelli 11
90020 Blufi
cell. 339.6419110

MARSALA

Lorenzo Ingrassia
Via Favorita 1
91025 Marsala
tel. 0923.736881
cell. 328.1109708

MESSINA

Mauro Giuffrè
Via F. Crispi 7
98071 Capo d'Orlando (ME)
tel. 0941.901645
tel. 0941.950911

PACHINO

Antonino Di Tommasi
Via Maucini 38
96018 Pachino (SR)
cell. 338.4151357

PARTINICO

Rosario Maria Pratelli
Via Crocifisso 36
90047 Partinico (PA)
fax 091.8900774
cell. 328.3075223

RAGUSA

Giovanni Modica
Via Trapani Rocciola 19
97015 Modica
tel. 0932.905848

RIESI -GELA

Giuseppe Anzaldi
Via Archimede 20
93017 San Cataldo (CL)
cell. 349.165540